



Comune di Ossi

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

PREMESSA

1. La sezione strategica
2. L'analisi di contesto
 - 2.1. Popolazione
 - 2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
 - 2.3. Economia insediata
 - 2.4. Territorio
 - 2.5. Struttura organizzativa
 - 2.6. Strutture operative
 - 2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali
 - 2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
 - 2.7.2. Società partecipate
3. Accordi di programma
4. Altri strumenti di programmazione negoziata
5. Funzioni esercitate su delega
6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
 - 6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
 - 6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
 - 6.3. Fonti di finanziamento
 - 6.4. Analisi delle risorse
 - 6.4.1. Entrate tributarie
 - 6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
 - 6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
 - 6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
 - 6.4.5. Futuri mutui
 - 6.4.6. Verifica limiti di indebitamento
 - 6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente
 - 6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente
 - 6.5. Equilibri di bilancio
 - 6.6. Quadro generale riassuntivo
7. Linee programmatiche di mandato
 - 7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023
8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi
9. La sezione operativa
 - SEZIONE OPERATIVA - Prima parte
 - SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte
10. Gli investimenti
11. Servizi e forniture
12. La spesa per le risorse umane
13. Le variazioni del patrimonio
14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
15. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

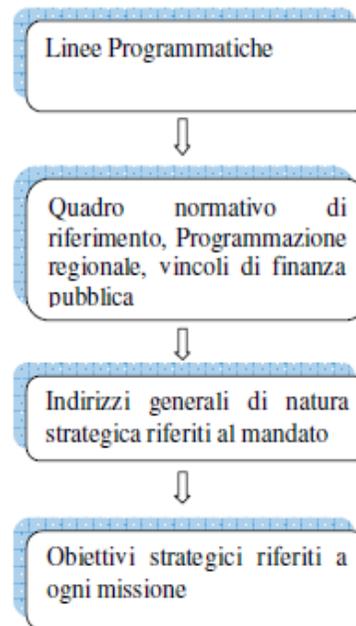
Il Comune di Ossi, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL approva, con deliberazione di C.C. n.11 del 16 febbraio 2021 il Programma di mandato per il periodo 2021 – 2025, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1. INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO**
- 2. LAVORO, SVILUPPO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
- 3. POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITÀ**
- 4. POLITICHE GIOVANILI E ISTRUZIONE**
- 5. SPORT**
- 6. CULTURA, EVENTI E LINGUA SARDA**
- 7. BENI CULTURALI, ARCHEOLOGIA E TURISMO**
- 8. AMBIENTE E DECORO URBANO**
- 9. AGRICOLTURA**
- 10. LAVORI PUBBLICI**
- 11. URBANISTICA E UNIONE DEI COMUNI DEL COROS**
- 12. TRASPARENZA**

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà al Consiglio Comunale lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021 - 2022 - 2023

ANALISI DI CONTESTO

Comune di OSSI

2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 - Popolazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Ossi dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



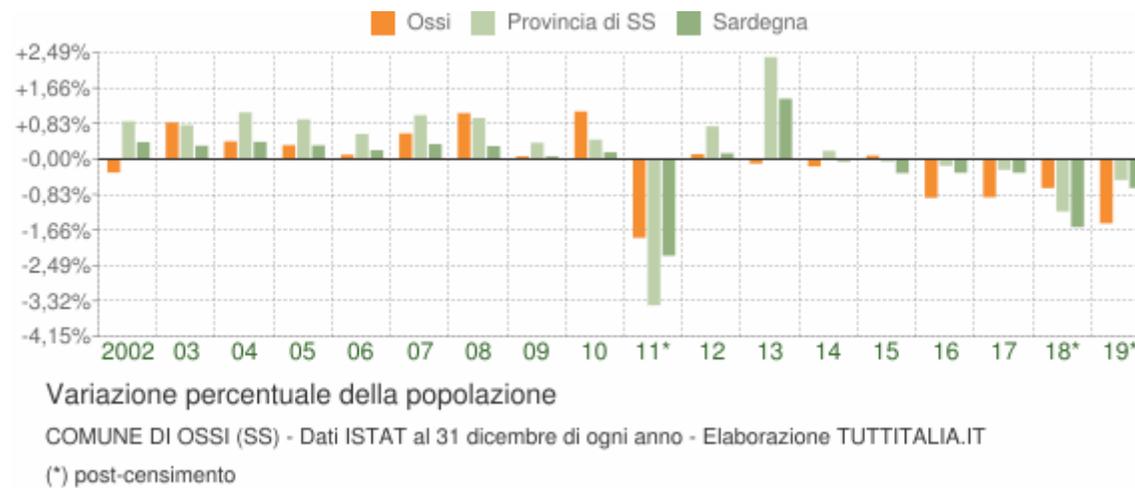
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI OSSI (SS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

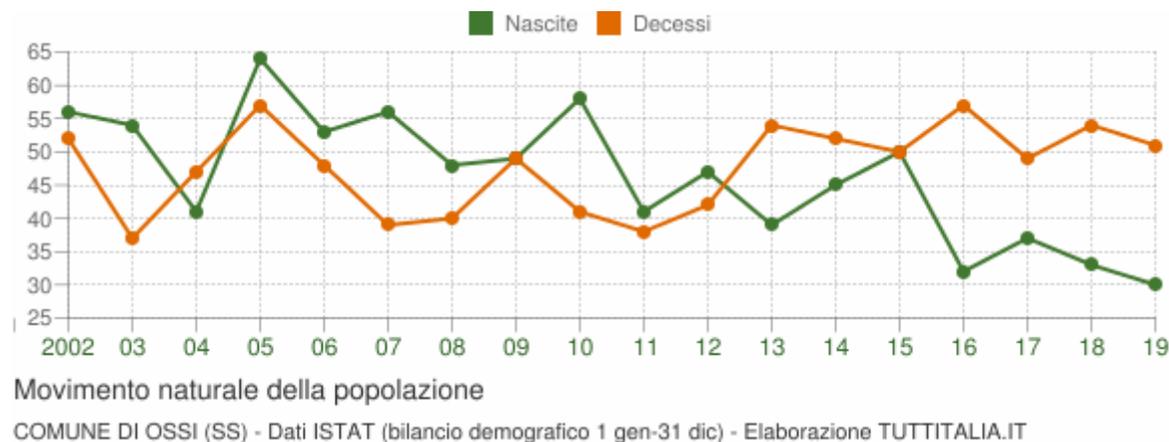
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Ossi espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Sassari e della regione Sardegna.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	56	-	52	-	+4
2003	1 gennaio-31 dicembre	54	-2	37	-15	+17
2004	1 gennaio-31 dicembre	41	-13	47	+10	-6
2005	1 gennaio-31 dicembre	64	+23	57	+10	+7
2006	1 gennaio-31 dicembre	53	-11	48	-9	+5
2007	1 gennaio-31 dicembre	56	+3	39	-9	+17
2008	1 gennaio-31 dicembre	48	-8	40	+1	+8
2009	1 gennaio-31 dicembre	49	+1	49	+9	0
2010	1 gennaio-31 dicembre	58	+9	41	-8	+17
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	31	-27	34	-7	-3
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	10	-21	4	-30	+6
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	41	-17	38	-3	+3
2012	1 gennaio-31 dicembre	47	+6	42	+4	+5
2013	1 gennaio-31 dicembre	39	-8	54	+12	-15
2014	1 gennaio-31 dicembre	45	+6	52	-2	-7
2015	1 gennaio-31 dicembre	50	+5	50	-2	0
2016	1 gennaio-31 dicembre	32	-18	57	+7	-25
2017	1 gennaio-31 dicembre	37	+5	49	-8	-12

2018*	1 gennaio-31 dicembre	33	-4	54	+5	-21
2019*	1 gennaio-31 dicembre	30	-3	51	-3	-21

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

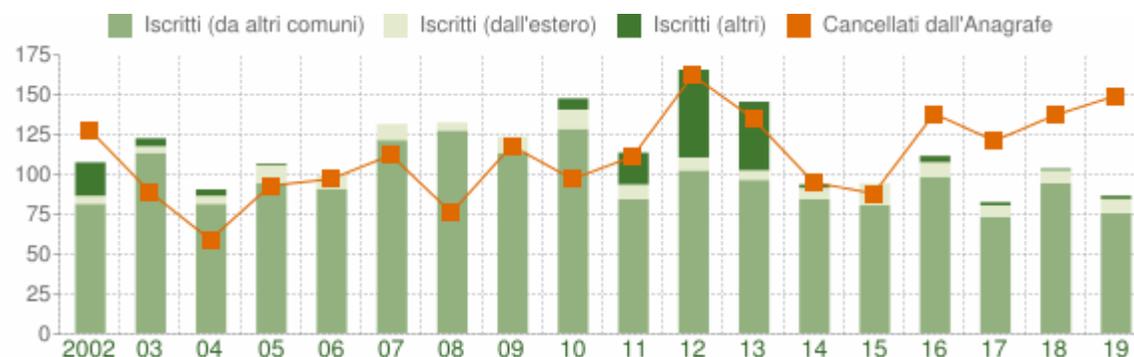
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Ossi negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI OSSI (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.717	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.700	-17	-0,30%	-	-

2003	31 dicembre	5.750	+50	+0,88%	1.983	2,90
2004	31 dicembre	5.775	+25	+0,43%	2.012	2,87
2005	31 dicembre	5.795	+20	+0,35%	2.035	2,85
2006	31 dicembre	5.802	+7	+0,12%	2.039	2,84
2007	31 dicembre	5.838	+36	+0,62%	2.091	2,79
2008	31 dicembre	5.902	+64	+1,10%	2.125	2,78
2009	31 dicembre	5.907	+5	+0,08%	2.175	2,71
2010	31 dicembre	5.974	+67	+1,13%	2.221	2,69
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	5.990	+16	+0,27%	2.273	2,63
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	5.876	-114	-1,90%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	5.865	-109	-1,82%	2.279	2,57
2012	31 dicembre	5.873	+8	+0,14%	2.292	2,56
2013	31 dicembre	5.868	-5	-0,09%	2.289	2,56
2014	31 dicembre	5.859	-9	-0,15%	2.287	2,56
2015	31 dicembre	5.865	+6	+0,10%	2.308	2,54
2016	31 dicembre	5.813	-52	-0,89%	2.295	2,53
2017	31 dicembre	5.762	-51	-0,88%	2.034	2,83
2018*	31 dicembre	5.724	-38	-0,66%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	5.639	-85	-1,48%	(v)	(v)

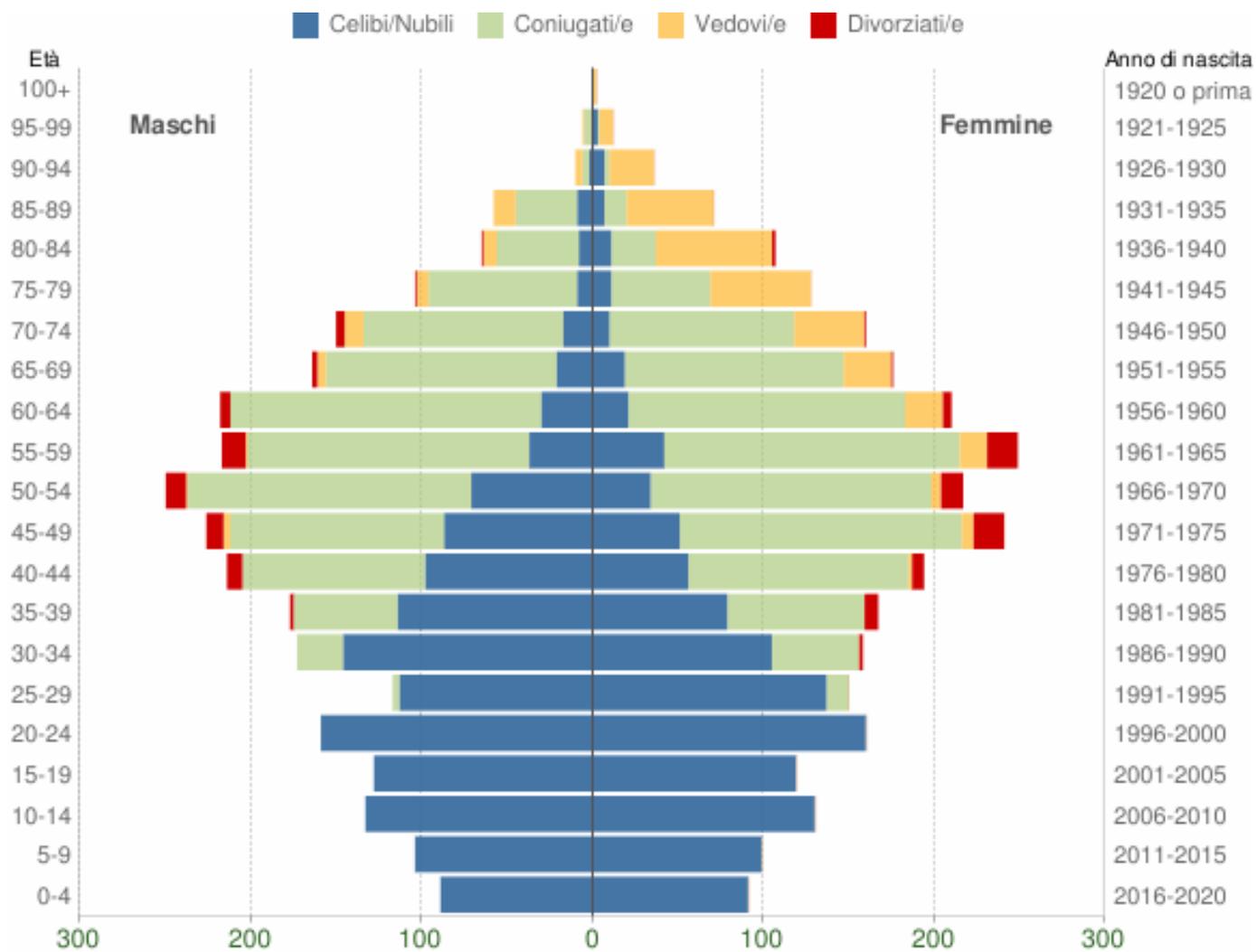
⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione



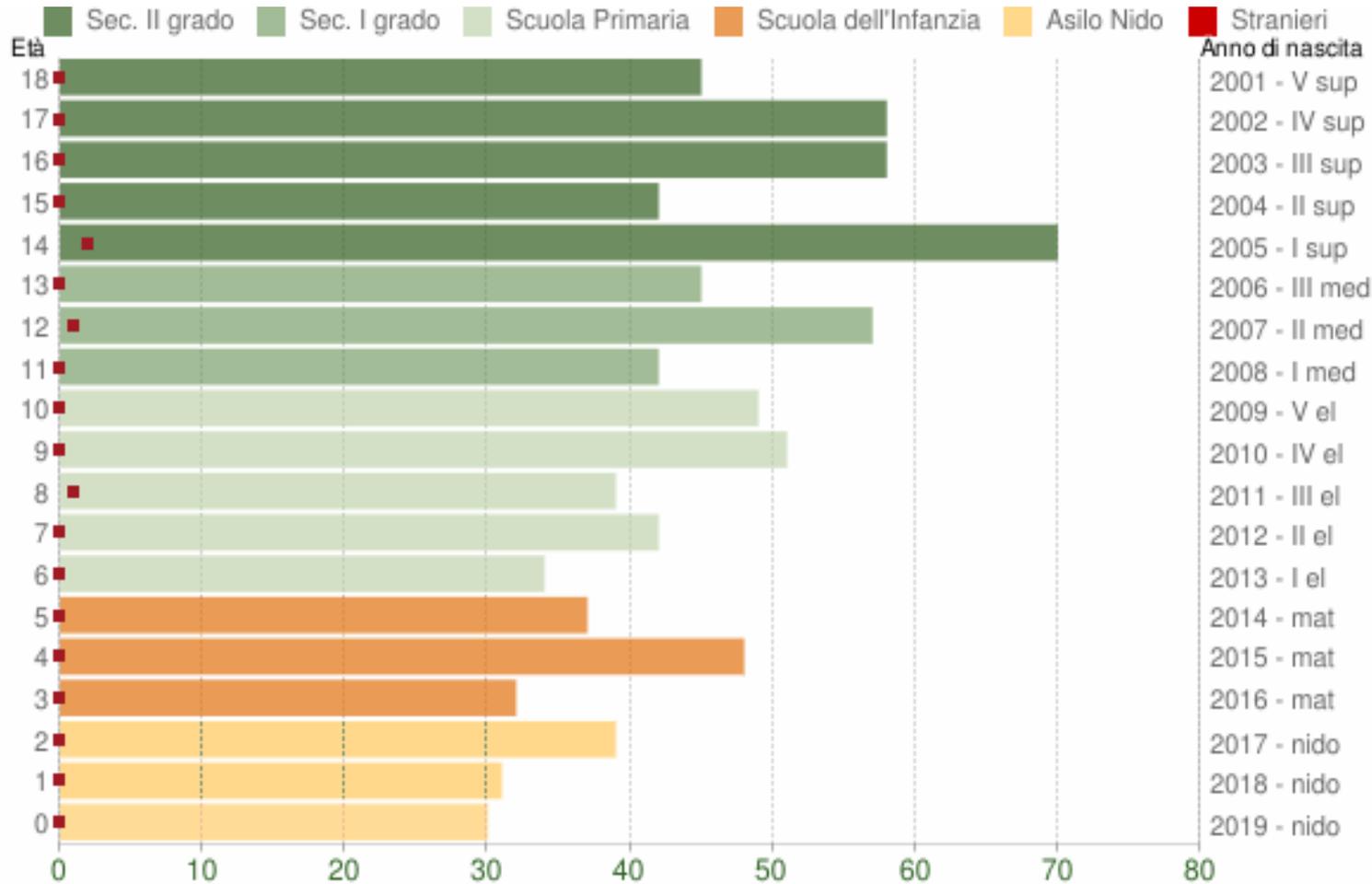
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2020

COMUNE DI OSSI (SS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Ossi per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020 e

tiene conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

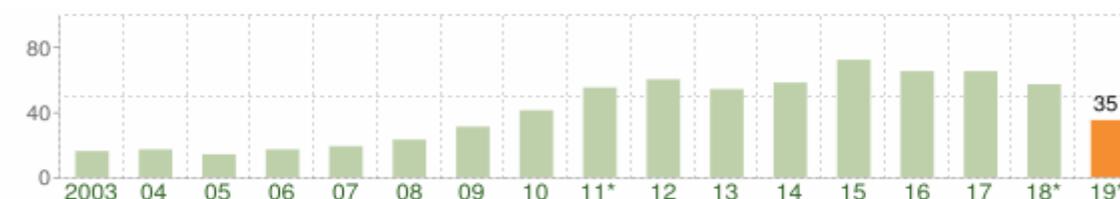


Popolazione per età scolastica - 2020

COMUNE DI OSSI (SS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

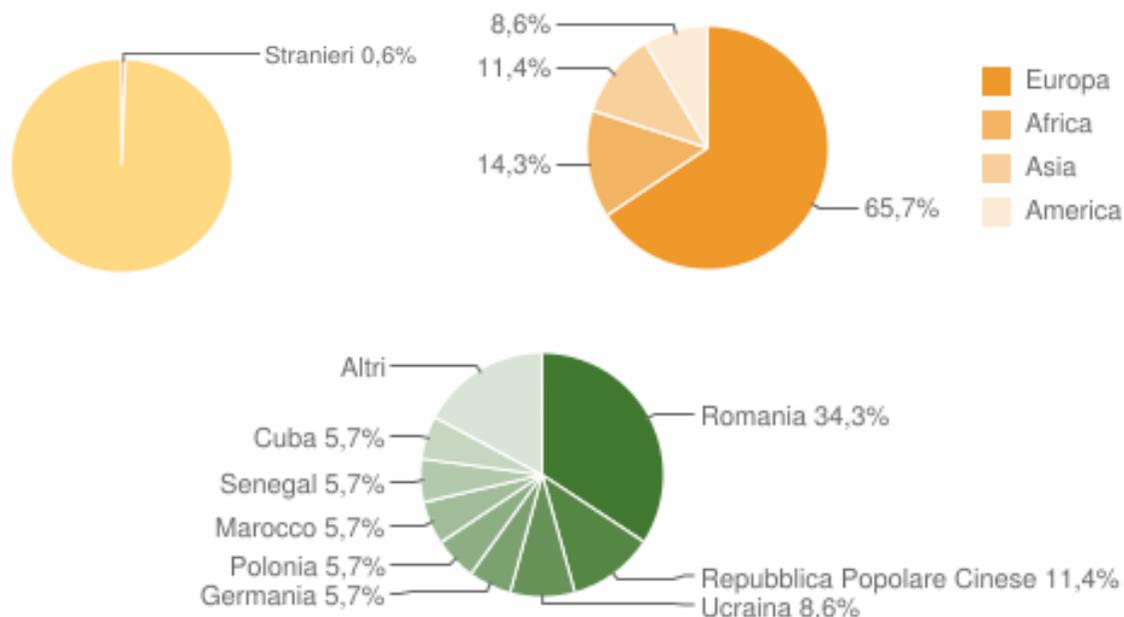
Distribuzione della popolazione di Ossi per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

*Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2020/2021 le **scuole di Ossi**, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.*



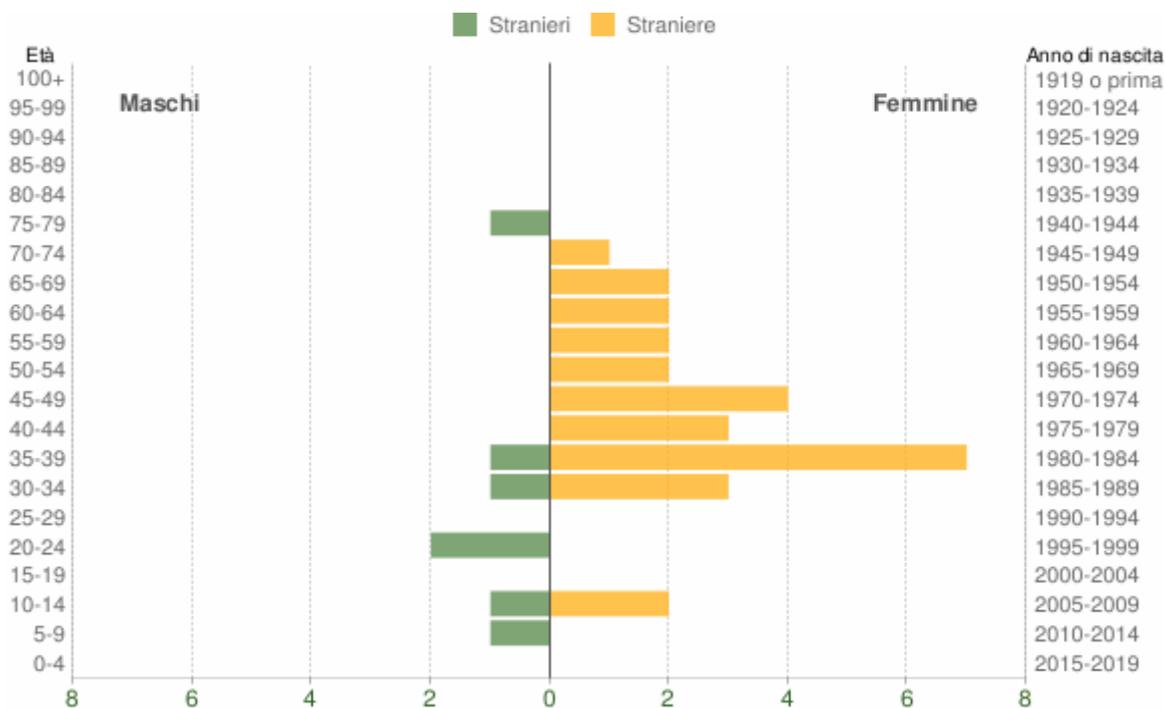
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019
 COMUNE DI OSSI (SS) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Popolazione straniera residente a Ossi al 31 dicembre 2019. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Ossi al 31 dicembre 2019 sono 35 e rappresentano lo 0,6% della popolazione residente.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2020

COMUNE DI OSSI (SS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

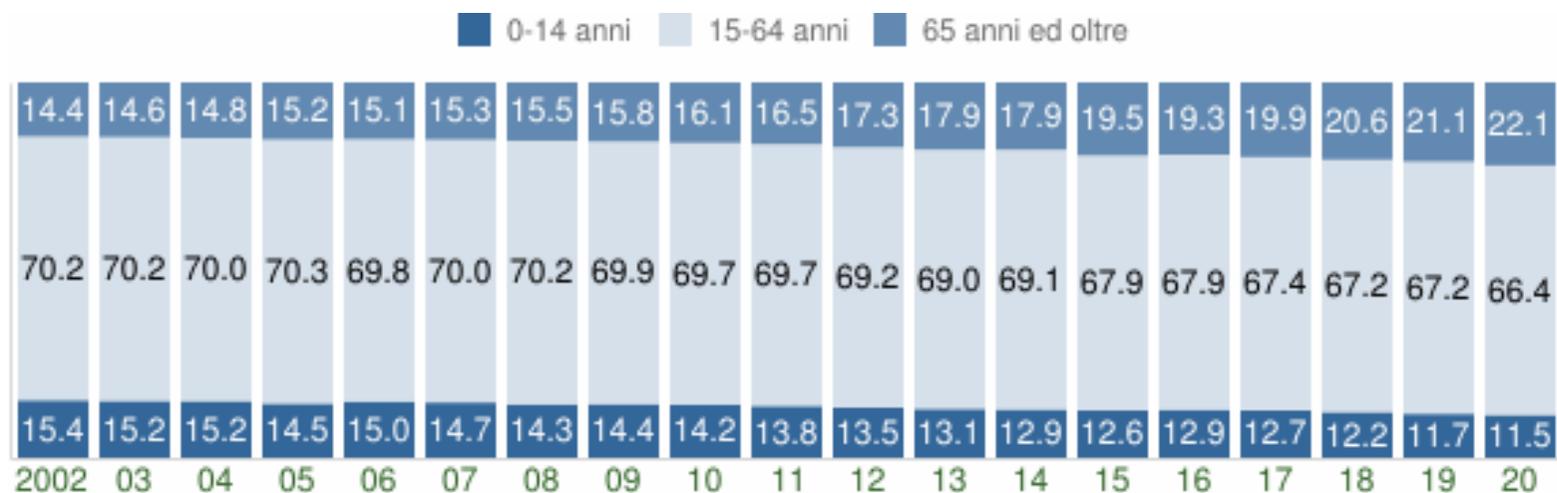
Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Ossi per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI OSSI (SS) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	878	4.014	825	5.717	38,8
2003	867	4.002	831	5.700	39,1
2004	872	4.026	852	5.750	39,4
2005	838	4.059	878	5.775	39,9

2006	870	4.048	877	5.795	39,9
2007	855	4.062	885	5.802	40,3
2008	834	4.097	907	5.838	40,7
2009	847	4.125	930	5.902	41,0
2010	840	4.116	951	5.907	41,5
2011	827	4.164	983	5.974	41,8
2012	792	4.060	1.013	5.865	42,4
2013	769	4.053	1.051	5.873	42,8
2014	759	4.057	1.052	5.868	43,2
2015	738	3.979	1.142	5.859	43,9
2016	755	3.980	1.130	5.865	43,9
2017	739	3.918	1.156	5.813	44,3
2018	705	3.871	1.186	5.762	44,9
2019*	671	3.844	1.209	5.724	45,6
2020*	646	3.744	1.249	5.639	46,2

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Ossi.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	94,0	42,4	65,3	78,6	16,3	9,8	9,1
2003	95,8	42,4	69,9	80,4	15,6	9,4	6,5

2004	97,7	42,8	73,6	84,4	16,3	7,1	8,2
2005	104,8	42,3	74,0	87,1	15,5	11,1	9,9
2006	100,8	43,2	80,1	89,2	17,5	9,1	8,3
2007	103,5	42,8	85,2	95,6	17,9	9,6	6,7
2008	108,8	42,5	91,5	97,4	18,1	8,2	6,8
2009	109,8	43,1	94,4	101,1	18,2	8,3	8,3
2010	113,2	43,5	112,5	105,7	18,7	9,8	6,9
2011	118,9	43,5	106,5	109,2	18,0	6,9	6,4
2012	127,9	44,5	116,4	112,0	17,7	8,0	7,2
2013	136,7	44,9	116,6	116,6	17,0	6,6	9,2
2014	138,6	44,6	116,5	120,1	16,7	7,7	8,9
2015	154,7	47,2	113,1	123,8	16,6	8,5	8,5
2016	149,7	47,4	124,3	128,3	16,4	5,5	9,8
2017	156,4	48,4	137,3	133,6	15,9	6,4	8,5
2018	168,2	48,9	150,4	140,1	15,6	5,7	9,4
2019	180,2	48,9	158,7	146,1	15,3	5,3	9,0
2020	193,3	50,6	173,3	148,3	15,1	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Ossi dice che ci sono 193,3 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Ossi nel 2020 ci sono 50,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione

attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Ossi nel 2020 l'indice di ricambio è 173,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

2.2 – Condizione socio economica delle famiglie

SCENARIO DI SINTESI

I PRINCIPALI DATI DEL NORD SARDEGNA



Dinamica delle Imprese

Il 2019 è stato un anno positivo per le imprese del Nord Sardegna, il cui tasso di crescita sfiora il punto percentuale (0,99%). Le nuove imprese nate nel 2019 sono state 3.145, oltre un centinaio in più rispetto all'anno precedente. Complessivamente le imprese registrate presso la Camera di Commercio di Sassari ammontano a 55.300, di cui 45.512 attive.

IMPRESE
55.300
CRESCITA
+0,99%

IMPRESE ICT
967
STARTUP
48

Innovazione

Ancora troppo bassi gli investimenti in Ricerca e Sviluppo. L'intensità della ricerca nell'isola è circa la metà di quella registrata a livello nazionale. Nel Nord Sardegna aumentano le imprese dell'ICT, 967 nel 2019. Le startup sassaresi sono 48, circa il 35% di quelle nate in Sardegna. Crescono le registrazioni di nuovi marchi, 175 nell'ultimo anno, di cui 111 per elementi grafici.



Interscambio Commerciale

Nel 2019 le esportazioni del Nord Sardegna sono state 184,5 milioni di euro, il 3,3% del totale regionale, 19% se si esclude la componente oil. Si è assistito ad un rallentamento di tutti i comparti produttivi in particolare dei prodotti manifatturieri e di quelli agricoli. Più robuste le importazioni pari a circa 370 milioni di euro. Il saldo della bilancia commerciale si attesta a -182,4 milioni a fronte degli oltre -184 milioni registrati nel 2018.



EXPORT
184,5
Mil.€
IMPORT
366,9
Mil.€

RESIDENTI
491.571
VARIAZIONE
-1.071

Sviluppo Demografico

La popolazione diminuisce nell'isola in 8 comuni su 10. Per lo stesso periodo, il Nord Sardegna contribuisce con una perdita di 1.071 residenti. Positivo, tuttavia, è il dato tra chi decide di andar via dall'isola e chi la sceglie come nuova casa: a fronte di 3.496 sardi che lasciano l'isola, sono 5.405 i «nuovi sardi stranieri» che vi si trasferiscono, generando un saldo positivo di ben +1.909 residenti.



Movimento Turistico

Il 2019 è un anno entusiasmante per il turismo nel Nord Sardegna. Con oltre 1,7 milioni di arrivi, di cui il 53% stranieri, il Nord Sardegna si conferma il territorio più attrattivo per il turismo estero, evidenziando un trend in costante crescita. Il numero delle strutture ricettive raddoppia, grazie al settore extra alberghiero, costituito in larga parte da alloggi privati, con oltre 12 mila strutture a fronte delle 6.252 unità dell'anno precedente.

ARRIVI
1.728.397
CRESCITA
+13,3%

CONSUMI
ENERGIA
5.129
Kwh/ab
DIFFERENZIATA
67%

Energia e Ambiente

La Sardegna è decima in Italia per consumo di energia procapite con 5.129 Kwh/ab. Complessivamente il Nord Sardegna produce il 36% del fabbisogno regionale di energia e ne consuma il 23%, e tra le provincie sarde risulta il maggior produttore di «rinnovabili», 1.336,9Gwh nel 2018. Sempre meglio la gestione dei rifiuti che nell'ultimo anno ha registrato una crescita della quota della «differenziata», passando dal 63% al 67% dei rifiuti complessivi.



Istruzione

Il 31% degli studenti sardi studia nel Nord Sardegna. Aumenta il livello di istruzione tra i 15-19enni, oltre mezzo punto percentuale in più rispetto alla media nazionale, ma non rallenta l'emorragia data dall'abbandono scolastico +23%. Sempre più laureati nell'Ateneo sassarese che nel 2019 sono stati 2.146 il 3% in più rispetto all'anno precedente. Ancora troppo pochi gli insegnanti sotto i 35 anni.



STUDENTI
65.660
LAUREATI
UNISS
2.146

BIODIVERSITÀ
130 siti
IMPRESE
CREATIVE
745

Patrimonio Culturale

Dei 1.700 luoghi che rappresentano la cultura sarda 506, circa il 30%, sono localizzati nel Nord Sardegna. Circa il 18,9% del territorio sardo è soggetto a tutela per una estensione di 454mila ettari, e nel sassarese sono localizzati 92 aree SIC e 38 ZPS. Crescono le imprese creative e in particolare quelle di consulenza informatica passando da 168 a 183.



OCCUPATI
+8.000

DISOCCUPAZIONE
13,4%

Lavoro e Occupazione

590mila sono stati gli occupati in Sardegna nel 2019, 8.000 unità in più rispetto al 2018; di questi 6.740 lavoravano nelle imprese del Nord Sardegna. Nel sassarese negli ultimi 2 anni sono cresciuti di oltre 24mila i dipendenti nelle aziende di servizi, sono diminuiti gli inattivi mentre sono 29.000 le persone in cerca di occupazione, nel 2017 erano oltre 34.000.



Mercato Immobiliare

Il valore del patrimonio residenziale dell'isola è stimato in circa 162,4 miliardi di €, pari al 2,7% di quello nazionale. Nel Nord Sardegna cresce la propensione all'acquisto e il mercato residenziale si conferma nell'isola tra i più attivi. In questa porzione di territorio si concentra il 39,6% di tutte le compravendite sarde. Nel 2019, sono state registrate 7.926 compravendite, di cui 5.141 per immobili ad uso abitativo.

RESIDENZIALI

compravendite
7.926

VALORE
1.213
€/mq

REATI
14.143
-7%

INFORTUNI
3.638

Sicurezza

Diminuiscono in Sardegna i reati c.d. predatori, quali furti e microcriminalità, in particolare nel sassarese il calo è stato del 26% negli ultimi tre anni. Nel 2018 sono stati denunciati nel Nord Sardegna 3.638 infortuni sul lavoro, il 28% del totale regionale, 127 casi in meno rispetto all'anno precedente. Dei lavoratori che ricorrono a cure, i due terzi sono maschi e circa il 75,5% lavorano nell'industria o nei servizi.



Contabilità Economica

In Sardegna, nel 2018, si può confermare il valore della crescita della produttività regionale, dovuta principalmente a un aumento dei prezzi più che alla reale espansione delle quantità prodotte. La crescita del +2,4% rispetto al 2017 supera gli 800 milioni di euro che sale a oltre 1,4 miliardi se prendiamo come riferimento il 2016.



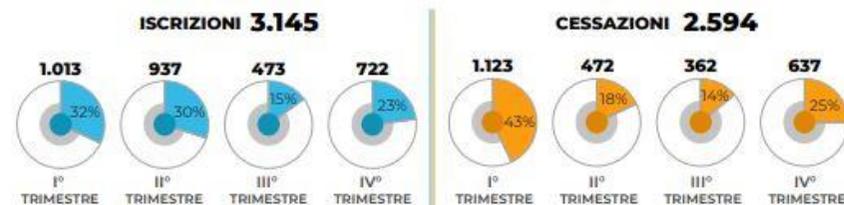
PIL
34,5 mld

2018
+2,4%

LE IMPRESE NEL NORD SARDEGNA

È un buon 2019 per le imprese della Camera di Commercio del Nord Sardegna. A fine anno, il tasso di crescita sfiora il punto percentuale (+0,99%) e fa salire il territorio al 14° posto della classifica come migliori performance delle 105 camere di commercio italiane. Le nuove imprese nate nel 2019 sono 3.145, oltre 100 in più rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo hanno chiuso 2.594 attività, a fronte delle 2.461 del 2018. Complessivamente il numero delle imprese registrate ammonta a 55.300, di cui 45.512 attive. Anche nel 2019 è proseguita la scrematura da parte degli uffici camerale delle posizioni non più operative attraverso le «cessazioni d'ufficio» che, nel nord Sardegna, ha interessato 1.091 unità delle complessive 1.116 regionali.

NORD SARDEGNA – DINAMICA TRIMESTRALE - 2019



NORD SARDEGNA – TASSO DI CRESCITA 2010-2019



UN NORD SARDEGNA A 2 VELOCITÀ

Nell'ultimo decennio, solo nel 2010 e nel 2013 i due territori hanno fatto registrare una crescita simile. La buona notizia è che, nonostante la crisi, entrambi non sono mai passati in campo negativo. Nel dato della Gallura sono incluse anche le imprese di Budoni e San Teodoro.

LA DISTRIBUZIONE SETTORIALE

La crescita del numero delle imprese, al netto delle cessazioni d'ufficio, ha interessato alcuni dei principali settori del Nord Sardegna. L'elevato numero delle iscrizioni nel comparto dei servizi, pari a 728 unità, ha consentito di generare il miglior saldo tra nuove entrate e cancellate dei macrosettori economici. Buona anche l'espansione del mondo delle «costruzioni» e del «turismo», rappresentato dall'alloggio e ristorazione, mentre continua il ridimensionamento della base imprenditoriale delle attività legate al «commercio».

NORD SARDEGNA – DISTRIBUZIONE SETTORIALE - 2019



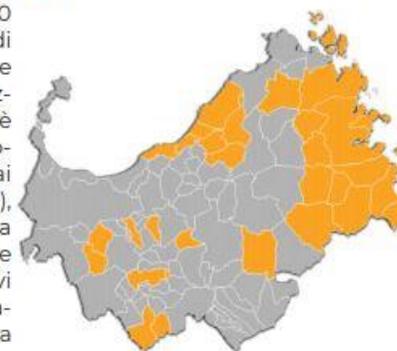
L'ANALISI COMUNALE DELLE IMPRESE

Lo studio territoriale del Nord Sardegna ha evidenziato l'esistenza di una zona ben definita nella Gallura dove si concentrano i comuni che hanno fatto registrare una variazione positiva delle imprese attive. In soli 30 comuni dei 90 totali le iscrizioni di nuove attività hanno superato le cessazioni non d'ufficio. Altra polarizzazione di comuni con saldo positivo è visibile nella costa centro settentrionale della provincia, rappresentata dai territori limitrofi di Trinità d'Agultu (+7), Aggius (+2), Bortigiadas (+4), Viddalba (+3), Badesi (+2), Valledoria (+5) e Castelsardo (+9). Pochi comuni positivi nel nord ovest, localizzati insolitamente in seconda fila dalla costa. Da segnalare anche 13 comuni con la variazione 2019 su 2018 nulla.

NORD SARDEGNA – ANALISI COMUNALE ANNO 2019

variazione imprese attive

VARIAZIONI POSITIVE VARIAZIONI NEGATIVE



L'IMPRENDITORIALITÀ PER GENERE

L'analisi per genere mostra una flessione per tutte le componenti esaminate. Tengono le imprese gestite dalle donne, mentre risulta maggiore la flessione dei «giovani» e degli «stranieri». Il «commercio» è il settore preferito, in particolare dagli stranieri che collocano la metà delle proprie imprese.



LE IMPRESE DELL'ICT

Nel biennio 2018-2019, in Sardegna il numero di imprese dell'*Information and Communication Technology* si è ridotto di 30 unità passando da 3.344 a 3.314; di queste 15 dalla appartengono all'*ICT in senso stretto* e 15 all'*industria editoriale e cinematografica*. Con le sue 858 imprese attive il nord dell'isola contribuisce per circa un terzo alla filiera dell'ITC in senso stretto regionale. Malgrado complessivamente rimanga invariato il numero di imprese del settore, il dettaglio per attività mostra alcune variazioni: crescono le imprese che forniscono servizi intangibili, in particolare le software house (+18), le imprese di consulenza e i data center, per contro diminuiscono le imprese di distribuzione e commercio oltre che le attività di fabbricazione e assistenza hardware.

IMPRESE FILIERA ITC 2019



IMPRESE PER ATTIVITÀ NORD SARDEGNA (numerosità e peso % - anno 2019)



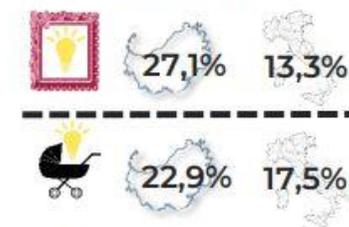
LE STARTUP INNOVATIVE DEL NORD SARDEGNA

Le società del Nord Sardegna iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese che possono vantare lo status di startup innovative sono 48, provenienti da 14 comuni di cui 8 del sassarese. Il 75% di esse fornisce servizi alle aziende, in particolare consulenza informatica (61%) e d'informazione (11%). Commercio, manifatturiero e turismo sono le altre tre filiere coinvolte ma con numeri ancora poco apprezzabili, malgrado la forte vocazione turistica dell'area. Sempre più donne e sempre più giovani nel quadro societario del primo trimestre 2020, con tassi provinciali di gran lunga superiori rispetto alla media nazionale e regionale. Sotto l'aspetto dimensionale la maggior parte delle società di capitali della Provincia di Sassari dichiarano valori medi di produzione inferiori ai 100.000€, capitali di costituzione tra i 5.000 e 10.000€, con massimo 4 addetti coinvolti.

STARTUP PER ATTIVITÀ ECONOMICA - I trim 2020



STARTUP A PREVALENZA FEMMINILE E GIOVANILE - I trim 2020



DATI DIMENSIONALI PROVINCIALI (I trim 2020)



IMPORT EXPORT

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE IN SARDEGNA

La bilancia commerciale in Sardegna ritorna sotto quota 2 miliardi di euro. In controtendenza con la crescita delle esportazioni a livello nazionale (+2,3%), nell'Isola si registra una lieve contrazione delle vendite all'estero, pari a -1,4%. Molto più ripida la discesa affrontata nel 2019 dalle importazioni, che calano di oltre 6 punti percentuali. Quasi il 98% dei prodotti collocati nei mercati esteri proviene dalle industrie manifatturiere e per l'85% è ottenuto dalla raffinazione del petrolio.

SARDEGNA - IMPORT EXPORT SERIE STORICA 2014-2019



EVOLUZIONE DELLA BILANCIA COMMERCIALE 2014-2019

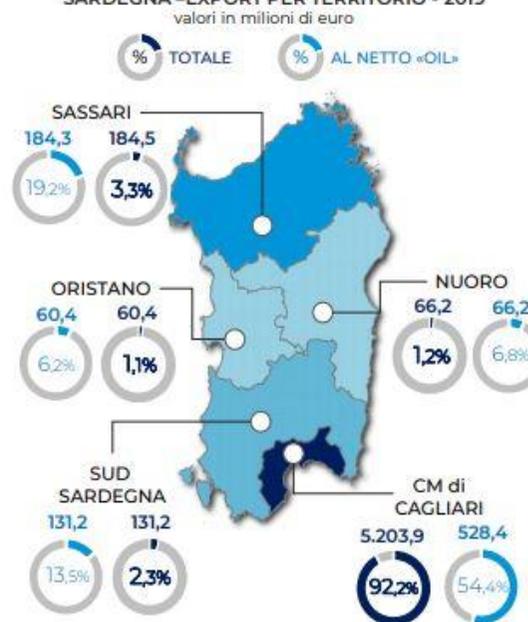


La buona notizia è che il saldo tra le esportazioni e le importazioni, rispetto al 2018, è migliorato. Il valore complessivo dell'interscambio di beni con l'estero si è ridotto di 610 milioni di euro, da imputare per 530 milioni alle importazioni e per i restanti 80 alle esportazioni.

LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE E SETTORIALE

Il contributo di ogni singolo territorio alla generazione delle esportazioni regionali e il peso dei singoli settori economici sono legati a un filo comune: il petrolio. Grazie alla presenza di raffinerie di greggio, l'area metropolitana di Cagliari produce oltre il 90% delle vendite all'estero della Sardegna, percentuale che si riduce di circa 40 punti percentuali se si esclude il settore petrolifero. Oltre il 19% delle esportazioni «no oil» sono di provenienza sassarese, principalmente rappresentate dalle industrie alimentari e dai manufatti in legno e sughero. Meno rappresentative le vendite all'estero degli altri territori dell'Isola.

SARDEGNA - EXPORT PER TERRITORIO - 2019



Nell'infografica vengono indicati i pesi percentuali e i valori in milioni di euro per singolo territorio, sia nel loro valore complessivo, che al netto dei «prodotti ottenuti dalla raffinazione del petrolio».

PESO SETTORIALE EXPORT - 2019



* al netto del settore petrolifero

GLI SCAMBI COMMERCIALI NEL NORD SARDEGNA

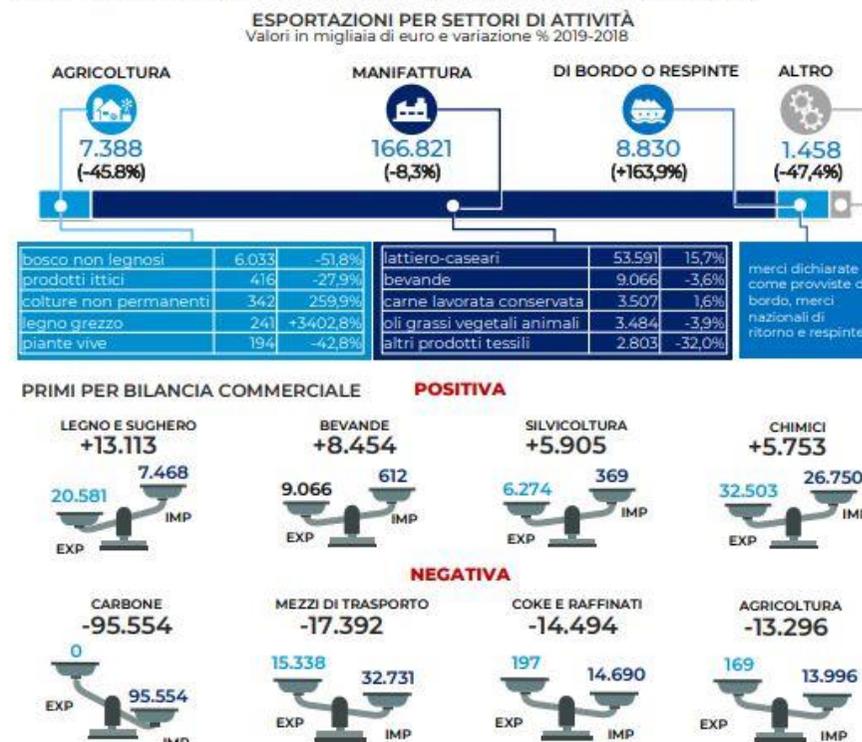
Nel corso del 2019 le esportazioni del Nord Sardegna si sono fermate a 184,5 milioni di euro, circa 7 milioni di euro in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite all'estero dei prodotti del nord dell'isola incidono solo per il 3,3% del totale regionale. Per meglio comprendere la performance esportativa, il dato va purificato dalla componente «oil», rappresentata dai prodotti ottenuti dalla raffinazione del petrolio. Al netto dei prodotti petroliferi l'incidenza delle esportazioni del Nord Sardegna sale al 19%, risultato ancora troppo debole per le capacità imprenditoriali ed economiche del territorio settentrionale.



L'analisi dell'interscambio commerciale degli ultimi anni mostra l'allargarsi della forbice tra importazioni ed esportazioni. La dicotomia tra esportazioni deboli e importazioni sempre più robuste frena nel 2019. La maggior diminuzione del valore dei prodotti acquistati dall'estero (-19 milioni di euro rispetto al 2018) rispetto a quelli venduti (-17 milioni di euro) riduce leggermente la pendenza della bilancia commerciale verso le importazioni. Il saldo si attesta a -182,4 milioni a fronte degli oltre -184 milioni registrati nel 2018.

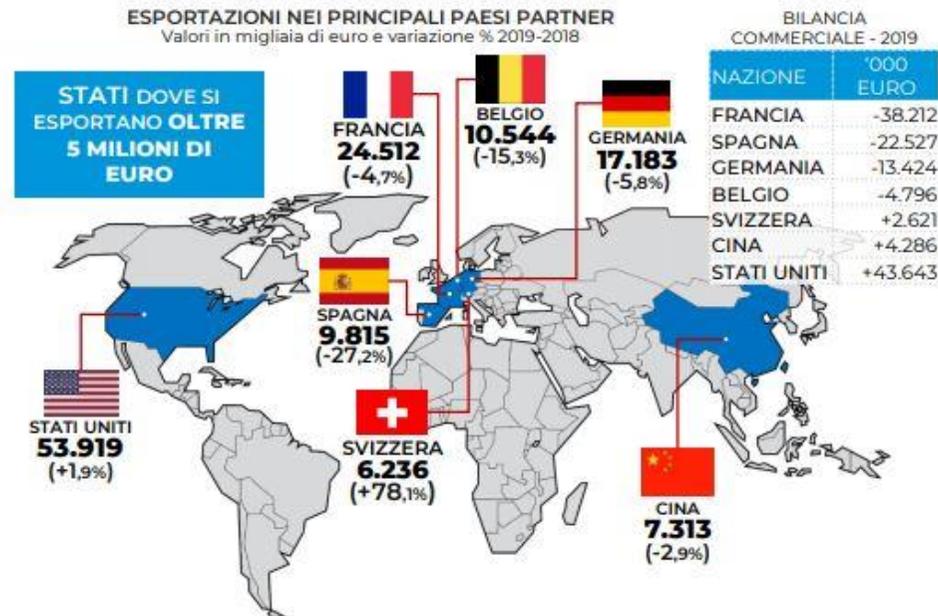
L'ANALISI SETTORIALE NEL NORD SARDEGNA

Dal punto di vista settoriale, nel Nord Sardegna è emerso un rallentamento generalizzato delle esportazioni per tutti i comparti produttivi. Escludendo le «merci dichiarate provviste di bordo», uniche in territorio positivo, la frenata più decisa, con una perdita superiore a 15 milioni di euro rispetto al 2018, è registrata dalla vendita dei prodotti manifatturieri, seguita da quella dei beni legati al settore primario che perdono, in un solo anno, quasi la metà del loro valore, passando da 13,6 milioni di euro nel 2018 a circa 7,4 nel 2019.



GLI SCAMBI COMMERCIALI NEL NORD SARDEGNA

Tra i 7 Stati che registrano oltre 5 milioni di euro per valore di prodotto esportato 3 sono extra Unione Europea. Primi in classifica di questi sono gli **Stati Uniti**, in vetta anche nella classifica generale, con poco meno di 54 milioni di euro e con un peso sull'export totale del Nord Sardegna pari al 30%. Seguono i tradizionali partner europei: **Francia** (13% del totale), **Germania** (9%), **Belgio** (6%) e **Spagna** (6%).



La somma del valore dei prodotti esportati in questi 7 Stati rappresenta circa il 70% del totale delle vendite all'estero. Molto diversa la dinamica della bilancia commerciale tra i Paesi europei e quelli extra UE rappresentati nella cartina: da un lato Stati Uniti e Cina evidenziano una bilancia commerciale nettamente positiva, rispettivamente di 43,6 e 4,3 milioni, dall'altro le importazioni complessive dei 4 Stati europei superano di quasi 80 milioni le esportazioni, generando un pesante deficit commerciale.

LA DEMOGRAFIA NEL NORD SARDEGNA

Per il quarto anno consecutivo, il nord Sardegna, fa registrare una riduzione della propria popolazione residente. Dal 1° gennaio 2018 allo stesso giorno del 2019 la perdita è pari a 1.071 unità, in frenata rispetto all'anno precedente quando si contavano 1.146 residenti in meno ma nettamente peggiore ai dati del 2015 (-194) e 2016 (-683). Il trend degli ultimi anni si scontra con la tendenza opposta che è prevalsa nel primo decennio degli anni 2000.

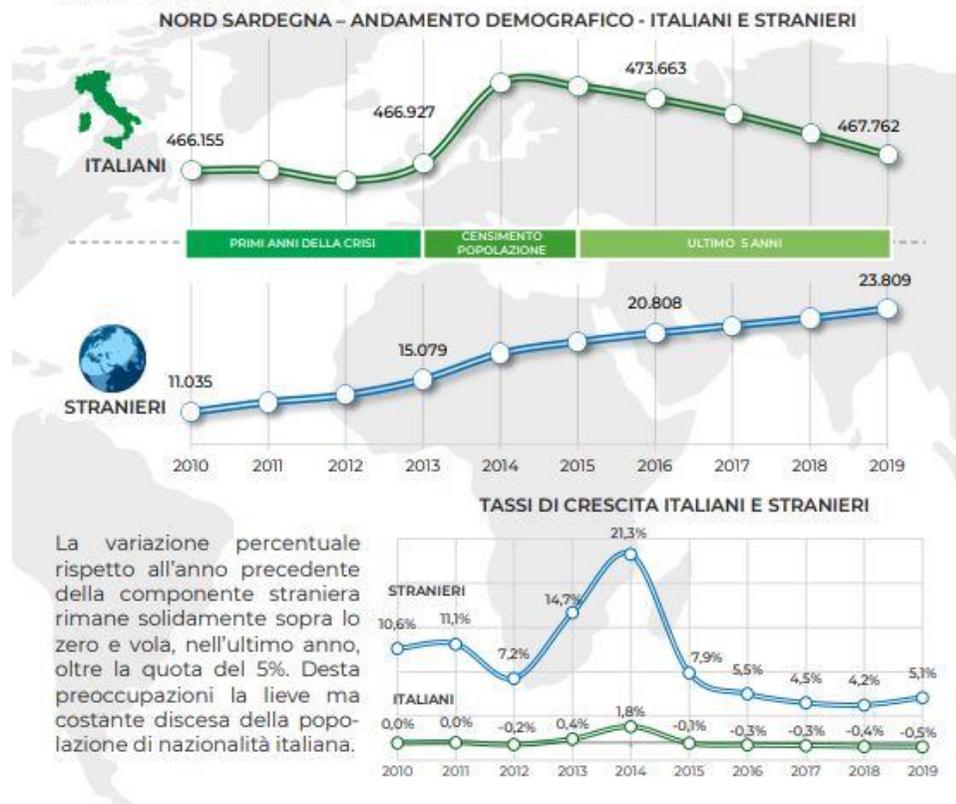


Tre variabili demografiche analizzate su quattro confermano che il ciclo espansivo della demografia locale è ormai chiuso. A pesare maggiormente sulla performance negativa è il saldo naturale tra nati e morti, pari a -1.766. Come già vista nell'analisi regionale, il canale estero rimane l'unico forte elemento di contrasto allo spopolamento del territorio.



RESIDENTI ITALIANI E STRANIERI

Le dinamiche della popolazione residente indicano che la riduzione dello stock è da imputare esclusivamente alla componente italiana, in progressivo rallentamento dal 2015. Di segno opposto il trend dei residenti di nazionalità straniera che, nonostante spinga meno sull'acceleratore rispetto ai primi anni del decennio, si mantiene costantemente in zona espansiva. Troppo leggera la consistenza degli stranieri, pari al 5% dei residenti totali, per influire sul risultato finale.



MOVIMENTO TURISTICO

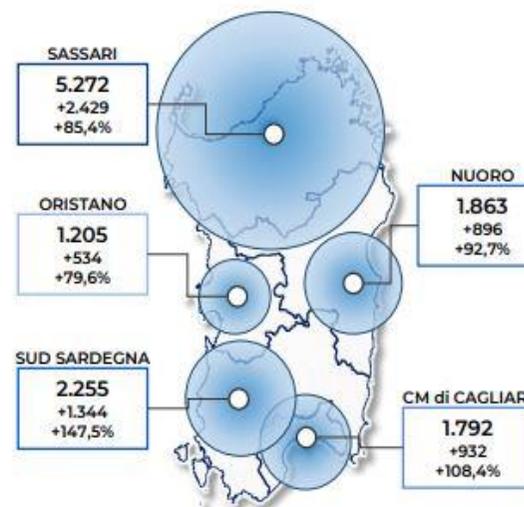
LE STRUTTURE RICETTIVE IN SARDEGNA

I dati resi disponibili dall'osservatorio del turismo della regione Sardegna mostrano per la prima volta alcune importanti novità. A seguito di una recente legge fiscale mirata al riordino delle diverse categorie delle strutture ricettive si è posta particolare attenzione alle abitazioni private. Con l'introduzione nelle statistiche degli alloggi privati affittati in regime di locazione turistica il dato sulla numerosità delle strutture cresce di circa il doppio rispetto al 2018. Sono oltre 12 mila le strutture ricettive pronte ad ospitare i turisti provenienti da tutto il mondo, a fronte delle 6.252 unità contate l'anno precedente.

SARDEGNA - CONSISTENZA DELLE STRUTTURE RICETTIVE
STRUTTURE E LETTI 2019



SARDEGNA - ANALISI PROVINCIALE - 2019



La distribuzione provinciale vede Sassari come principale zona di concentrazione delle strutture dell'ospitalità regionale.

Il primato è da attribuire alla presenza nel nord dell'Isola del territorio gallurese, storicamente quello con maggior vocazione turistica dell'Isola. Buona la presenza della ricettività anche nel Sud Sardegna, pari a circa il 20% del totale regionale.

La crescita della numerosità delle strutture è un fenomeno che caratterizza tutte le macro-aree regionali.

Per valutare la rilevanza del turismo a livello territoriale è necessario un indicatore che misuri il peso della consistenza delle strutture. Quello generalmente più utilizzato è il numero di posti letto rispetto alla popolazione residente nel territorio.

SARDEGNA - NUMERO DI POSTI LETTO OGNI 1.000 RESIDENTI

SASSARI	267
NUORO	191
SUD SARDEGNA	118
ORISTANO	101
CM di CAGLIARI	52
SARDEGNA	153

GLI ARRIVI E LE PRESENZE

Anche nel 2019 cresce il numero dei turisti ospitati nelle strutture ricettive sarde. Negli ultimi 5 anni gli arrivi sono passati da meno di 2,4 milioni a oltre 3,5 milioni con un incremento di circa il 50%.

Nonostante nei primi anni dell'espansione turistica uno dei principali motivi potesse essere individuato nella minor stabilità politica dei paesi mediterranei concorrenti, la conferma negli ultimi anni è da attribuire prioritariamente alla capacità attrattiva del nostro territorio.

Il maggior contributo all'aumento degli arrivi è dato dalla componente straniera, per il secondo anno consecutivo più numerosa di quella italiana.



ITALIANI – PROVENIENZA (PRIME 10 LOCALITÀ)

Provenienza	Arrivi 2019	Variazione %
1 SARDEGNA	556.196	+3,6%
2 LOMBARDIA	312.961	+6,7%
3 LAZIO	168.619	+10,4%
4 PIEMONTE	114.215	+8,0%
5 EMILIA ROMAGNA	103.886	+8,6%
6 TOSCANA	97.842	+10,2%
7 VENETO	96.702	+4,6%
8 CAMPANIA	64.891	+6,9%
9 LIGURIA	40.046	+5,0%
10 PUGLIA	28.347	+9,7%

STRANIERI – PROVENIENZA (PRIME 10 LOCALITÀ)

Provenienza	Arrivi 2019	Variazione %
1 GERMANIA	458.349	+9,5%
2 FRANCIA	332.606	+8,5%
3 SVIZZERA	163.464	-2,2%
4 REGNO UNITO	121.104	+2,2%
5 PAESI BASSI	92.999	-2,5%
6 SPAGNA	111.572	+29,6%
7 AUSTRIA	61.681	-4,4%
8 POLONIA	47.026	+12,1%
9 RUSSIA	38.329	+43,1%
10 BELGIO	37.343	+6,1%

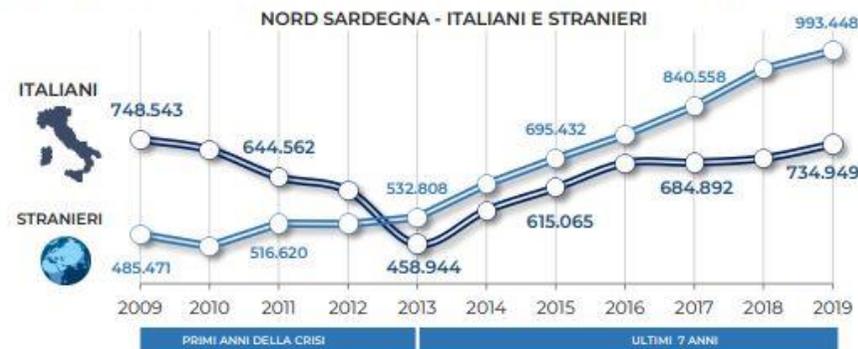
TURISTI NEL NORD SARDEGNA

Cresce anche nel 2019 il numero degli arrivi nel Nord Sardegna. Per il primo anno si registra un flusso superiore a 1,7 milioni di ospiti, circa 88 mila in più rispetto al 2018. Nel Nord Sardegna pernotta quasi il 50% dei turisti totali, con una permanenza media di 4,8 notti, leggermente superiore alla media regionale fissata a 4,5. Come visto a livello regionale, prosegue l'avanzata del turismo straniero su quello nazionale, contribuendo nel 2019 per il 53% delle presenze complessive.

NORD SARDEGNA – EVOLUZIONE DEGLI ARRIVI E PROVENIENZA



Dopo la flessione del numero dei turisti nazionali nei primi anni della crisi, dal 2013 la componente italiana cresce come quella straniera, anche se in maniera non così decisa. Dal 2009 al 2019 i turisti stranieri sono più che raddoppiati, passando da 485 mila a oltre 990 mila unità (vedi grafico).



LA PROPOSTA RICETTIVA

Cresce, anche nel 2019, il numero degli arrivi nel Nord Sardegna. Per il primo anno si registra un flusso superiore a 1,7 milioni di ospiti, circa 88 mila in più rispetto al 2018. Nel Nord Sardegna pernotta quasi il 50% dei turisti totali, con una permanenza media di 4,8 notti, leggermente superiore alla media regionale fissata a 4,5 notti. Come visto a livello regionale, prosegue l'avanzata del turismo straniero su quello nazionale, contribuendo nel 2019 per il 53% delle presenze complessive.

NORD SARDEGNA – STRUTTURE RICETTIVE PER MACROTIPOLOGIA - 2019

STRUTTURE ALBERGHIERE

ALBERGHI - ALBERGHI RESIDENZIALI - VILLAGGI ALBERGO

var %
2019/2018
+1,2%



STRUTTURE **425**
LETTI **61.167**



ARRIVI
1.249.325
(+3,0%)



STRUTTURE EXTRA-ALBERGHIERE

CAMPEGGI - AFFITTACAMERE - AGRITURISMO

var %
2019/2018
+19,3%



STRUTTURE **884**
LETTI **50.140**



ARRIVI
392.644
(+4,5%)



ALLOGGI PRIVATI - B&B - BOAT AND BREAKFAST

var %
2019/2018
+135,6%



STRUTTURE **3.963**
LETTI **19.843**



ARRIVI
86.428
(+67,0%)



ITALIANI – PROVENIENZA

(PRIME 5 LOCALITÀ)

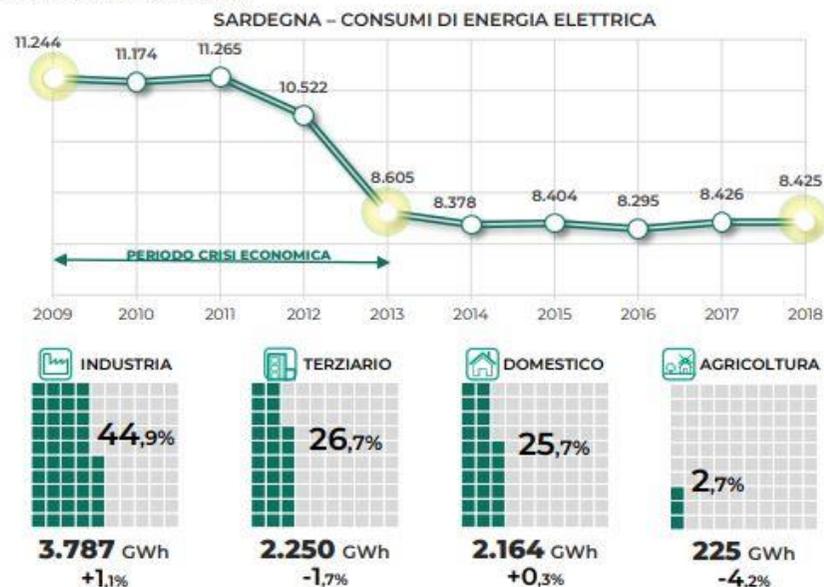
STRANIERI – PROVENIENZA

	Provenienza	Arrivi 2019	Variazione %
1	SARDEGNA	184.792	+2,4%
2	LOMBARDIA	135.386	+2,3%
3	LAZIO	77.028	+12,3%
4	PIEMONTE	51.383	+5,2%
5	EMILIA ROMAGNA	46.949	+3,1%

	Provenienza	Arrivi 2019	Variazione %
1	GERMANIA	236.680	+7,6%
2	FRANCIA	190.305	+5,5%
3	REGNO UNITO	78.463	+4,0%
4	SVIZZERA	77.996	-2,6%
5	PAESI BASSI	53.620	-6,2%

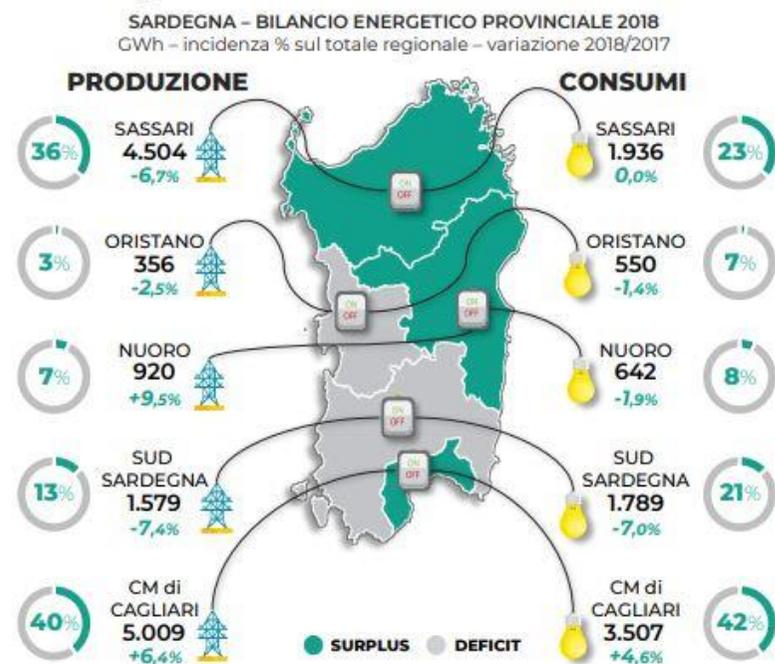
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

I consumi elettrici della Sardegna sono pari a 8.425 GWh (ultimi dati disponibili 2018), in linea con quanto utilizzato l'anno precedente. Nel breve periodo la quota di energia somministrata all'interno del territorio regionale è abbondantemente superiore ai 8 mila GWh, ben lontana dagli oltre 11 mila registrati nel periodo pre-crisi. Se nell'ultimo anno di analisi l'energia assorbita dalle famiglie rimane stabile (+0,3%) e quella dell'industria cresce costantemente (+1,1%), si assiste a una riduzione di quella legata ai settori del terziario (-1,7%) e del mondo agricolo (-4,2%). La flessione dei consumi nei primi anni del dopo crisi ha fatto registrare una diminuzione, dal 2009 al 2013, del 23,5%. Negli ultimi 5 anni i consumi si sono praticamente stabilizzati, evidenziando una leggera crescita nel 2017, nonostante la diminuzione della popolazione residente e del numero delle imprese attive nel territorio regionale.



BILANCIO ENERGETICO PROVINCIALE

La città metropolitana di Cagliari e la provincia di Sassari producono complessivamente oltre i 2/3 dell'energia regionale. La polarizzazione della produzione è determinata dalla presenza, nei due territori, delle centrali elettriche più importanti dell'isola. Dal lato dei consumi, la minor concentrazione dell'assorbimento di energia rispetto a quello evidenziato per la produzione è legata inevitabilmente alla distribuzione territoriale della platea dei consumatori, ovvero imprese e popolazione. Il surplus di energia elettrica regionale, di poco inferiore ai 4 mila GWh, è prodotto per il 65% nel territorio del nord Sardegna e per la restante parte, quasi esclusivamente nell'area metropolitana. In leggero deficit energetico le province di Oristano e del Sud Sardegna.



LE FONTI RINNOVABILI

In leggera flessione rispetto alla produzione del 2017, l'energia generata da fonti rinnovabili rappresenta, nel 2018, il 28% della produzione elettrica totale. Nel dettaglio per singola fonte, la crescita rispetto all'anno precedente ha interessato esclusivamente la fonte idroelettrica, fissata a 419,3 Gwh (+67,7%). Una perdita a doppia cifra quella registrata dalla fotovoltaica (-10,1%) e da quella delle bioenergie (-24,8%). Un rialzo del +0,9% dell'energia generata dalle fonti eoliche che, attestandosi a oltre 1.670 GWh, rappresenta circa la metà del totale delle rinnovabili.

In aumento la produzione nel nord Sardegna, la più attiva tra le varie aree geografiche regionali.

I consumi di energia generata da fonti rinnovabili, nel 2018, hanno rappresentato circa il 34% dell'assorbimento totale

PRODUZIONE FONTI RINNOVABILI

GWh - variazione 2018/2017

3.438 GWh (-1,8%)



EOLICA

1.672,1 (+0,9%)



FOTOVOLTAICA

906,7 (-10,1%)



BIOENERGIE

439,9 (-24,8%)

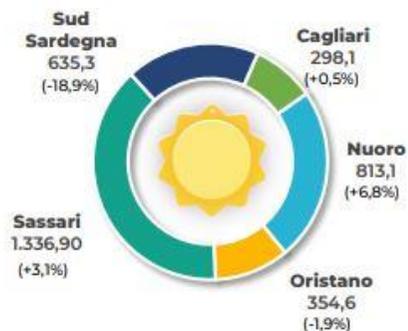


IDROELETTRICA

419,3 (+67,7%)

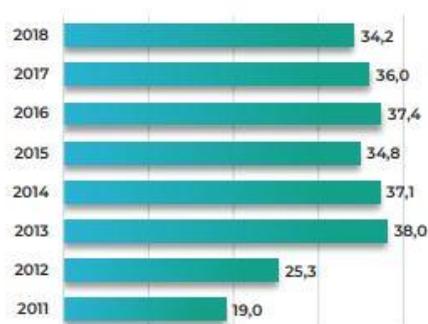
PRODUZIONE FONTI RINNOVABILI

GWh - variazione 2018/2017



CONSUMI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

valore % sul totale consumi di energia



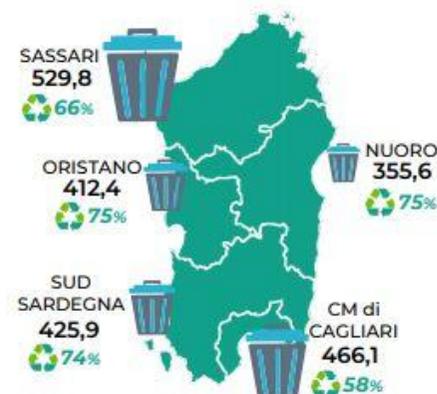
I RIFIUTI

Secondo i dati pubblicati dall'ISPRA, relativi alla quantità di rifiuti urbani prodotti nel 2018, la Sardegna registra una crescita, rispetto all'anno precedente, del 3,7%, portando il peso complessivo a 750 mila tonnellate. Il dato sulla frazione differenziata indica una gestione più virtuosa rispetto al 2017, passando da 63% a 67% dei rifiuti totali.

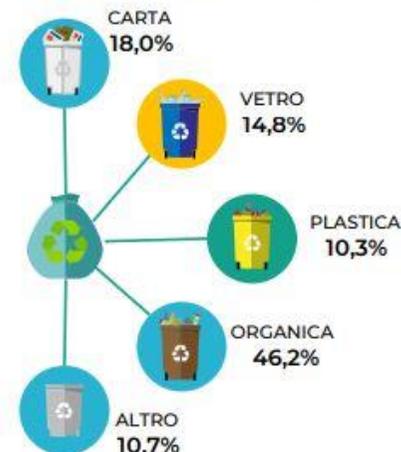
Il valore più alto di produzione pro capite si registra nella provincia di Sassari con 530 chilogrammi per abitante, in aumento di circa 20 chili rispetto al 2017. Il valore medio regionale si attesta a 461 chili pro capite, in aumento di oltre 22 chili rispetto all'anno precedente.

PRODUZIONE PRO CAPITE DI RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA - 2018

KG per abitante annui



RACCOLTA DIFFERENZIATA PER FRAZIONE MERCEOLOGICA - 2018



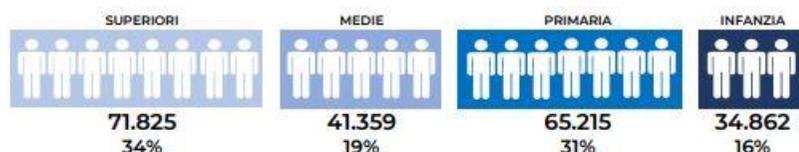
I costi medi di gestione della raccolta dei rifiuti urbani in Sardegna sono tra i più alti d'Italia. Nel 2018, su un campione di 289 comuni sardi sui 377 totali, ogni abitante mediamente ha speso circa 194 euro in un anno, a fronte dei 175 euro della media nazionale. Per ogni singolo chilogrammo di rifiuti urbani i costi medi di gestione sono pari a circa 42 centesimi, nettamente superiore ai 34 pagati in media nel resto d'Italia.

ISTRUZIONE

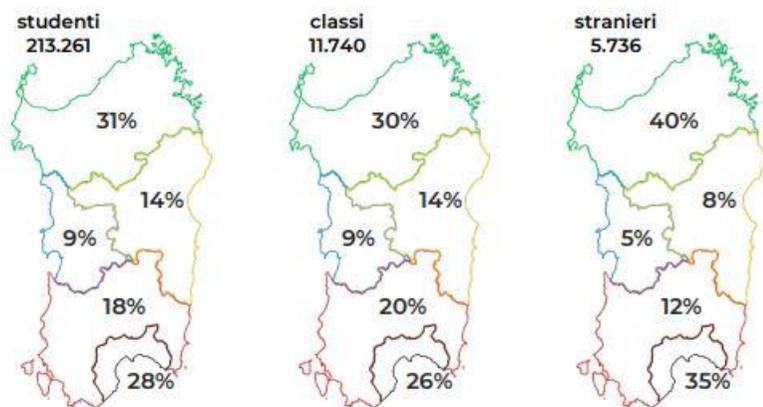
ISTRUZIONE IN SARDEGNA

In Sardegna, gli studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado hanno raggiunto, il 31 agosto 2018, 213.261, circa l'1,5% in meno rispetto all'anno precedente. La contrazione del numero degli alunni ha provocato un leggero ridimensionamento del numero delle classi attivate, 1.755 (-29 rispetto al 2017), e del numero medio di allievi per classe, mai superiore a 18,5, e ben al di sotto della media nazionale, di circa 20. Si consolida nell'isola il numero di studenti con cittadinanza straniera, +80 unità nell'ultimo anno, superando di poco i 5.736 alunni, circa il 2,7% dell'intera popolazione studentesca sarda.

SARDEGNA - I NUMERI DELLA SCUOLA - 2018
Numero studenti e % sul totale



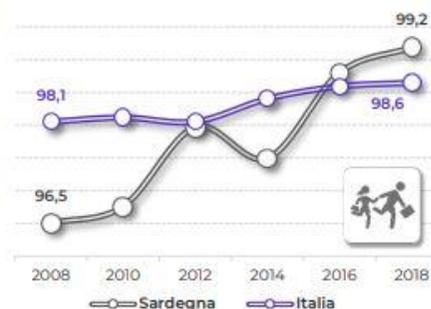
distribuzione territoriale



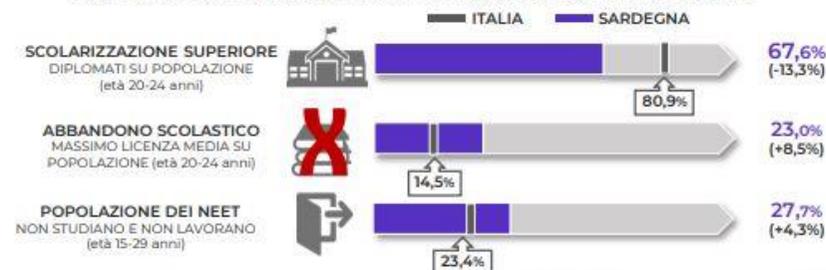
IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

In crescita in Sardegna il numero di giovani in possesso di almeno la licenza media inferiore, ben oltre la media nazionale dal 2016 e terzo migliore risultato in Italia nel 2018. Sempre più urgente nell'isola appare la definizione di interventi strutturali per arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico, 23% in Sardegna, 8,5 punti in più rispetto alla media nazionale. Molto alta anche la quota dei NEET, 27,7% che supera di circa 4,3% il dato nazionale.

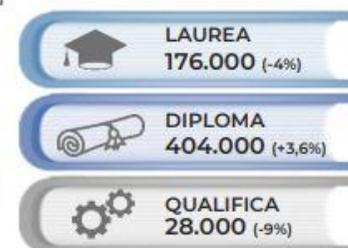
DINAMICA DEL LIVELLO DI ISTRUZIONE
POPOLAZIONE 15-19 ANNI



SARDEGNA - LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE A.S. 2017/2018



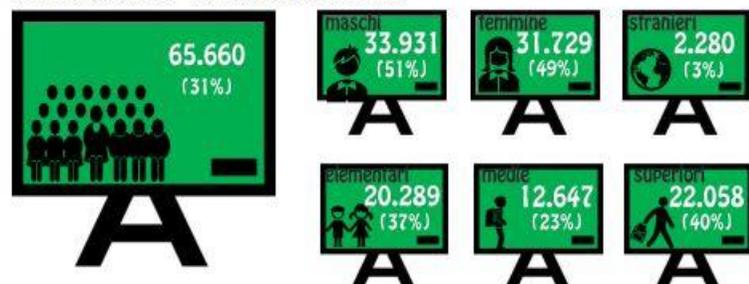
Evidente appare la «fuga di cervelli» dal territorio: 8.000 sono i residenti con almeno una laurea che nel 2018 hanno abbandonato l'isola. Si consolida la quota di coloro che raggiungono un titolo di scuola superiore +14.000, mentre si contrae quella dei residenti con qualifica professionale.



LA SCUOLA NEL NORD SARDEGNA

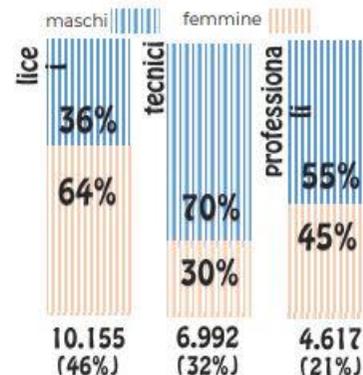
Il Nord Sardegna forma il 31% degli studenti dell'isola, composta da una popolazione di 65.660 unità. Pressoché equilibrata la ripartizione per genere, con gli stranieri che rappresentano il 3% della popolazione studentesca provinciale. Se si escludono i 10.666 bimbi iscritti nelle scuole dell'infanzia, il 40% degli studenti complessivi del Nord Sardegna frequentano le scuole superiori, il 23% le scuole medie, e il restante 37% la scuola primaria che, con 22.289 bambini, detiene nell'isola il primato per numero.

NORD SARDEGNA – STUDENTI A.S. 2018-2019



SCUOLA SUPERIORE – STUDENTI PER INDIRIZZO E GENERE - 2018

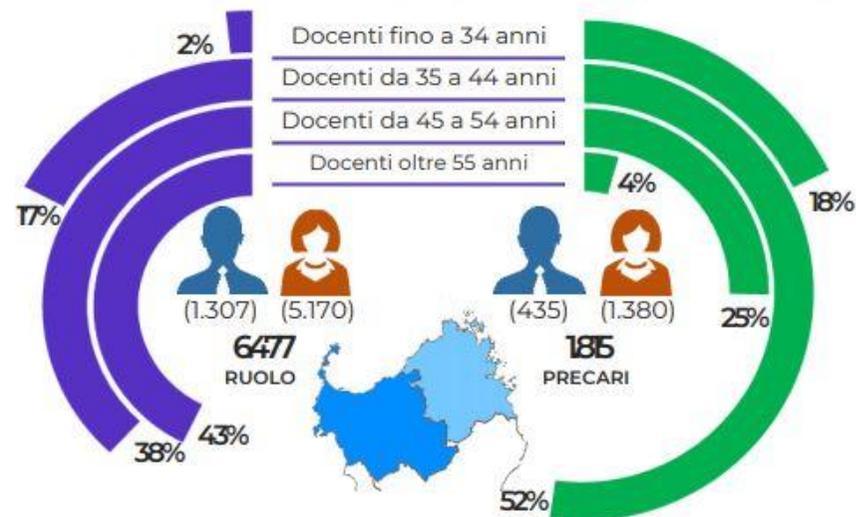
L'offerta formativa di secondo grado propone, ai giovani del Nord Sardegna, 10 indirizzi di studi. Malgrado nel biennio 2016-2018 si siano «perse» circa 10 classi (-284 alunni), tale riduzione non ha coinvolto gli studenti dei licei (+5), ma in egual misura tecnici (-145) e professionali (-144). La scelta di genere conferma una decisa preminenza femminile nei licei (67%), e maschile nei tecnici (70%), mentre si ristabilisce un equilibrio della presenza femminile nelle professionali che passa da 9% nel 2016 al 45% due anni dopo.



IL PERSONALE DELLA SCUOLA

I docenti della Scuola pubblica italiana sono i più anziani d'Europa. Complessivamente nel 2017-2018, nel Nord Sardegna, gli insegnanti impiegati dal MIUR sono stati 8.292, di cui 6.477 di cattedra e 1.815 supplenti. Dei circa 6.500 di «ruolo», quasi il 50% ha più di 54 anni e solo il 2% ne ha meno di 34, mentre se si osservano i docenti supplenti la distribuzione appare diametralmente opposta. L'analisi di genere mostra una netta predominanza femminile, 6.550 pari al 79% rispetto ai 1.742 maschi. Sempre maggiore appare il fabbisogno di insegnanti di sostegno che nell'anno scolastico citato raggiungono quota 763 complessivi, di cui 53 ancora senza contratto a tempo indeterminato. Fondamentale supporto all'attività del docente è quella del personale ATA, che con i suoi 2.077 collaboratori contribuisce a garantire il buon funzionamento della Scuola locale.

PERSONALE DELLA SCUOLA PER ASSUNZIONE GENERE E FASCIA D'ETÀ A.S. 17-18



L'ATENEO SASSARESE

Sempre più laureati nell'Ateneo sassarese nel 2019. Crescono del 3% negli ultimi sei anni, passando da 2.085 a 2.146. Il vantaggio occupazionale, legato ad un elevato livello di istruzione, appare più sentito dalla componente femminile che «proclama» un numero circa doppio di laureati rispetto a quella maschile. In costante aumento anche il numero di iscritti 13.295, miglior dato di sempre, con un saldo positivo di circa 1.000 rispetto al 2016. Per contro, fa riflettere il diverso passo dell'Università SARDA, nello «sfornare» laureati. Nel 2018 a Sassari, così come a Cagliari, i laureati sono stati 15 per ogni 100 iscritti, rispetto ai quasi 19 della media nazionale. Questo dato fa riflettere se si considera che la media pro capite di studenti per gli 802 docenti d'Ateneo è pari a 16,35, rispetto alla media italiana di 17,58. Tra gli Istituti di Alta Formazione, Sassari vanta la presenza della prestigiosa Accademia di Belle Arti «Sironi» che con i suoi 560 allievi, rimane un «unicum» in Sardegna.



INDICATORI NELL'ATENEO SASSARESE



L'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI «SIRONI» - A.A. 2018/19



ISCRITTI **560**
 DIPLOMATI **29**
 IMMATRICOLATI **155**

PATRIMONIO CULTURALE

RISORSE CULTURALI

Nel 2019 si contano in Sardegna 1.706 luoghi di rilevanza culturale, di cui 731 monumenti, 53 aree archeologiche, 258 musei, oltre 664 biblioteche e archivi. Di queste risorse, circa un terzo del totale dell'isola (29,66%), pari a 506, si trovano nella Provincia di Sassari. L'incidenza più rilevante, sul totale regionale, è quella dei monumenti, 234, seguita dai musei, 79, e dalle biblioteche 183. Delle 10 aree archeologiche, principalmente di età nuragica, 8 sono presenti nel sassarese, tra i comuni di Alghero, Porto Torres, Burgos, Villanova Monteleone e Torralba, e 2 nella Gallura, precisamente nel Comune di Buddusò.

LUOGHI DELLA CULTURA		
NORD SARDEGNA		RESTO SARDEGNA
79 30,6%	MUSEI 	179 69,4%
234 32,1%	MONUMENTI 	497 67,9%
10 18,8%	AREE ARCHEOLOGICHE 	43 81,1%
183 27,5%	BIBLIOTECHE 	481 72,5%

LUOGHI DELLA CULTURA A GESTIONE MIBACT IN SARDEGNA 2019

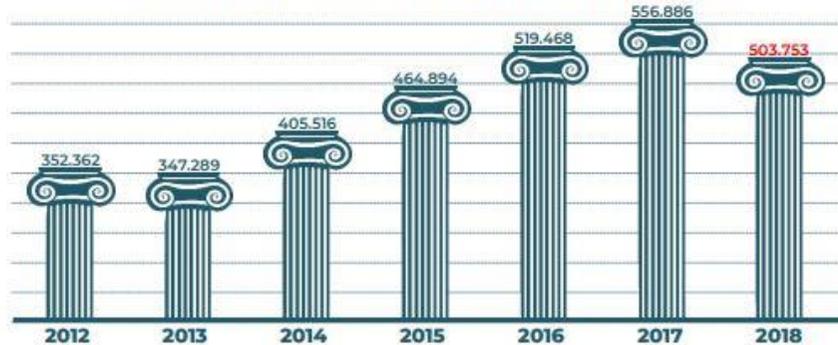


I luoghi della cultura gestiti in Sardegna direttamente dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo sono 36 e di questi, 8 rappresentano istituti museali e gallerie, tutti a pagamento. La ripartizione territoriale ne localizza 12 nel Nord Sardegna, 7 nel sassarese, tra cui l'altare prenuragico di Monte d'Accoddi e 5 in Gallura, tra cui il Museo Memoriale di Garibaldi. Forte è la presenza anche nell'oristanese, con l'area archeologica di Tharros e Cabras.

VISITATORI E INTROITI IN SARDEGNA

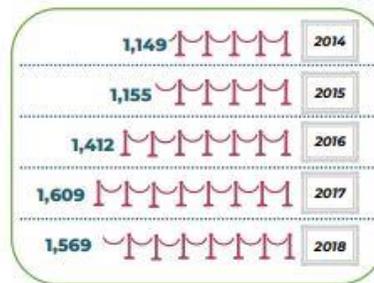
Secondo quanto comunicato dal MIBACT, relativamente al numero di visitatori di musei, gallerie statali, aree archeologiche e monumenti, in Italia nel 2018 si sono superati i 55 milioni, con un incremento di biglietti «staccati» nell'ultimo anno del +9,9%. In tale ambito, il contributo della Sardegna è minimo, attorno allo 0,91%, collocandosi con i suoi poco più di 500mila, in **sest'ultima posizione per numero di visitatori**. A peggiorare le cose, il fatto che nel 2018 si è registrata una contrazione del 9,54% dei visitatori, con una perdita netta di 53.133 ingressi.

DINAMICA VISITATORI NELLE STRUTTURE STATALI IN SARDEGNA



Complessivamente gli introiti in Sardegna, nel 2018, sono stati pari a 1,569 milioni di €, con una leggera flessione, pari a 40mila€ in meno, rispetto all'anno precedente. Dato in controtendenza rispetto ai 35 milioni incassati in più, in Italia, in un solo anno con un trend in crescita del 18,42%. Performance che avvicina il sistema culturale alla soglia dei 230milioni di €, a conferma della ancora forte attrattività dei luoghi della cultura dell'Italia.

INTROITI STRUTTURE MIBACT (in milioni di €)



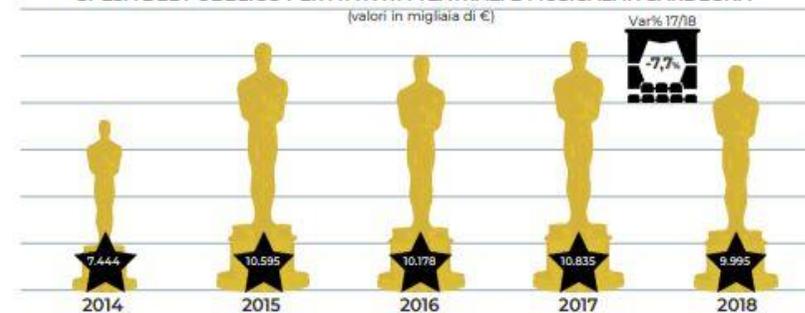
LA DOMANDA CULTURALE IN SARDEGNA



Nel 2018, le proposte culturali a pagamento in Sardegna hanno registrato quasi 2,8 milioni di spettatori. Cinema, siti archeologici e avvenimenti sportivi guadagnano le prime tre posizioni, sfiorando complessivamente il 58% del totale dell'offerta di intrattenimento proposta nell'isola. Non trascurabile appare l'attività teatrale e in particolare quella dell'opera lirica che nel Nord Sardegna è stagionale mentre nel cagliaritano è in pianta stabile e gestita da una fondazione. Largo ai giovani e all'intrattenimento ad essi dedicato. Nel 2018 sono stati 213mila coloro che hanno ballato fino a notte fonda.

Complessivamente la spesa sostenuta in Sardegna per assistere ad attività teatrali e spettacoli musicali è stata nel 2018 di quasi 10milioni di €, in calo rispetto all'anno precedente del 7,7%, ma in netta ripresa se confrontato con il 2014 (periodo *post crisi*), in cui la spesa per intrattenimento non aveva superato i 7,5 milioni.

SPESA DEL PUBBLICO PER ATTIVITÀ TEATRALI E MUSICALI IN SARDEGNA



IL PATRIMONIO AMBIENTALE

Non solo spiagge in Sardegna. Una terra ricca di risorse naturali: foreste, grotte, cascate e altre aree di pregio naturale o storico, che ne fanno una delle mete più ambite nel cuore del Mediterraneo. L'isola si caratterizza per la presenza di 3 Parchi nazionali, 4 Parchi Naturali Regionali, 6 Aree Marine Protette, un Santuario dei Cetacei, 2 aree a rilevante interesse ambientale e 8 aree umide. La conservazione della biodiversità nel territorio è affidato dall'UE allo strumento Rete Natura 2000 per garantire, nel lungo periodo, il mantenimento degli habitat naturali (flora e fauna), minacciati o rari. Circa il 18,9% del territorio sardo è soggetto a tale tutela per una estensione di 454mila ettari, quasi in linea con il dato nazionale che ne copre il 19,3%, pari a oltre 4milioni di ettari.

RETE NATURA 2000 - SARDEGNA 2019

	Superficie occupata in ettari (% del territorio)	Superficie occupata in ettari (% del territorio)
Superficie Rete Natura 2000	454.521 (18,9)	5.834.434 (19,3)
Superficie Siti di Importanza Comunitaria	366.427 (15,2)	4.384.476 (14,5)
Superficie Zone a Protezione Speciale	246.892 (10,2)	4.123.957 (13,7)

BIODIVERSITÀ IN SARDEGNA (ANNO 2019)



IMPRESE CREATIVE

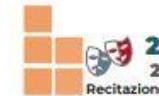
Le imprese attive che nel 2019 operavano nel mondo culturale e creativo, così come emerso dai dati Infocamere, sono state nel Nord Sardegna 745, l'11% in più rispetto al 2017. L'analisi indica segnali positivi in tutti e quattro i macrosettori: +13 per le «industrie culturali», +10 per le «industrie creative», +7 per le «performing art» e +5 per quelle impiegate nella valorizzazione del «patrimonio storico artistico». Sempre più imprese di consulenza informatica così come software house e studi di architettura e design.

IMPRESE CREATIVE NEL NORD SARDEGNA 2019

ATTIVE 2019
ATTIVE 2017



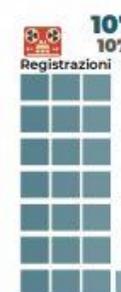
37
PATRIMONIO ARTISTICO



82
PERFORMING ARTS



188
INDUSTRIA CREATIVA



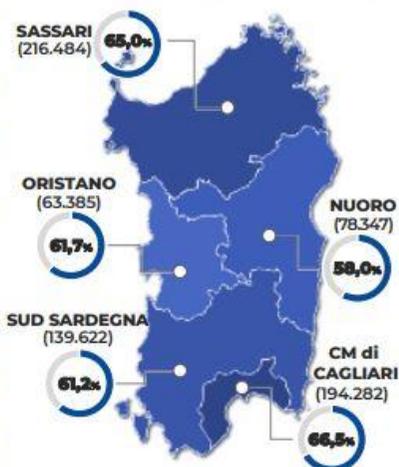
438
INDUSTRIE CULTURALI

LAVORO E OCCUPAZIONE

LE FORZE LAVORO IN SARDEGNA

Dei quasi 26 milioni di persone che costituiscono la forza di lavoro italiana del 2019, 692.120 sono residenti in Sardegna. Rispetto al trend nazionale, in diminuzione dello 0,11%, rispetto al 2018, nell'isola le forze lavoro sono cresciute del 0,63%. Sempre più equilibrati i rapporti di genere con una crescita della compagine femminile di 30.000 unità rispetto al 2008. In linea col dato nazionale risulta la quota degli ultra 65enni (2,9%), che non sono, o «non possono» andare in pensione. Sempre più qualificati gli occupati o quelli in cerca di occupazione solo il 3,4% hanno al massimo una licenza elementare. Il Nord Sardegna e la Città metropolitana di Cagliari registrano i tassi di attività maggiori dell'isola pari in media a 63,4.

FORZA LAVORO E TASSO DI ATTIVITÀ 2019



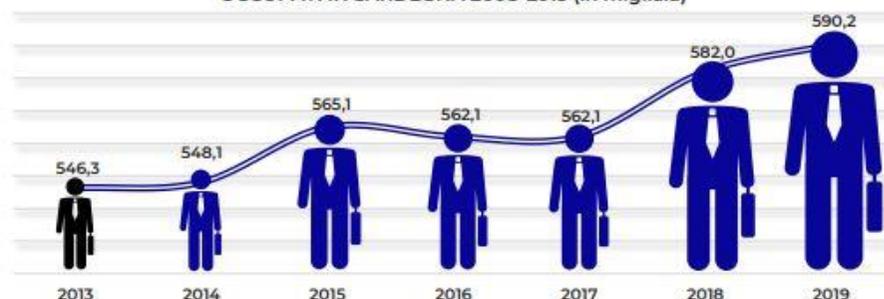
FORZE LAVORO SARDEGNA - PER GENERE, ETÀ E TITOLO DI STUDIO 2019



PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO

Con oltre 590.000 occupati nell'isola nel 2019, la Sardegna incrementa di 8.000 unità le posizioni di lavoro rispetto all'anno precedente, ottenendo il quinto miglior risultato in Italia per saldo attivo del numero di lavoratori, dietro a Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Puglia. In particolare, cresce di 10.003 unità il numero delle lavoratrici mentre diminuisce di 1.800 quello dei lavoratori. Sale a 53,8% nel 2019 il rapporto occupati e popolazione attiva, +2,1% in più rispetto al 2018, ancora lontano dal dato nazionale pari a 59%.

OCCUPATI IN SARDEGNA 2008-2019 (in migliaia)

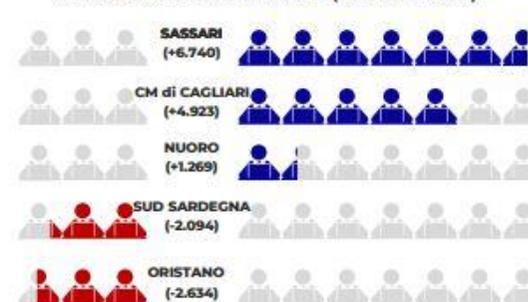


A livello provinciale il mercato del lavoro non si ferma, in particolare nel Nord Sardegna che vede, nel 2019, crescere il numero occupati di 6.700 unità, raggiungendo quota 187.437.

TASSO DI OCCUPAZIONE



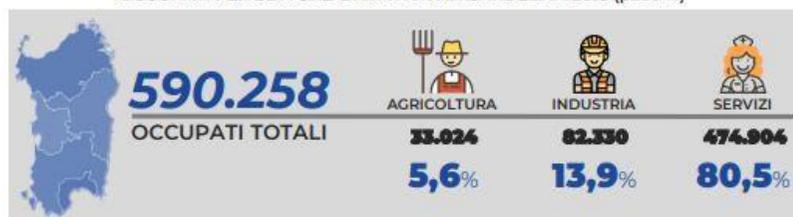
DINAMICA DEGLI OCCUPATI (var. 2018-2019)



GLI OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Nel 2019 gli occupati sono oltre 590mila, un sardo su tre. Di questi circa l'80% lavora nel settore dei servizi e quasi il 14% nell'industria. Il Nord Sardegna, con 187.437 lavoratori, rappresenta a livello regionale il 31% del totale dell'isola. L'analisi per attività economica mostra una forte concentrazione di occupati nei servizi, 154.670 unità, pari all'82,53% del totale provinciale, quasi 25.000 in più rispetto al 2017. Forte battuta d'arresto per gli altri settori, che perdono, secondo i dati riportati dall'Istat, 2.831 unità nell'industria e 3.833 nell'agricoltura. Indicativo il rapporto dipendenti e autonomi che nel territorio sassarese risulta 2,65, più equilibrato rispetto al dato regionale, 3,02, e a quello della CM di Cagliari pari a 4,17.

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN SARDEGNA 2019 (peso %)



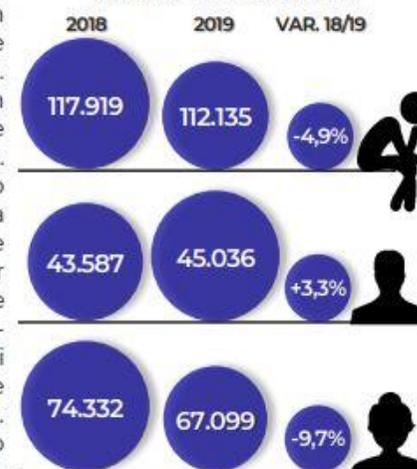
OCCUPATI PER ATTIVITÀ E POSIZIONE LAVORATIVA NORD SARDEGNA 2019



INATTIVI E IN CERCA DI OCCUPAZIONE

La complessiva tendenza, nel Nord Sardegna, al calo degli inattivi ha in parte come effetto incoraggiante quello dell'incremento degli occupati. Nel Nord Sardegna coloro che non lavorano e non cercano occupazione sono diminuiti di circa il 5% nel 2019. Malgrado il 59% degli inattivi siano donne, la costante decrescita è dovuta principalmente al fatto che più donne lavorano o cercano lavoro, mentre per gli uomini la percentuale di inattività è addirittura cresciuta (+3,3%). In diminuzione la quota di persone in cerca di occupazione; nel 2019, sono 101.000 e di questi il 14% vantano una laurea. Anche nel Nord Sardegna i dati sono incoraggianti: 29.047 persone nel 2019, erano 34.396 nel 2017.

INATTIVI NORD SARDEGNA

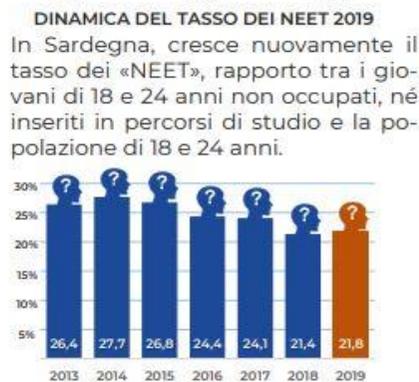
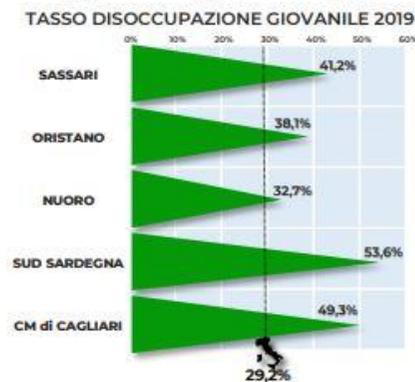


PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE - SARDEGNA 2019 (in migliaia)



TASSO DI DISOCCUPAZIONE E NEET

Secondo quanto emerso dall'indagine sulle forze lavoro dell'ISTAT, il tasso di disoccupazione (età 15-64 anni) in Sardegna nel 2019 è pari al 14,7% mentre nel Nord Sardegna del 13,4%. I dati degli ultimi due anni sono decisamente incoraggianti, basti pensare che la variazione 17/19 per genere mostra, nel sassarese, una riduzione del tasso di disoccupazione femminile del -24,8% e del 15,3% di quello maschile. Ancora troppo alto il tasso di disoccupazione giovanile nelle province sarde, a conferma delle enormi difficoltà per i giovani sardi ad entrare nel mondo del lavoro.



MERCATO IMMOBILIARE

IL PATRIMONIO ABITATIVO IN SARDEGNA

Secondo i dati resi noti dall'Osservatorio Immobiliare Italiano, la superficie lorda stimata delle abitazioni della Sardegna è di 128,5 milioni di m², pari a una superficie media di 126,4 m², ovvero 77,7 m² per abitante. Con riferimento alle proprietà delle persone fisiche, il 66,3% è rappresentato da abitazioni principali, il 18,2% da quelle a disposizione, mentre il 4,9% da quelle locate. Il valore medio delle unità abitative è di 173mila €, per le principali circa 12.000€ in meno rispetto alla media nazionale, mentre 145mila per quelle a disposizione, quasi 20.000 in più rispetto al dato nazionale.



SARDEGNA - IMMOBILI PER PROPRIETÀ



RENDITA CATASTALE STOCK ABITATIVO (€) (ANNO 2019)

IMMOBILI	N° ABITAZIONI	RENDITA CATASTALE MEDIA
ABITAZIONI PRINCIPALI	588.897	465
A DISPOSIZIONE	198.708	356
LOCATI	52.120	309
ALTRI UTILIZZI	25.937	309
UTILIZZO NON RICOSTRUITO	14.310	266
USO GRATUITO	16.650	405
TOTALE SARDEGNA	1.015.964	422

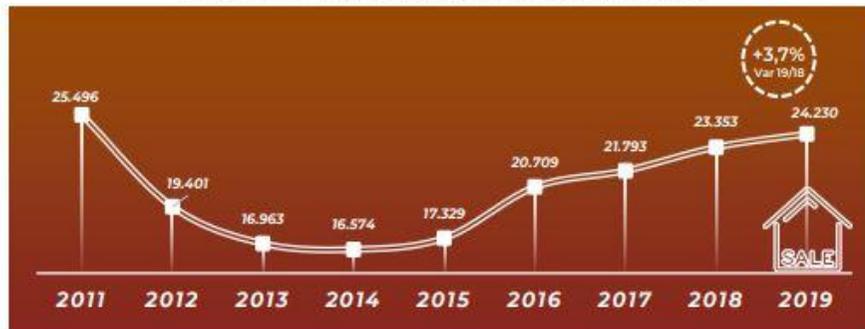
Il valore del patrimonio residenziale dell'isola è stimato in circa 162,4 miliardi di €, pari al 2,7% di quello nazionale. Di questi, 157,9 mld di € riguardano le abitazioni e la restante parte le pertinenze. Il 92,5% dei proprietari sono persone fisiche (PF) e il restante 7,5% sono persone giuridiche (PG). Il valore medio unitario per abitazione è di 1.213€ m² per le PF, mentre di 1.469 per le PG



IL MERCATO IMMOBILIARE

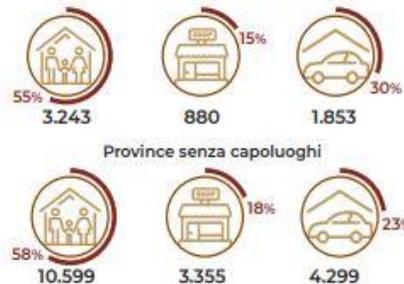
Continua il trend positivo del mercato immobiliare, che nell'isola non si arresta da 5 anni. Nel 2019, in Sardegna, le convenzioni notarili di compravendita riguardanti il settore residenziale (immobili abitativi, box e depositi) e il settore economico sono state 24.230, +3,7% rispetto all'anno precedente. Nel complesso, l'82,5% delle convenzioni stipulate ha riguardato trasferimenti di proprietà di immobili ad uso abitativo e la restante parte il settore economico. Il comparto abitativo sardo, seppur con minore intensità rispetto al dato nazionale, segna variazioni congiunturali positive del 2,3% per le abitazioni, e del 3,3% per box e depositi.

SARDEGNA - COMPRAVENDITE IMMOBILIARI 2011-2019



L'analisi territoriale dei dati mostra che l'incremento delle transazioni nel 2019 è dovuto totalmente alle compravendite stipulate nelle città non capoluogo di Provincia. Rispetto al 2018, di fatto sono aumentate del 5%, passando da 17.381 a 18.253. Nei capoluoghi di Provincia le compravendite totali sono state 5.976 e di queste il 54% ha riguardato l'acquisto di abitazioni, il 25% box e il 14% locali commerciali.

SARDEGNA - COMPRAVENDITE 2019
Capoluoghi di Provincia

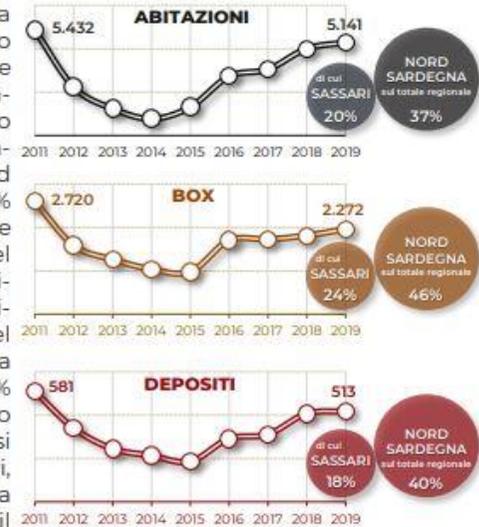


IL MERCATO RESIDENZIALE NEL NORD SARDEGNA

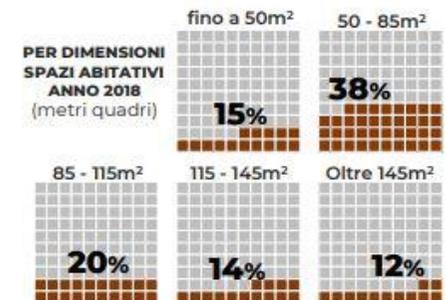
Sempre maggiore risulta nel Nord Sardegna la propensione all'acquisto di un immobile. Superata la crisi, che ha visto nel 2014 il suo punto più critico, nel sassarese crescono gli investimenti nel comparto residenziale. Nel 2019, sono state registrate 7.926 compravendite, di cui 5.141 per immobili ad uso abitativo, pari al 64%, il 28% per l'acquisto di box e il restante 8% per i depositi. Nel 2019, nel capoluogo sassarese, diminuiscono del 3% le transazioni per abitazioni, mentre si intensificano nel resto della Provincia passando da 3.926 a 4.108, registrando un +5% in un solo anno. Il mercato residenziale del Nord Sardegna si conferma nell'isola tra i più attivi, basti pensare che in questa porzione di territorio si concentra il 39,6% di tutte le compravendite sarde, e su tutti il mercato delle pertinenze, con oltre il 40% delle trascrizioni notarili complessive del 2019.

Oltre la metà delle compravendite avvenute nella provincia di Sassari ha riguardato immobili con metratura inferiore agli 85m², fatta eccezione per la città di Sassari dove circa la metà degli immobili acquistati vanta una metratura superiore ai 145m².

NORD SARDEGNA COMPRAVENDITE
SERIE STORICA E PESO % ANNO 2019



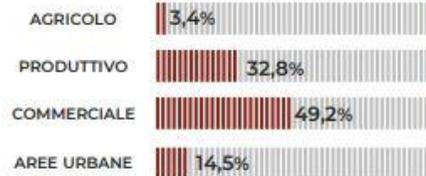
NORD SARDEGNA COMPRAVENDITE



IL SETTORE ECONOMICO

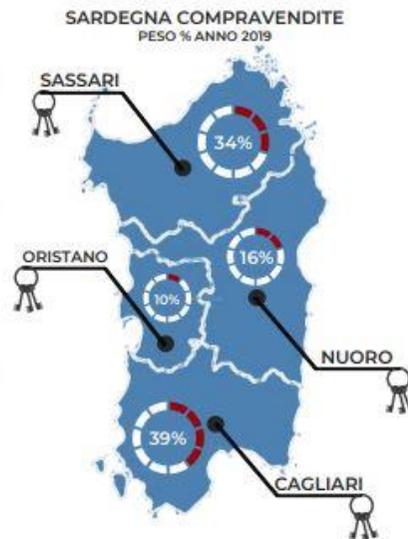


2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019



Malgrado una flessione dell'1,48% rispetto al 2018, con le sue 1.440 compravendite, il mercato del Nord Sardegna rappresenta oltre il 34% del «non residenziale» dell'isola nel 2019. Il confronto tra il capoluogo e gli altri comuni del sassarese mostra, sia in termini di volumi che di intensità, un arretramento più significativo nella città turritana, malgrado Sassari in particolare rappresenti con le sue 1.200 transazioni, circa l'83% di quelle complessive del Nord Sardegna. Rispetto al 2018, si incrementano le acquisizioni di depositi 430 (+30) mentre in città crollano quelle di attività produttive, -92%, passando da 40 a 3 nell'ultimo anno.

Anche per i settori del mercato non residenziale il 2019 si chiude, in Sardegna in forte espansione, confermando il segno positivo in tutte le aggregazioni. In particolare, il settore economico, con le sue 4.235 transazioni, rappresenta il 17% del mercato complessivo. Tra i volumi di compravendite del 2019, spiccano quelli del terziario commerciale che, tra depositi, piccoli e grandi negozi e uffici raggiungono il 49,2% del totale dell'anno, seguite da quelle produttive, unità in costruzione e lastrici solari 20% e dalle aree urbane con il 14,5%.



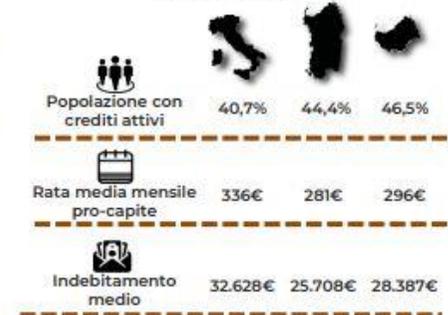
MUTUI E CREDITI IN SARDEGNA

Secondo quanto emerso dai FOCUS relativi alle elaborazioni di MISTER CREDIT di CRIF sulla situazione creditizia in Italia nel 2019, il rapporto tra popolazione con finanziamenti in essere e la popolazione maggiore è pari al 40%. Il confronto territoriale mostra percentuali maggiori in ambito regionale e provinciale. Nello specifico nel Nord Sardegna si paga una rata media pro-capite mensile di 296€, di 40€ in meno rispetto a quella «nazionale», e 15€ superiore a quella media dell'isola.

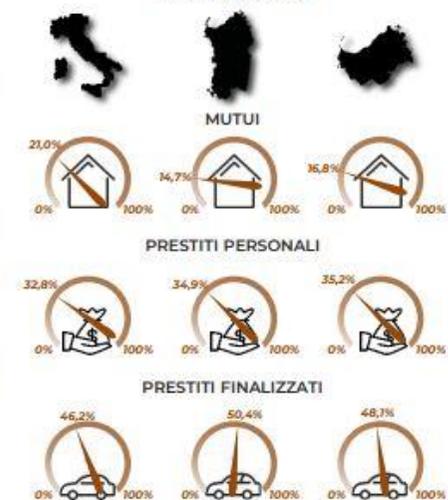
Sul fronte indebitamento medio residuo, i dati riassumono una esposizione media del territorio provinciale sassarese attorno ai 28.400€, 4.200€ al di sotto della media nazionale.

Con riferimento alla distribuzione dei crediti per tipologia di prestito nel Nord Sardegna, il 16,8% del totale delle operazioni attivate ha riguardato l'accensione di mutui, 3% in meno rispetto al dato nazionale ma in linea con il dato regionale. Nel Nord Sardegna i consumatori ricercano prestiti senza obbligo di destinazione (35,2%), mentre nell'isola il 50,4% delle pratiche attivate ha riguardato l'acquisto di beni.

INDICATORI DEL CREDITO RATEALE (ANNO 2019)



NORD SARDEGNA TIPOLOGIE CREDITO VAL.% ANNO 2019



SICUREZZA

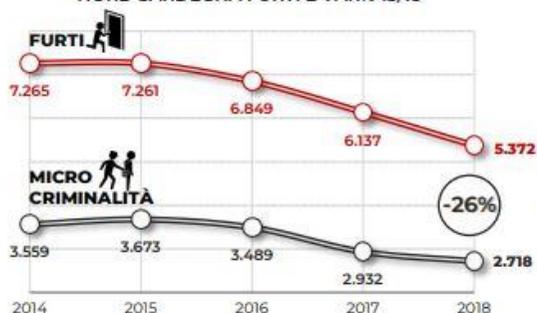
LA CRIMINALITÀ NEL NORD SARDEGNA

Il fenomeno della criminalità nel Nord Sardegna è in continua diminuzione. Negli ultimi due anni, i delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria sono passati da 16.045 a 14.193, con una riduzione di quasi 1.900 reati, buona parte dei quali nel 2018. Si riduce nell'isola la propensione a delinquere, -3,7% nel 2018 rispetto all'anno precedente, ed una riduzione nella Provincia di Sassari del -7,5%, miglior dato insieme a quello registrato nell'oristanese. Complessivamente, nel Nord Sardegna diminuiscono i furti soprattutto in appartamento, come anche gli scippi e i borseggi, mentre aumentano i furti d'auto. Sostanzialmente stabili le rapine, si dimezzano invece i casi di omicidio che passano da 4 a 2, ma non i tentati omicidi, fermi a 16 casi.

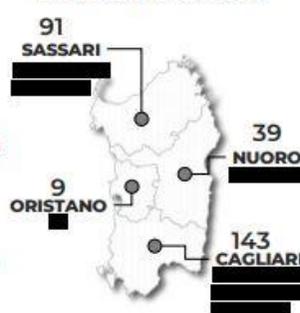
NORD SARDEGNA - DELITTI DENUNCIATI ALL'AUTORITÀ E VAR. % ANNO PRECEDENTE



NORD SARDEGNA FURTI E VAR% 15/18



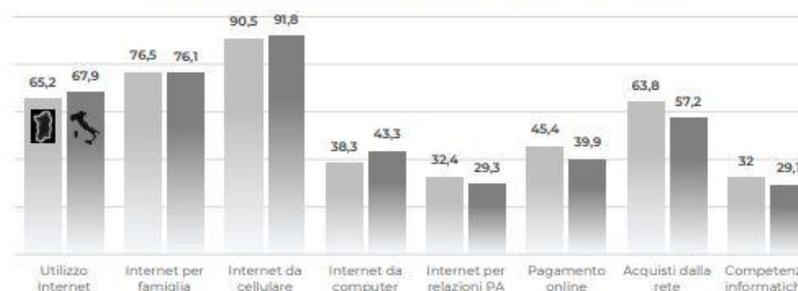
SARDEGNA RAPINE-2018



SICUREZZA ONLINE

La sempre maggiore diffusione di internet e delle tecnologie informatiche ha reso il web terreno fertile per il proliferare di attività illecite e criminali. Nel 2019, circa 76,5 famiglie su 100 dispongono di accesso internet con connessione a banda larga fissa o mobile e oltre 1 milione di sardi sopra i 6 anni ha utilizzato internet almeno una volta. Lo strumento di accesso principale rimane il telefono cellulare per il 90,5%, tre volte superiore al computer, col quale poter comunicare o fare acquisti. Il 63,8% dei sardi sopra i 14 anni hanno ordinato e/o acquistato merci o servizi «online», ma solo il 32% di essi avevano alte competenze digitali.

UTILIZZO DI INTERNET - SARDEGNA E ITALIA - VAL % 2019



Nel 2018 nel sassarese le truffe e le frodi informatiche denunciate sono state 1.368, circa il 30% dell'isola, con un incremento dell'intervento dell'Autorità giudiziaria del 41,2% in soli 4 anni. Crescono anche i delitti informatici ovvero le aggressioni all'onore e alla reputazione altrui che, nel Nord Sardegna sfiorano i 40 casi. In diminuzione anche le denunce per contraffazioni di marchi e prodotti industriali, così come le violazioni della proprietà intellettuale, rispettivamente del 49 e 44%.

REATI INFORMATICI NORD SARDEGNA 2018 E VAR % 14/18



IL SISTEMA GIUDIZIARIO

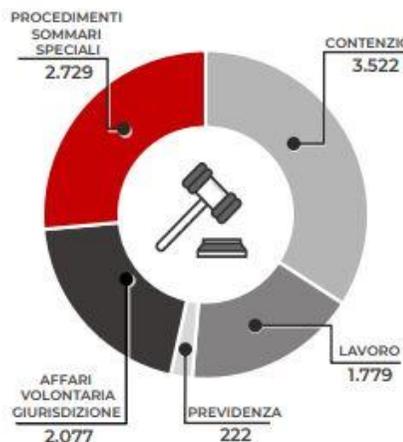
Il quadro di analisi delle performance dei tribunali della Sardegna, mostra una situazione preoccupante. I processi penali iscritti nel 2019 (escluse le Corti d'Appello) erano 30.348 a fronte di 27.879 definiti, con una durata media per processo, calcolata con la formula Cepej, pari a quasi un anno (335 gg). Tra le quattro province, Sassari è quella che soffre tempi più lunghi e in particolare il tribunale di Tempio Pausania che con i suoi 3.932 processi iscritti e 1.939 definiti è fanalino di coda tra i tribunali con 740gg di media per pro-cesso.

DURATA PROCESSI PENALI 2019 (IN GIORNI)

DISPOSITION TIME DELLA CEPEJ
(Commissione europea per l'efficienza della giustizia)



NORD SARDEGNA CAUSE 2019 (PER TIPOLOGIA)

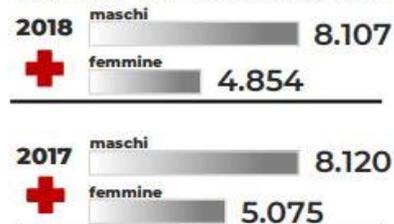


Il numero complessivo di cause definite nel 2019 in Sardegna nella sezione «civile» presso i sei tribunali della Sardegna sono state 39.331 e 37.710 quelle iscritte. Di queste circa il 7% si sono svolte nelle Corti d'Appello di Cagliari e Sassari. Nelle aule del Nord Sardegna si sono svolti 10.329 processi pari al 31% del totale dell'isola mentre 10.657 sono ancora da concludere. Circa il 60% dei procedimenti del 2019 hanno riguardato contenziosi e procedimenti sommari, speciali (ingiunzioni, sfratti, sequestri conservativi), 20% per volontaria giurisdizione (gestione di interessi privati) e il restante 20% per contenziosi in ambito lavorativo.

INFORTUNI E MALATTIE SUI LUOGHI DI LAVORO

Nel 2018 nell'isola sono state presentate all'INAIL 12.961 denunce per infortunio sul lavoro, pari al 2% del totale nazionale. Dei lavoratori che ricorrono a cure, i due terzi sono maschi. Sul fronte malattie professionali, i dati confermano una più marcata incidenza regionale sullo scenario nazionale e di queste quasi l'80% riconducibile all'industria e servizi.

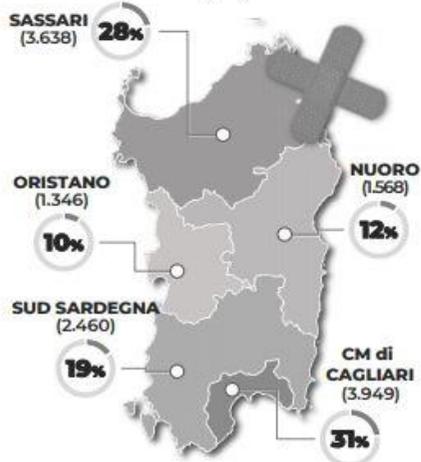
SARDEGNA - INFORTUNATI PER GENERE



SARDEGNA - DENUNCE DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI - 2018

INFORTUNI SUL LAVORO

12.961
(2,0%)



MALATTIE PROFESSIONALI

4.424
(7,4%)



INDUSTRIA E SERVIZI

3.454
Radiazioni infrarosse, asbesto, ect **78,1%**



AGRICOLTURA

894
Radiazioni u.v., benzene e naftalene **20,2%**

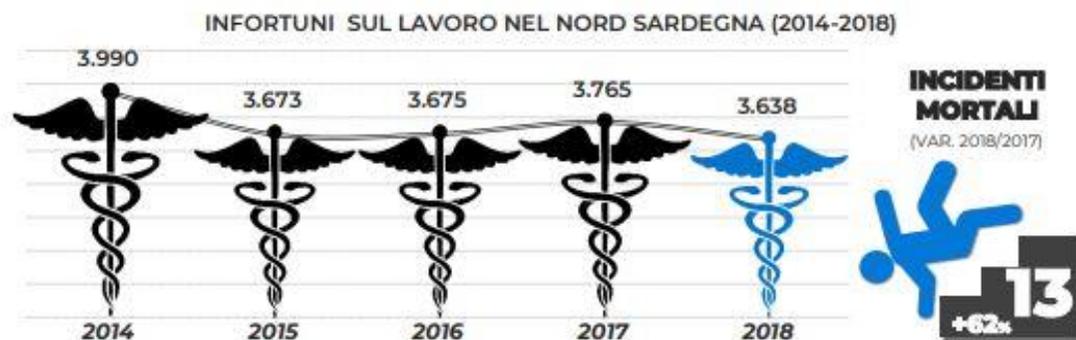


CONTO STATO

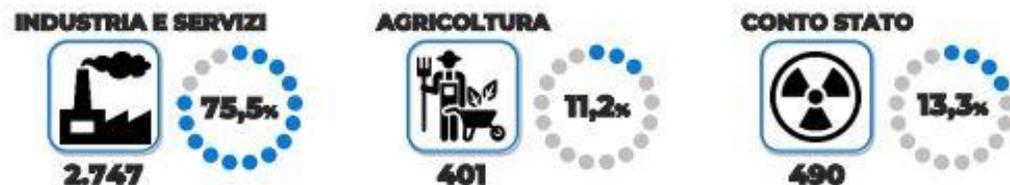
76
Radiazioni infrarosse, piombo e aldeidi **1,7%**

GLI INFORTUNI NEL NORD SARDEGNA

Le denunce di infortuni nella Provincia di Sassari sono state 3.638 nel 2018: 127 casi in meno rispetto all'anno precedente e oltre 350 in meno rispetto al 2014. Per contro, crescono gli incidenti mortali, che passano da 8 a 13. Gli infortuni avvengono 2 volte su 3 sui luoghi di lavoro e marcata appare la differenza di genere, riflesso dei diversi coefficienti di rischio delle attività. L'industria e le attività di servizi registrano il 75% degli infortunati complessivi, in particolare tra le attività se ne evidenziano 254 nelle imprese di trasporto e magazzinaggio e 247 nelle costruzioni



INFORTUNI PER ATTIVITÀ ECONOMICA - 2018



IDENTIKIT DELL'INFORTUNATO - 2018



CONTABILITÀ ECONOMICA

PRODOTTO INTERNO LORDO REGIONALE

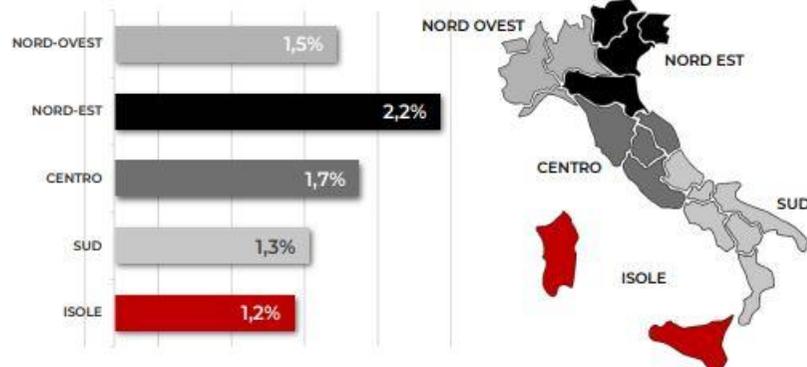
Complessivamente la produttività della Sardegna, nel 2018, ammonta a 34,5 miliardi di euro. L'aggregato riflette il livello dei prezzi del periodo corrente. La crescita del +2,4%, rispetto al 2017, supera gli 800 milioni di euro e sale a oltre 1,4 miliardi se prendiamo come riferimento il 2016. Esprimendo il PIL del 2018 utilizzando i prezzi dell'anno precedente il valore perde circa 300 milioni di euro, poco più dell'1%, a causa del fenomeno dell'inflazione dovuto al periodo di prezzi crescenti.

SARDEGNA - PIL A PREZZI CORRENTI
MILIONI DI EURO E VARIAZIONE % 2018/2017



Il Nord Est della penisola fa registrare una crescita superiore a tutte le altre macro regioni italiane. La media nazionale, del +1,7%, è in linea con la performance delle regioni centrali e superiore a quella dei territori meridionali. Con +1,2%, le 2 isole, nel loro insieme, fanno da fanalino di coda, ma esclusivamente per effetto del deludente +0,8% della Sicilia.

ITALIA - VARIAZIONE DEL PIL A PREZZI CORRENTI 2018/2017



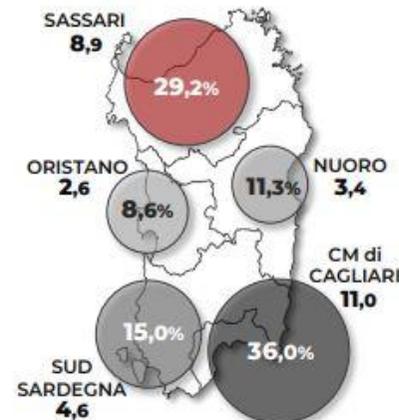
VALORE AGGIUNTO REGIONALE

Il 2018 ha registrato una crescita del Valore Aggiunto del 2,5%, in progressiva espansione dall'1,6% del 2017, ma con un netto rallentamento sia del settore agricolo (-1,9%) sia di quello manifatturiero (-0,5%). Al contrario il settore dei servizi ha riaccelerato a +3,1% rispetto all'anno precedente sulla spinta del settore legato al «commercio» (+8,7%). Brusca frenata delle attività immobiliari, finanziarie e di quelle che svolgono servizi alle imprese che complessivamente perdono oltre il 2%.

VALORE AGGIUNTO A PREZZI CORRENTI
ANNO 2018



MILIARDI DI EURO E DISTRIBUZIONE %



VALORE AGGIUNTO PER PROVINCIA

Il dato sul Valore Aggiunto provinciale si riferisce all'anno 2017 (ultimo dato disponibile).

L'incidenza percentuale delle diverse aree amministrative risulta fortemente influenzata dalla presenza nel territorio dell'area metropolitana di Cagliari delle 2 raffinerie di petrolio.

Il territorio del nord Sardegna sfiora la quota del 30% regionale confermandosi, con poco meno di 9 milioni di euro, secondo territorio per valore produttivo dell'isola.

VALORE AGGIUNTO DEL NORD SARDEGNA

Il valore aggiunto territoriale nel 2017 (ultimo dato rilasciato dall'Istat) è migliorato rispetto al 2016, guidato principalmente dall'accelerazione del macrosettore dei «servizi». Il terziario, con una produttività complessiva che copre oltre l'80% di quella totale, nel 2017 ha registrato un incremento di 160 milioni di euro rispetto all'anno precedente, bilanciando in larga misura le perdite del settore delle «costruzioni» (-21,2 milioni di euro) e del settore primario (-14,5 milioni).

VALORE AGGIUNTO - 2017

8.919 MILIONI DI EURO

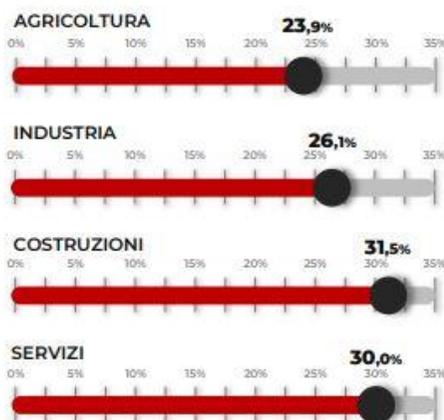


VALORE AGGIUNTO SETTORIALE

MILIONI DI EURO E VARIAZIONE % 2017/2016



NORD SARDEGNA - VALORE AGGIUNTO SUL TOTALE SARDEGNA - 2017



Il contributo del Nord Sardegna alla formazione del valore aggiunto regionale oscilla intorno al 30%.

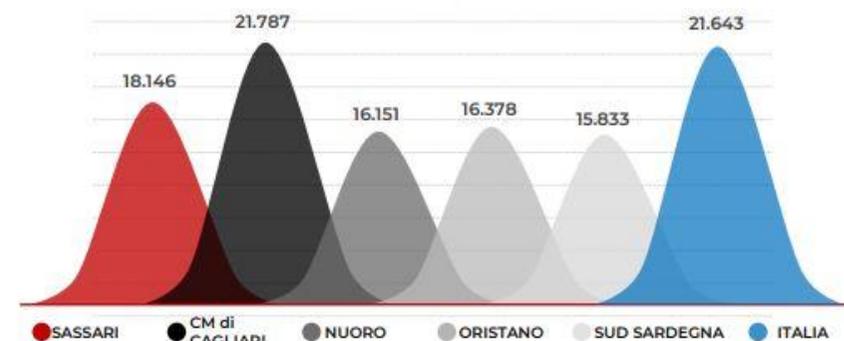
Il comparto agricolo è il meno incisivo, principalmente per la maggior partecipazione dei territori del Sud Sardegna e della Provincia di Nuoro rispetto ad altri comparti economici.

Il settore delle «costruzioni» nel nord dell'isola produce oltre il 30% del valore complessivo regionale del settore. Buona la presenza delle attività legate ai servizi, in particolare quelle finanziarie e immobiliari.

REDDITI DICHIARATI IN SARDEGNA

Il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato le statistiche fiscali delle dichiarazioni Irpef relative alla totalità delle persone fisiche per l'anno d'imposta 2016. In Sardegna, i contribuenti che hanno assolto l'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi IRPEF sono stati 1.051.100, in leggerissimo aumento (+0,02%) rispetto all'anno precedente. Il reddito complessivo dichiarato è stato di circa 18,4 miliardi e comprende la somma del totale dei contribuenti, siano essi dipendenti, pensionati, autonomi o imprenditori. Oltre la metà dei contribuenti è rappresentata dai lavoratori dipendenti i quali, nel 2018, hanno dichiarato oltre 9,3 miliardi di euro.

REDDITI MEDI DICHIARATI NEL 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018
MEDIA PER CONTRIBUENTI CON REDDITI SUPERIORE A ZERO



DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DEI REDDITI DICHIARATI NEL 2019



DICHIARAZIONE DEI REDDITI NEL NORD SARDEGNA

Oltre il 30% dei contribuenti sardi risiede nel Nord Sardegna. La distribuzione per tipologia di contribuente vede la maggior concentrazione nella categoria dei lavoratori dipendenti o assimilati. Un dichiarazione su 3 viene presentata dai pensionati, con un importo medio annuo di 16.759 euro, leggermente inferiore a quello dei «dipendenti» che supera quota 17 mila euro. Meno frequente la presenza di dichiarazioni da redditi di impresa e da lavoro autonomo, rispettivamente del 4% e del 2%. La netta differenza dei redditi indicata nel grafico mostra la duplice presenza della componente imprenditoriale, nel regime di contabilità ordinaria e in quella semplificata.

TIPOLOGIA DI CONTRIBUENTE E REDDITO MEDIO - ANNO DI IMPOSTA 2018



Nel Nord Sardegna, solo 10 comuni sui 92 totali hanno dichiarato un reddito superiore alla media regionale pari a 18.180 euro.



PRIMI 10 COMUNI PER REDDITO MEDIO

COMUNE	REDDITO MEDIO 2018
SASSARI	21.307 €
GOLFO ARANCI	20.325 €
ALGHERO	19.604 €
ARZACHENA	19.570 €
LA MADDALENA	19.494 €
STINTINO	19.465 €
LOIRI PORTO SAN PAOLO	19.220 €
OLBIA	19.166 €
SAN TEODORO	18.953 €
PALAU	18.756 €

L'IMPATTO DEL COVID SULL'ECONOMIA LOCALE

Come noto, il Consiglio dei Ministri, a marzo 2020, al fine di contenere e fronteggiare i rischi sanitari legati all'emergenza Covid-19, ha emanato una serie di misure che hanno previsto la sospensione delle attività per particolari settori produttivi.

Ad aprile 2020, per definire il peso sulle economie locali delle attività "sospese", l'Istat ha rilasciato i dati annuali su imprese, addetti e risultati economici delle attività incluse in settori "attivi" e "sospesi" secondo i decreti governativi approvati per l'emergenza coronavirus. Tali dati, così come dichiarato nella nota esplicativa dell'Istat si riferiscono «ai comparti produttivi che comprendono il settore dell'industria in senso stretto, le costruzioni, una parte del terziario di mercato. Sono esclusi, per definizione: l'agricoltura, il credito e assicurazioni, la pubblica amministrazione, parti importanti dei servizi personali, si tratta di settori che non rientrano nel campo di osservazione delle statistiche sulle imprese e che, invece, sono comparti per i quali è autorizzata la prosecuzione delle attività».

Nel Nord Sardegna, le misure emesse per fronteggiare l'epidemia del COVID19 hanno portato alla chiusura di circa la metà delle imprese indicate nella premessa. Oltre 13 mila di queste, pari al 73% del totale, operano nel settore dei «servizi», la restante parte in quello «industriale». L'occupazione risente della mancanza dell'operatività del 43% degli addetti, poco meno di 44 mila su un totale di 103.209 unità.

IMPRESE SOSPESE PER L'ALLARME SANITARIO DOVUTO AL COVID-19



LA PERDITA ECONOMICA NEL NORD SARDEGNA

Le informazioni rilasciate dall'Istat forniscono una quantificazione delle principali variabili economiche delle unità locali utili per definire il peso sul settore produttivo di due gruppi di attività economiche: quelle che al momento sono "sospese" e quelle che possono essere invece convenzionalmente considerate come "attive" perché appartenenti a comparti produttivi esplicitamente autorizzati a mantenere l'operatività secondo i decreti governativi approvati a marzo 2020, come dettagliato nella premessa.

NORD SARDEGNA - INDICATORI ECONOMICI IMPRESE ATTIVE E SOSPESSE - 2017

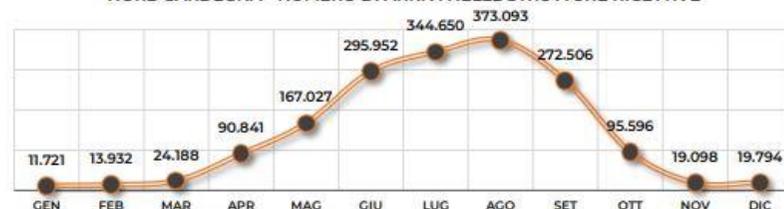
MILIONI DI EURO E DISTRIBUZIONE %



Per il calcolo della perdita economica del territorio è stato indispensabile identificare l'indicatore da utilizzare per rendere il calcolo del deficit di ogni singolo mese di sospensione più attendibile possibile.

La spiccata vocazione turistica del territorio del Nord Sardegna ha meritato un approfondimento dell'analisi alla luce della forte correlazione tra le dinamiche degli indicatori economici e la presenza di visitatori.

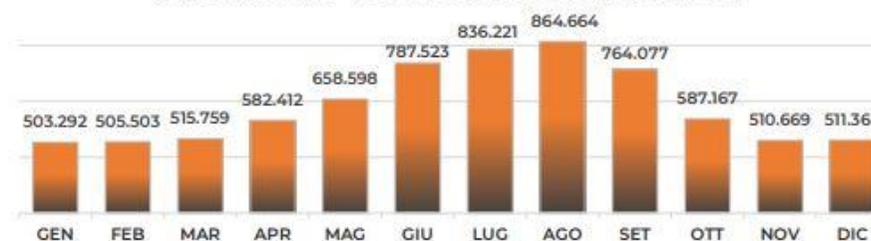
NORD SARDEGNA - NUMERO DI ARRIVI NELLE STRUTTURE RICETTIVE*



* Fonte: Osservatorio del Turismo della Regione Sardegna

È indispensabile focalizzare l'attenzione sulla variabile degli arrivi mensili, nazionali e stranieri, nelle attività ricettive durante i mesi di blocco delle attività. Tale fenomeno incide direttamente sulla numerosità dei consumatori, variabile fondamentale per la determinazione del valore economico del macrosettore dei «servizi» che, con le proprie attività, contribuisce per il 70% alla creazione di ricchezza nel territorio.

NORD SARDEGNA - POPOLAZIONE + AFFLUENZA TURISTICA



Sommando la popolazione residente con il numero degli arrivi determiniamo una demografia media mensile pari a **635.604** abitanti. Nei mesi invernali la popolosità è di poco superiore alle 500 mila unità, molto simile alla quota di popolazione stazionaria e residente locale.

NORD SARDEGNA - VARIAZIONE MENSILE % DELLA POPOLAZIONE



Utilizziamo lo scarto percentuale della popolazione mensile con quella media annua come determinante per quantificare la diversa consistenza del valore aggiunto e del fatturato in un determinato mese.

Quantificando la perdita economica in base alla metodologia appena esposta, si è data consistenza a diversi periodi di blocco delle attività. Il mese di marzo, considerando che il «lockdown» è iniziato dal giorno 11, è stato considerato per soli 2/3 del suo valore. Il calcolo della perdita percentuale prende in considerazione il valore aggiunto e il fatturato complessivo dei comparti oggetto della presente analisi.

NORD SARDEGNA – STIMA DELLA PERDITA ECONOMICA

VALORE AGGIUNTO



FATTURATO



*il valore del mese di marzo è considerato per 2/3 del suo valore

In meno di 5 mesi si stima che la perdita percentuale dei risultati economici delle imprese raggiunga numeri in doppia cifra. Purtroppo si può facilmente immaginare che le ripercussioni del blocco delle imprese influiscano anche sulla produttività dei settori non obbligati alla sospensione. Una ripartenza al rallentatore del tessuto economico potrebbe generare scenari ben più pesanti di quelli proposti nella presente analisi.

2.3 – Economia insediata

Queste le attività economiche presenti nel 2018:

<i>Settori</i>	<i>Agricoltura, silvicoltura, pesca</i>	<i>Estrazione minerali</i>	<i>Attività manifatturiere</i>	<i>Energia, gas e acqua</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Commercio</i>	<i>Trasporti</i>	<i>Alberghi e ristoranti</i>	<i>Servizi</i>	<i>TOT. 2018</i>	<i>TOT. 2016</i>	<i>Variaz. % 2017/2016</i>
<i>Numero Imprese</i>	41	1	17	0	58	97	9	36	40	300 (di cui 1 n.c.)	294	+2,04%

Fonte: Camera di Commercio Sassari Nord Sardegna “2019 Rapporto delle imprese del Nord Sardegna 8^ Edizione” - elaborazione Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati STOCKVIEW

Popolazione al 1 gennaio 2020										n. 5647		
Nati nell'anno						n. 37						
Deceduti nell'anno						n. 79						
								saldo naturale		n. -42		
Immigrati nell'anno						n. 111						
Emigrati nell'anno						n. 107						
								saldo migratorio		n. +3		
Popolazione al 31-12-2020										n. 5609		
di cui												
In età prescolare (0/6 anni)										n. 207		
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)										n. 302		
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)										n. 825		
In età adulta (30/65 anni)										n. 2846		
In età senile (oltre 65 anni)										n. 1429		

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km²	30,11
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
P.E.E.P. Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
P.I.P. Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	

2.5 - Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali	GALA IVANA ANNA
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	GALA IVANA ANNA
Responsabile Settore Economico Finanziario	MARMILLATA ANTONIA
Responsabile Settore LL.PP.	PISCHEDDA GIOVANNI PIETRO
Responsabile Settore Urbanistica	PISCHEDDA GIOVANNI PIETRO
Responsabile Settore Edilizia	PISCHEDDA GIOVANNI PIETRO
Responsabile Settore Sociale	GALA IVANA ANNA
Responsabile Settore Cultura	GALA IVANA ANNA
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	FARINELLI GIAMPIERO

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari in questione si esprimono le seguenti considerazioni:

2.7.2 - Società partecipate

Elenco enti strumentali e società controllare e partecipate

Presso il Comune di Ossi non sussistono situazioni di organismi controllati per i quali si renda necessario applicare le disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. 95/2012. Nella tabella seguente è riportato, per ragioni di completezza informativa e di trasparenza, il quadro complessivo delle società partecipate e di enti/organismi dei quali a parte l'ente.

Con deliberazione G.C. n. 129 del 03.10.2019, avente per oggetto "Bilancio consolidato 2018 - Individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di consolidamento ai sensi dell'art.11 bis D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.- Approvazione schema", sono stati individuati i seguenti organismi partecipati quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ossi per l'annualità 2018:

1. EGAS (ex A.A.T.O. Sardegna)
2. Abbanoa Spa
3. STL Sardegna Nord Ovest sco. Consortile a r.l. (per il quale con deliberazione C.C. n. 16 del 31.03.2016 è stato disposto il recesso, comunicato con nota del 12.05.2017);
4. Consorzio per la metanizzazione del Bacino n. 7;

ABBANOVA S.P.A.. Codice fiscale/partita Iva	02934390929
Forma giuridica	Società per azioni
Anno di costituzione	2004
Anno di cessazione	2100
Natura di holding	NO

Attività svolta	GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 113, COMMA 5 LETT. C), DEL D.LGS. 267/00 DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO OTTIMALE UNICO DELLA SARDEGNA
Dati rappresentante CdA	Nessun rappresentante

La società pubblica gestore del servizio idrico integrato dell'unico ambito della regione Sardegna è la società Abbanoa S.p.a. Il Comune di Ossi conferma nell'attuale disciplina normativa la propria partecipazione nella società in quanto l'attività svolta configura a tutti gli effetti attività di "interesse generale" secondo il concetto di derivazione comunitaria.

ALTRE PARTECIPAZIONI E ASSOCIAZIONISMO

Per completezza, si precisa che il Comune di Ossi , partecipa al Consorzio obbligatorio E.G.A.S. "ex AATO -Autorità d'ambito territoriale della Sardegna" e al Consorzio per la Metanizzazione del bacino n. 7.

Codice fiscale/partita Iva	2865400929
Forma giuridica	Consorzio
Anno di costituzione	2003
Anno di cessazione	INDETERMINATO
Attività svolta	PROGRAMMAZIONE, REGOLAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Dati rappresentante CdA	Nessun rappresentante

E.G.A.S. (ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA) -EX GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA PER LA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA LEGGI REGIONALI N. 3/2013 E N. 11/2013 -EX AATO (CONSORZIO OBBLIGATORIO AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE DELLA SARDEGNA)

L' ex AATO, istituita ai sensi della Legge 36/1994 e della Legge Regionale 29/1997, è un consorzio obbligatorio tra comuni e province della Sardegna dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa e patrimoniale.

Fra i servizi fondamentali svolti dall'ex AATO vi è sono quelli di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione

delle acque reflue, con esclusione di ogni attività di gestione del servizio, con l'obiettivo fondamentale di garantire gli utenti e la collettività sulla qualità e livelli di servizio.

Con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna (E.G.A.S.), dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite, a partire dal 1 gennaio 2015, tutte le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e a cui partecipano obbligatoriamente tutti gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale (art. 147 D.Lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7, comma 1 lett. b-1), D. L. 133/2014). La norma regionale prevede che i costi di gestione dell'Ente di governo dell'ambito unico della Sardegna fanno carico agli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, in base alle quote di partecipazione di ciascuno di essi all'Ente di governo dell'ambito. L'attività di organizzazione del Servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di deputazione delle acque reflue, configura a tutti gli effetti attività di "interesse generale" secondo il concetto di derivazione comunitaria.

CONSORZIO PER LA METANIZZAZIONE DEL BACINO N. 7.

Codice fiscale/partita Iva	367560901
Forma giuridica	Consorzio Costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni di Ittiri, Cargeghe, Muros, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri, Usini
Anno di costituzione	2007
Anno di cessazione	il Consorzio è in fase di liquidazione
Attività svolta	REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL BACINO N. 7
Dati rappresentante CdA	Nessun rappresentante

Il Consorzio in intestazione è stato costituito nell'anno 2007, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, tra i Comuni di Ittiri, Cargeghe, Muros, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri, Usini al fine di ottenere la realizzazione e gestione delle reti di distribuzione del gas metano. Il Consorzio svolgeva dunque attività che si configurano a tutti gli effetti di "interesse generale", secondo il concetto di derivazione comunitaria, e pertanto non è soggetto a razionalizzazione ai sensi dell' art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014. Con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.1 del 04.08.2017, esecutiva a

termini di legge, nell'ambito delle procedure di scioglimento del Consorzio a seguito del trasferimento di funzioni all'Unione dei Comuni Coros disposta ai sensi dell'art.40 della L.R. 4.2.2016 n.2 "Riordino degli enti locali in Sardegna", si è proceduto alla nomina del Sindaco del Comune di Ittiri in qualità di Commissario straordinario, con l'incarico di curare e concludere tutti gli adempimenti amministrativi del Consorzio necessari per la sua cessazione giuridica nel corso dell'anno 2017 e, tra gli altri, la predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione 2017 necessario per la chiusura delle operazioni a debito e credito dell'ente, fino all'incasso e pagamento di quanto dovuto. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 20.12.2017 è stato approvato il prospetto di liquidazione del patrimonio consortile, dando atto nel contempo che il Consorzio non ha un patrimonio immobiliare ne mobiliare, fatta eccezione per le giacenze di cassa e per le opere realizzate nel corso della propria attività in regime di project financing (la rete del gas nei Comuni del bacino n.7) oggetto della concessione di servizio pubblico di distribuzione, che rimangono acquisite definitivamente al patrimonio dei singoli Comuni interessati secondo modalità, termini e condizioni stabilite dalla legge, ed autorizzando il Segretario-Direttore del Consorzio, alla compensazione, mediante regolazione contabile, delle posizioni debitorie dei Comuni medesimi relativamente al pagamento delle quote annuali di partecipazione alle spese di funzionamento del Consorzio fino al 31.12.2016 ed a procedere alla liquidazione della differenza a credito ai Comuni aventi diritto nella misura risultante dal prospetto relativo.

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione ha approvato lo schema di programma triennale 2020-2022, elenco annuale dei lavori 2022 con deliberazione G.C. n. 3 del 16.01.2020, che, unitamente ai suoi allegati, è parte integrante e sostanziale del presente atto.

5 - Funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZION DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE (tacendo per carità di Patria)

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Ossi

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Ossi

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5			
					0,00	0,00	0,00	0,00									

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Ossi

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL’ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.991.344,70	2.037.125,70	3.434.412,49	3.854.206,48	12,223
Contributi e trasferimenti correnti	3.250.294,89	2.913.634,17	3.793.436,33	3.337.680,09	- 12,014
Extratributarie	187.426,14	304.861,17	612.222,46	627.151,02	2,438
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.429.065,73	5.255.621,04	7.840.071,28	7.819.037,59	- 0,268
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.429.065,73	5.255.621,04	7.840.071,28	7.819.037,59	- 0,268
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	579.933,08	1.818.981,56	1.816.658,65	1.845.711,44	1,599
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	75.361,33	333.588,87	918.431,13	876.247,90	- 4,592
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	655.294,41	2.152.570,43	2.735.089,78	2.721.959,34	- 0,480
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	711.396,85	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	711.396,85	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.795.756,99	7.408.191,47	14.575.161,06	14.540.996,93	- 0,234

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1 - Entrate tributarie

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 59,5%:

Le aliquote applicate dimostrano la congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi: Antonia Marmillata

Altre considerazioni e vincoli:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	7,6	7,6	238.557,00	238.557,00
Altri fabbricati non residenziali	7,6	7,6	166.000,00	166.000,00
Terreni	0,000	0,000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	7,6	7,6	122.480,00	122.480,00
TOTALE			528.236,00	528.236,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.883.540,30	2.184.076,84	2.200.691,26	2.201.831,82	2.192.282,55	2.192.282,55	0,051

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.991.344,70	2.037.125,70	3.434.412,49	3.854.206,48	12,223

6.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.009.301,09	2.909.340,55	3.788.148,07	3.332.672,16	3.271.585,74	3.271.585,74	- 12,023

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	3.250.294,89	2.913.634,17	3.793.436,33	3.337.680,09	- 12,014

CORRENTI					
----------	--	--	--	--	--

6.4.3 - Entrate da proventi extratributarie - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	240.875,36	269.642,22	429.433,87	377.872,81	377.872,81	377.872,81	- 12,006

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	187.426,14	304.861,17	612.222,46	627.151,02	2,438

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.134.265,66	1.657.493,05	1.182.523,28	1.348.713,99	286.000,00	286.000,00	14,053
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	218.664,56	170.000,00	863.355,44	654.000,00	0,00	0,00	- 24,249
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.352.930,22	1.827.493,05	2.045.878,72	2.002.713,99	286.000,00	286.000,00	- 2,109

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	579.933,08	1.818.981,56	1.816.658,65	1.845.711,44	1,599
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	75.361,33	333.588,87	918.431,13	876.247,90	- 4,592
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	655.294,41	2.152.570,43	2.735.089,78	2.721.959,34	- 0,480

6.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Altre considerazioni e illustrazioni:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.134.265,66	1.657.493,05	1.182.523,28	381.294,12	226.000,00	226.000,00	- 67,755
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	218.664,56	170.000,00	863.355,44	400.000,00	0,00	0,00	- 53,669
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.352.930,22	1.827.493,05	2.045.878,72	781.294,12	226.000,00	226.000,00	- 61,811

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	579.933,08	1.818.981,56	1.816.658,65	747.604,09	- 58,847
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	75.361,33	333.588,87	918.431,13	622.247,90	- 32,248
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	655.294,41	2.152.570,43	2.735.089,78	1.369.851,99	- 49,915

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	640.000,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.184.076,84	2.192.389,99	2.192.389,99
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.909.340,55	3.205.437,66	3.205.437,66
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	269.642,22	417.537,47	405.537,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.363.059,61	5.815.365,12	5.803.365,12
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	536.305,96	581.536,51	580.336,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	178.583,81	173.628,19	168.448,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		357.722,15	407.908,32	411.888,31
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.652.107,96	5.340.860,32	5.112.033,88
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.4.7 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Altre considerazioni e vincoli:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	711.396,85	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE	711.396,85	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	711.396,85	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE	711.396,85	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000

6.4.8 – Beni immobili

m od	data attivazione	descrizione bene	data modifica	tipo immobile	strada	descrizione sommaria	tipologia/categoria	Valore originale	consistenza iniziale	ammortamento	consistenza finale	plus/minus valenza	
A	1	01/01/2001	CIMITERO	12/03/2014	Fabbricato	No	CIMITERO	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0	188.996,50	5.476,25	183.520,25	0
A	2	01/01/2001	STRADE E PIAZZE	12/03/2014	Terreno	No	STRADE E PIAZZE	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	2.314.372,85	2.877.060,83	112.034,86	2.765.025,97	0
A	3	01/01/2001	RETE IDRICA	12/03/2014	Terreno	No	RETE IDRICA	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	351.067,80	235.049,00	10.532,03	224.516,97	0
A	4	01/01/2001	RETE FOGNARIA	12/03/2014	Terreno	No	RETE FOGNARIA	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	610.522,06	452.987,34	18.315,66	434.671,68	0
A	5	01/01/2001	ZONA ARCHEOLOGICA	12/03/2014	Terreno	No	ZONA ARCHEOLOGICA	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0	0	0	0	0
A	6	01/01/2001	DEPURATORE	12/03/2014	Fabbricato	No	DEPURATORE	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0	0	0	0	0

A	7	01/01/2001	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	12/03 /2014	Terreno	No	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	88.175,00	54.375,67	2.694,26	51.681,41	0
A	8	01/01/2001	AREA ATREZZATA PIAZZA SARDEGNA	12/04 /2017	Fabbricato	No	AREA ATREZZATA PIAZZA SARDEGNA	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	154.937,07	100.124,24	5.148,10	94.976,14	0
A	9	31/12/2016	TERRENI DEMANIALI	24/04 /2018	Terreno	No	TERRENI DEMANIALI		15.938,70	15.938,70	0	15.938,70	-15.938,7 0
A	10	31/12/2016	INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	24/04 /2018	Impianto	No	INFRASTRUTTURE IDRAULICHE		1.161.509,64	430.288,29	34.859,73	395.428,56	0
A	11	31/12/2016	ALTRE VIE DI COMUNICAZIONE	24/04 /2018	Impianto	No	ALTRE VIE DI COMUNICAZIONE		2.961.234,75	1.108.897,39	88.880,96	1.020.016,43	0
A	12	31/12/2017	FATTURE DA RICEVERE TIT 2.02 ANNO 2017	09/05 /2018	Altro Imm.	No	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		448.330,09	592.388,49	0	592.388,49	-448.330, 09
B	1	01/01/2001	FABBRICATO "MUNICIPIO"	12/03 /2014	Fabbricato	No	FABBRICATO "MUNICIPIO"	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	164.310,00	122.420,52	3.187,05	119.233,47	0
B	2	01/01/2001	FABBRICATO "MATTATOIO"	12/03 /2014	Fabbricato	No	FABBRICATO "MATTATOIO"	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	138.037,20	81.165,81	2.208,60	78.957,21	0
B	3	01/01/2001	FABBRICATO "CENTRO CULTURALE"	12/03 /2014	Fabbricato	No	FABBRICATO "CENTRO CULTURALE"	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	187.412,40	110.571,08	3.010,49	107.560,59	0
B	4	01/01/2001	BOCCIODROMO	12/03 /2014	Fabbricato	No	BOCCIODROMO	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	320.161,80	188.255,18	5.122,59	183.132,59	0
B	5	01/01/2001	"SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA S TATALE" V	12/03 /2014	Fabbricato	No	"SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA S TATALE" V	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	594.512,10	353.538,94	9.638,76	343.900,18	0

B	6	01/01/2001	"SCUOLA MEDIA VIA EUROPA"	12/04/2017	Fabbricato	No	"SCUOLA MEDIA VIA EUROPA"	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	591.909,18	632.337,93	16.793,13	615.544,80	0
B	7	01/01/2001	"SCUOLA ELEMENTARE" VIA TEVERE	12/03/2014	Fabbricato	No	"SCUOLA ELEMENTARE" VIA TEVERE	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	419.036,44	804.626,63	18.869,64	785.756,99	0
B	8	01/01/2001	FABBRICATO "SCUOLA MATERNA ST ATALE" VIA TEVERE	12/03/2014	Fabbricato	No	FABBRICATO "SCUOLA MATERNA ST ATALE" VIA TEVERE	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	9.394,00	227.326,62	6.661,33	220.665,29	0
B	9	01/01/2001	TERRENO PARTITA 1659	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO PARTITA 1659	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
B	10	01/01/2001	FABBRICATO" VIGILI URBANI	12/03/2014	Fabbricato	No	FABBRICATO" VIGILI URBANI	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	33.838,35	19.896,96	541,41	19.355,55	0
B	11	01/01/2001	CENTRO AGREGAZIONE SOCIALE	12/03/2014	Fabbricato	No	CENTRO AGREGAZIONE SOCIALE	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	292.831,85	172.185,07	4.685,31	167.499,76	0
B	12	01/01/2001	LOCALE POLIFUNZIONALE(EX LAVA TOIO)	12/03/2014	Fabbricato	No	LOCALE POLIFUNZIONALE(EX LAVA TOIO)	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	91.103,25	53.568,68	1.457,65	52.111,03	0
B	13	01/01/2001	BIBLIOTECA E ARCHIVIO(EX S.GI OV.BATTISTA	12/03/2014	Fabbricato	No	BIBLIOTECA E ARCHIVIO(EX S.GI OV.BATTISTA	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	67.397,60	154.657,10	3.876,35	150.780,75	0

C	1	01/01/2001	CASA RIPOSO "EX CRONICAIO "	12/03/2014	Fabbricato	No	CASA RIPOSO "EX CRONICAIO "	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	263.199,50	597.916,54	14.944,89	582.971,65	0
C	2	01/01/2001	BOCCIOFILO	24/04/2018	Fabbricato	No	BOCCIODROMO	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	321.161,80	188.843,18	5.138,59	183.704,59	0
C	3	01/01/2001	CAMPO POLIVALENTE WALTER FRAU	12/03/2014	Fabbricato	No	CAMPO POLIVALENTE WALTER FRAU	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	900.869,36	1.160.322,79	27.138,66	1.133.184,13	0
C	4	01/01/2001	TENSOSTRUTTURA E CAMPO POLIVAL ENTE	12/03/2014	Fabbricato	No	TENSOSTRUTTURA E CAMPO POLIVAL ENTE	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	309.874,14	185.924,52	4.957,99	180.966,53	0
C	5	24/03/2003	PALAZZO BARONALE	12/03/2014	Fabbricato	No	PALAZZO BARONALE	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	154.937,07	91.429,86	2.489,42	88.940,44	0
C	6	24/03/2003	TERRENO EDIFICABILE	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO EDIFICABILE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
C	7	24/03/2003	TERRENO EDIFICABILE	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO EDIFICABILE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
C	8	24/03/2003	TERRENO EDIFICABILE	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO EDIFICABILE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
C	9	24/03/2003	TERRENO EDIFICABILE	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO EDIFICABILE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
C	10	24/03/2003	TERRENO EDIFICABILE	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO EDIFICABILE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0

C	11	01/01/2017	TERRENO EDIFICABILE	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO EDIFICABILE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	6.750,00	6.750,00	0	6.750,00	-6.750,00
C	12	24/03/2003	TERRENO EDIFICABILE	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO EDIFICABILE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
C	13	24/03/2003	TERRENO EDIFICABILE	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO EDIFICABILE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
C	14	01/01/2017	TERRENO EDIFICABILE	12/03/2014	Terreno	No	TERRENO EDIFICABILE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	10.350,00	10.350,00	0	10.350,00	-10.350,00
C	15	01/01/2017	TERRENI AGRICOLI PARTITA 196	12/03/2014	Terreno	No	TERRENI AGRICOLI PARTITA 196	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	17.328,06	17.328,06	0	17.328,06	-17.328,06
C	16	01/01/2017	AREA P.I.P	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	13.608,00	15.138,00	0	15.138,00	-13.608,00
C	17	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.2	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.2	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	13.590,00	13.590,00	0	13.590,00	0
C	18	01/01/2017	AREE P.I.P. LOTTO N.3	12/04/2017	Terreno	No	AREE P.I.P. LOTTO N.3	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	13.758,00	13.758,00	0	13.758,00	0
C	19	01/01/2017	AREA P.I.P. LOTTO N.4	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P. LOTTO N.4	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	9.348,00	9.348,00	0	9.348,00	0
C	20	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.5	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.5	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	13.668,00	13.668,00	0	13.668,00	0

C	21	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.6	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.6	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	14.520,00	14.520,00	0	14.520,00	0
C	22	01/01/2017	AREA P.I.P. LOTTO N.7	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P. LOTTO N.7	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	13.758,00	13.758,00	0	13.758,00	0
C	23	31/12/2005	AREA P.I.P. LOTTO N.8	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P. LOTTO N.8	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
C	24	31/12/2005	AREA P.I.P LOTTO N.9	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.9	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	12.690,00	0	0	0	0
C	25	31/12/2005	AREA P.I.P LOTTO N.10	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.10	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	12.060,00	0	0	0	0
C	26	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.11	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.11	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	17.700,00	17.700,00	0	17.700,00	0
C	27	31/12/2005	AREA P.I.P LOTTO N.12	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.12	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	9.432,00	0	0	0	0
C	28	31/12/2005	AREA P.I.P. LOTTO N.13	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P. LOTTO N.13	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	9.672,00	0	0	0	0
C	29	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.14	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.14	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	9.258,00	9.258,00	0	9.258,00	0
C	30	31/12/2005	AREA P.I.P LOTTO N.15	12/03 /2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.15	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0

C	31	31/12/2005	AREA P.I.P LOTTO N.16	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.16	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	9.876,00	0	0	0	0
C	32	01/01/2017	AREA P.I.P. LOTTO N.17	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P. LOTTO N.17	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	10.230,00	10.230,00	0	10.230,00	0
C	33	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.18	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.18	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	10.230,00	10.230,00	0	10.230,00	0
C	34	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.19	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.19	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	10.230,00	10.230,00	0	10.230,00	0
C	35	31/12/2005	AREA P.I.P. LOTTO N.20	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P. LOTTO N.20	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
C	36	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.21	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.21	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	11.334,00	11.334,00	0	11.334,00	0
C	37	01/01/2017	AREA P.I.P. LOTTO N.22	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P. LOTTO N.22	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	11.652,00	11.652,00	0	11.652,00	0
C	38	31/12/2005	AREA P.I.P LOTTO N.23	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.23	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	0	0	0	0	0
C	39	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.24	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.24	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	8.886,00	8.886,00	0	8.886,00	0
C	40	01/01/2017	AREA P.I.P LOTTO N.25	12/03/2014	Terreno	No	AREA P.I.P LOTTO N.25	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	9.408,00	9.408,00	0	9.408,00	0

C	41	27/09/2006	FABBRICATO VIA SERRA	12/03/2014	Fabbricato	No	FABBRICATO VIA SERRA	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	7.953,24	22.165,86	480,29	21.685,57	0
C	42	31/12/2010	FABBRICATO VIA AMSICORA	24/04/2018	Fabbricato	No	FABBRICATO LARGO DIAZ	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	7.953,24	20.539,58	443,54	20.096,04	0
C	43	31/12/2010	FABBRICATO VIA V.VENETO	12/03/2014	Fabbricato	No	FABBRICATO VIA V.VENETO	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	7.953,24	23.000,50	484,87	22.515,63	0
C	44	31/12/2010	FABBRICATO VIA V.VENETO	12/03/2014	Fabbricato	No	FABBRICATO VIA V.VENETO	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	7.953,24	38.308,00	798,87	37.509,13	0
C	45	31/12/2010	FABBRICATO VIA ANGIOY	12/03/2014	Fabbricato	No	FABBRICATO VIA ANGIOY	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	7.953,24	36.294,03	757,56	35.536,47	0
C	46	31/12/2011	FABBRICATO VIA MAZZINI-GARIB	27/04/2018	Fabbricato	No	FABBRICATI VIA MAZZINI-GARIB AL	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	7.953,24	22.696,39	476,6	22.219,79	0
C	47	31/12/2011	SCUOLA CIVICA DI MUSICA	24/04/2018	Fabbricato	No	FABBRICATO VIA G.L.SERRA	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	28.405,00	22.496,76	454,48	22.042,28	0
C	48	31/12/2011	FABBRICATO VIA LITTERAI	12/03/2014	Fabbricato	No	FABBRICATO VIA LITTERAI	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	7.953,24	46.829,49	964,13	45.865,36	0
C	49	01/01/2017	AREA ECOCENTRO COMUNALE	27/04/2018	Terreno	No	ECOCENTRO COMUNALE	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria	126.000,00	126.000,00	0	126.000,00	-126.000,00
C	50	31/12/2016	FABBRICATO AD USO ABITATIVO DI LAVORO CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO	24/04/2018	Fabbricato	No	FABBRICATO		123.949,66	123.949,66	0	123.949,66	0
C	51	31/12/2016	TERRENI AGRICOLI	24/04/2018	Terreno	No	TERRENI		0	0	0	0	0

C	52	31/12/2016	ALTRI TERRENI N.A.C.	24/04 /2018	Terreno	No	TERRENI	0	0	0	0	0
C	53	01/01/2018	CPC - MANUTENZIONI STRAORDINARIE URGENTI	28/03 /2019	Altro Imm.	No	IMMATERIALI	0	47.390,52	16.034,21	31.356,31	0
C	54	01/01/2018	CPC - STUDI E PROGETTI PRELIMINARI	28/03 /2019	Altro Imm.	No	IMMATERIALI	0	85.653,91	29.077,02	56.576,89	0
C	55	01/01/2018	CPC - SOFTWARE	28/03 /2019	Altro Imm.	No	IMMATERIALI	0	1.349,64	599,84	749,8	0

IPOTESI UTILIZZO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

1	Palazzo Baronale (XVI sec.)	Museo Etnografico
2	EX sede Coop. S.G. Battista (Monte granatico)	Aula Consiliare
3	Ex Municipio	Biblioteca e Uffici dell'Unione dei Comuni del Coros
4	Ex lavatoio comunale	Sede Pro Loco / Unpli e Sala mostre "Sa Funtana Noa"
5	Immobile Via G.L. Serra	Scuola civica di Musica "Ischelios"
6	Immobile ex ONMI- Via Marconi	E.R.P.
7	Centro Culturale	Cineteatro "Casablanca" - Sala prove e sede del coro "Boghies Noas" Ufficio Guardia Zoofile - Sala prove e sede Gruppo folk "Città di Ossi" Sede Associazione pubblica assistenza "Croce azzurra"
8	Centro Sociale "P. Derudas"	Laboratorio psicomotricità - Laboratorio logopedista - Sede Consulta Giovanile - Sale di aggregazione - Sala prove e sede Gruppo folk "S. Ithoria" - Sala prove e sede Banda musicale "S. Cecilia" - Sede "Ossi web TV" - Sale prova musicali
9	Immobile Piazza Matteotti	Casa di riposo per anziani
10	Immobile Via S. Leonardo	Sede Compagnia barracellare
11	Immobile Via Cartamantiglia	Sala prove e sede Compagnia teatrale "Sa Cuvva" - Sede Prociss
12	Immobile Via Europa / Piazza Matteotti	Istituto Scolastico Comprensivo - Scuola primaria "S. Demontis"
13	Immobile Via Tevere	Scuola primaria "B. Cugia"
14	Immobile Via Tevere	Scuola dell'infanzia "P. Fancellu"
15	Immobile Via Roma	Municipio
16	Palazzetto dello sport	Società pallavolistica "La Smeralda"
17	Campo di calcio Litterai	Temporaneamente inutilizzato
18	Stadio Comunale "W. Frau"	Ossese calcio
19	Bocciodromo coperto	Unione sportiva Ossese
20	Bocciofilo	Unione sportiva Ossese

21	Area sportiva Piazza Sardegna	Unione sportiva Ossese
22	Area verde "Badde othieri"	A.T. Pro Loco
23	Parco comunale di "Fundone"	Coop. "Marba" e altri
24	Chiesa campestre di "Silvaru"	Da affidare in gestione
25	Area archeologica "Sa mandra e sa giua"	Da affidare in gestione
26	Area archeologica "Mesu e montes"	Da affidare in gestione
27	Area archeologica "Noeddale"	Da affidare in gestione
28	Area archeologica "Littos longos"	Da affidare in gestione
29	Area archeologica "S'adde asile"	Da affidare in gestione
30	Casa rurale località Brunuzzu	Utilizzato per attività agropastorali
31	Piano Insediamenti produttivi	Disponibilità di 13 lotti
32	Mattatoio comunale	Affidato in gestione
33	Autoparco	Gestione diretta
34	Cimitero comunale	Affidato in gestione
35	Via V. Veneto 50	E.R.P.
36	Via V. Veneto 52	E.R.P.
37	Via Amsicora	E.R.P.
38	Via Garibaldi	E.R.P.
39	Via Litterai	E.R.P.
40	Via Angioy	E.R.P.
41	Via G.L. Serra	E.R.P.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 - 2022 – 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		255.049,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.912.376,79 <i>0,00</i>	5.841.741,10 <i>0,00</i>	5.841.741,10 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.936.162,83 <i>0,00</i> <i>367.894,95</i>	5.601.963,36 <i>0,00</i> <i>367.894,95</i>	5.593.680,55 <i>0,00</i> <i>367.894,95</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		231.263,27 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	239.777,74 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	248.060,55 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO
2021 - 2022 – 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		531.333,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.002.713,99	286.000,00	286.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.534.047,78 0,00	286.000,00 0,00	286.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		786.383,10	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.854.206,48	2.201.831,82	2.192.282,55	2.192.282,55	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.399.418,69	5.936.162,83	5.601.963,36	5.593.680,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.337.680,09	3.332.672,16	3.271.585,74	3.271.585,74			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	627.151,02	377.872,81	377.872,81	377.872,81					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.845.711,44	1.348.713,99	286.000,00	286.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.478.720,59	2.534.047,78	286.000,00	286.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.664.749,03	7.261.090,78	6.127.741,10	6.127.741,10	Totale spese finali	9.878.139,28	8.470.210,61	5.887.963,36	5.879.680,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	876.247,90	654.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	231.263,27	231.263,27	239.777,74	248.060,55
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.593.827,83	1.587.089,05	1.587.089,05	1.587.089,05	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.684.884,36	1.587.089,05	1.587.089,05	1.587.089,05
Totale titoli	16.134.824,76	13.502.179,83	11.714.830,15	11.714.830,15	Totale titoli	15.794.286,91	14.288.562,93	11.714.830,15	11.714.830,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.134.824,76	14.288.562,93	11.714.830,15	11.714.830,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.794.286,91	14.288.562,93	11.714.830,15	11.714.830,15
Fondo di cassa finale presunto	340.537,85								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n.11 del 16/02/2021 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2020 - 2025. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Missione 1
2	Ordine pubblico e sicurezza	Missione 3
3	Istruzione e diritto allo studio	Missione 1, 4, 12
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 5
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Missione 6
6	Turismo	Missione 7
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Missione 1 e 8
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Missione 9
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Missione 10
10	Soccorso civile	Missione 11
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Missione 1, 3, 5, 12
12	Reti e fonti energetiche	Missione 10 e 17
13	Fondi e accantonamenti	Missione 20
14	Debito pubblico	Missione 50
15	Anticipazioni finanziarie	Missione 60
16	Servizi per conto terzi	Missione 99

Linea Programmatica:

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
---	---

Rientrano nelle finalità di questa linea programmatica gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Obiettivo primario dell'attuale amministrazione è un miglioramento e accrescimento della qualità di servizi in modo tale che essi rispondano in maniera agevole ed efficace alle richieste dei cittadini. In particolare, si agirà sulla digitalizzazione della PA, in quanto dal 28 febbraio 2021 è previsto che l'accesso a tutti i servizi digitali della Pubblica Amministrazione avvenga esclusivamente tramite l'identità digitale SPID o la Carta d'identità elettronica. Attraverso l'utilizzo dell'identità digitale Spid e la Carta d'identità elettronica viene consentito l'accesso ai servizi integrati nella piattaforma pagoPa, per i pagamenti elettronici, e avviando la migrazione dei servizi nell'applicazione IO, per favorirne l'utilizzo anche da smartphone. Occorre evidenziare che nulla è stato posto in essere, dalla

precedente amministrazione, per poter far fronte in maniera adeguata alla trasformazione digitale dei servizi della PA.

È prevista inoltre la revisione e aggiornamento del sito istituzionale del Comune, la creazione di un App per Smartphone per l'accesso ai servizi pubblici e per segnalazione guasti o disservizi da parte dei cittadini, oltre alla digitalizzazione della modulistica.

Per quanto concerne l'innovazione degli uffici si procederà all'adozione di servizi e infrastrutture di cloud computing, che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità, diminuendo notevolmente la produzione di carta e stampe, inoltre sarà avviato un graduale percorso di dismissione degli hardware obsoleti degli uffici comunali.

Linea Programmatica:

2	Ordine pubblico e sicurezza
---	-----------------------------

Qualità della vita è anche senso di sicurezza e di tranquillità, che ogni persona ricerca quotidianamente e che deve essere garantito. Quando si parla di sicurezza non si intende unicamente la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si fa riferimento a tutti gli aspetti della vita e anche ad un adeguato e salvaguardato decoro urbano. Questo obiettivo si raggiunge attraverso il completamento del sistema di videosorveglianza del nostro paese, il sistema di lettura targhe e il supporto di un software per la raccolta e l'elaborazione dei dati, ma anche attraverso una presenza discreta ma attiva dei cittadini nelle vie e nelle piazze che attraverso legami tra residenti e l'attenzione all'altro effettuano una sorveglianza informale. In quest'ottica di accrescere il numero della "cittadinanza attiva" si collocano le attività di prevenzione e la sensibilizzazione. Con il potenziamento dell'assistenza scolastica e la formazione di interventi formativi ed educativi a partire dal rafforzamento della collaborazione tra l'Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci", le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, la Corte d'Appello di Sassari, il Tribunale dei minori, e le associazioni impegnate nel sociale, verranno proposti e incrementati progetti di prevenzione del disagio giovanile, per sviluppare la cultura del bene comune. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Linea Programmatica:

3	Istruzione e diritto allo studio
---	----------------------------------

E' prioritario sostenere il fondamentale ruolo della scuola nella consapevolezza che questo sforzo contribuirà ad educare i nostri bambini e i nostri ragazzi al rispetto di loro stessi, degli altri, della cultura e dell'ambiente, crescendoli con i valori sani della tolleranza, della solidarietà, della dedizione. Solo così potremo far sì che la società di domani sia più coesa e sana. Per fare tutto questo occorre: Potenziamento dei Progetti rivolti all'offerta formativa a valere sui finanziamenti POR; una stretta e proficua collaborazione tra l'istituzione scolastica e il Comune; nella promozione di collaborazioni tra imprese locali e Università per progetti di educazione alla salute, valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale; Premiazione annuale degli studenti meritevoli e dei laureati. Inoltre si lavorerà per la riapertura della Ludoteca e l'istituzione di nuovi servizi, tra cui servizio di tutoraggio (in contrasto alla dispersione scolastica) rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, da validare eventualmente come attività per alternanza scuola-lavoro.

L'amministrazione s'impegnerà a guidare i processi di riorganizzazione scolastica attraverso politiche di miglior distribuzione delle aree dedicate agli utenti, a garantire l'equilibrio dei servizi dando pari opportunità di offerta alle famiglie anche ove le insufficienti iscrizioni potrebbero mettere a rischio offerte scolastiche essenziali per la vita di una comunità.

Sarà cura dell'amministrazione ascoltare ed accogliere le richieste avanzate dall'istituzione scolastica, cercando attraverso interventi di manutenzione pronti e celeri, atti a rendere fruibili e maggiormente accoglienti le strutture esistenti.

Assicurare alle scuole progetti e obiettivi didattici ritenuti di particolare rilevanza cui saranno destinate risorse integrative, sarà un obiettivo fondamentale: cercare di reperire risorse umane - e non - che possano arricchire il sistema, promuovere percorsi educativi e seminari che possano sensibilizzare i veri protagonisti della scuola, gli alunni.

Assistenza scolastica

Il servizio è erogato presso i plessi scolastici del territorio, a favore degli alunni con bisogni speciali, per i quali le strutture sanitarie hanno certificato le difficoltà ed hanno dichiarato la necessità di un intervento specialistico con personale qualificato per le funzioni di supporto nelle autonomie personali e nella comunicazione. Le prestazioni erogate sono di due tipi: assistenza qualificata per l'igiene, l'alimentazione e il supporto all'autonomia, un secondo intervento è finalizzato a favorire la comunicazione e le relazioni all'interno del gruppo classe.

L'erogazione di questo servizio ha permesso il progressivo formarsi di una cultura educativa all'interno delle sedi scolastiche e all'avvio di processi di collaborazione nella formazione della programmazione educativa individualizzata. Si ritiene necessario rafforzare l'intesa la scuola e le strutture sanitarie di riferimento.

Linea Programmatica:

4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
---	---

La cultura è la carta d'identità di un paese. Per questo pensiamo che l'Amministrazione debba essere nello stesso tempo promotrice d'iniziativa culturali e sostenitrice di chi fa cultura. Una comunità che si muove verso pensieri nuovi è una comunità che cammina, si pensa e si proietta nel futuro.

Promuovere cultura, porta a conoscere il presente con una maggior consapevolezza, porta a sondare a volte l'insondabile passato, a comprendere l'importanza del fare memoria dei fatti che hanno accompagnato il passato e che non ci si può più permettere di ignorare. Fare cultura vuol dire mettere le radici nel proprio territorio, attraverso l'importante passaggio della trasmissione dei saperi e della condivisione del proprio vivere, questo può avvenire anche attraverso le più varie espressioni artistiche.

In tale ottica, pertanto, il ruolo dell'amministrazione diviene fondamentale: valorizzare le risorse del nostro territorio potrà sensibilizzare ancor più i cittadini, creando per gli stessi un importante strumento di conoscenza condiviso e popolare, strettamente partecipe dell'evoluzione del nostro paese in tutte le sue espressioni. Importante è la valorizzazione del faticoso e dedito lavoro delle associazioni, supportare i giovani che hanno voglia di esprimersi attraverso forme nuove, cercando di investire risorse -economiche e non- per dare valore al patrimonio culturale già esistente, nonché accogliendo proposte nuove atte ad arricchirlo.

Il palazzo Baronale, immobile storico prestigioso, racchiude in sé la lunga storia che i beni, contenuti ed esposti al suo interno, raccontano. Il museo etnografico è per questa amministrazione un bene da valorizzare e pertanto verranno poste in essere tutte le azioni che porteranno ad una stabile apertura e a rendere la struttura un polo turistico per la fruizione di tutti i beni di interesse culturale, artistico e archeologico.

Le strutture, in particolare le attività che all'interno di esse si svolgono, acquistano per noi un valore aggiunto cui dobbiamo necessariamente partecipare: la Biblioteca Comunale, all'interno del Sistema Bibliotecario Coros-Figulinas, conferma, ancora una volta, un trend positivo, nonostante le gravissime difficoltà determinate dai tagli dei finanziamenti da parte della RAS. L'incremento esponenziale, nel corso degli anni, di iniziative culturali a costo zero dedicate a grandi e bambini rappresentano uno strumento sociale rilevante sul quale dobbiamo investire; un ambiente amichevole che risponde a bisogni informativi eterogenei, offrendo alternative culturali e supportando persone svantaggiate.

Il Cinema Teatro "Casablanca" è un'importante risorsa culturale presente sul territorio: l'amministrazione cercherà di favorirne la crescita e promuoverne l'attività.

Il Folklore, le tradizioni popolari, la lingua sarda - anche attraverso espressioni di letteratura e di poesia dialettale - verranno valorizzate attraverso l'ausilio di operatori del settore e l'auspicata partecipazione di coloro che s'impegnano con dedizione ed entusiasmo a valorizzare l'importanza. Oltre al premio di poesia estemporanea "Antoni Andria Cucca" (1870 - 1945) verrà creato un premio di poesia scritta intitolato a "Pedru Muresu" (1911-2009), inoltre, al fine di coinvolgere generazioni diverse sarà promozione un Evento di poesia sarda attraverso un modello alternativo e innovativo, capace di attrarre le generazioni più giovani.

Linea Programmatica:

5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
---	---

Lo Sport nel suo significato più ampio è un'attività finalizzata al benessere psico-fisico della persona di tutte le fasce d'età. Lo riteniamo inoltre una forma importante di aggregazione, che offre la possibilità di intessere relazioni sociali e contrastare il disagio giovanile. La promozione e la valorizzazione delle attività sportive non riguarderà soltanto gli aspetti agonistici, ma tutte le forme di fruizione di tipo ludico-ricreativo.

Appartengo a questa linea programmatica, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. E' intenzione di questa amministrazione ampliare le strutture sportive e adeguare quelle esistenti attraverso la ricerca di fondi e/o finanziamenti per le nuove realizzazioni, partecipando anche a bandi specifici. Per quanto concerne le politiche giovanili è intento di questa amministrazione la creazione e apertura di uno Sportello di sostegno e ascolto per i giovani, il reperimento di spazi d'incontro per i ragazzi, attivazione Servizi per i bambini e i ragazzi quali laboratori creativi e teatrali presso il Centro di aggregazione sociale e il Cineteatro "Casablanca" e a altre iniziative volte a fornire dei servizi per i giovani ed impiegare il tempo libero.

Linea Programmatica:

6	Turismo
---	---------

Il consistente patrimonio culturale, storico-archeologico e paesaggistico, presente nel nostro territorio, ci spinge a far emergere a conoscenza millenaria del nostro paese che spazia dal pre-nuragico fino ai giorni nostri. Il turismo rappresenta da sempre uno dei comparti economici in grado di creare valore aggiunto nei territori. In un periodo difficile come quello che stiamo attraversando, potrebbe contribuire a dare maggior respiro al tessuto economico locale. E' interesse dell'amministrazione far accrescere la consapevolezza riguardo il suo valore a partire dalla promozione turistica. Si intende creare una sinergia e collaborazione con le attività economiche e le loro affinché vengano promosse iniziative di promozione del territorio, dei luoghi di particolare rilievo e dei prodotti tipici locali. Tale sistema avrebbe la finalità di: accogliere il visitatore con proposte, informazioni e suggerimenti per l'approvvigionamento guidato della produzione locale; intercettare nuovi flussi turistici di nicchia; favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso l'impulso degli eventi culturali e del turismo enogastronomico. Intendiamo proporre una forma moderna di promozione del nostro "prodotto" turistico, che si basi sulle più aggiornate tecniche di promozione territoriale, quali la "realtà aumentata" o "realtà amplificata": queste ultime riescono infatti ad arricchire la percezione sensoriale umana mediante informazioni virtuali, contributi e informazioni in tempo reale sia per i manufatti presenti nel museo etnografico, sia per punti di interesse archeologico.

Linea Programmatica:

7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
---	--

Il suolo è una risorsa strategica, "elemento vivo" in grado di contribuire al benessere dell'ecosistema e dell'ambiente globale e, al tempo stesso, è una risorsa limitata e non rinnovabile. La sua vulnerabilità risiede principalmente nell'essere una risorsa "finita", caratterizzata da tempi lunghissimi di formazione e rigenerazione; da ciò derivano sia la sua sostanziale non rinnovabilità che l'irreversibilità delle trasformazioni derivate dall'azione umana su di essa. Concepire il suolo come bene comune da tutelare e preservare è un passo fondamentale per una politica lungimirante che sappia guardare anche e soprattutto alle generazioni future, poiché le sorti del suolo dipendono fortemente dalla volontà dell'Amministrazione e l'attività di Governo del Territorio non è solo disciplina

tecnica ma prima di tutto fatto "culturale". I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato

il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella linea programmatica, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La pianificazione territoriale e urbanistica fortemente interrelata con la pianificazione economica, è indirizzata al conseguimento di una migliore qualità dell'abitare, attraverso un uso delle risorse razionale, equo e sostenibile in modo da garantire nel tempo il benessere della collettività. Essa deve avvalersi di un insieme di strumenti che, nel raggiungere gli obiettivi prefissati, siano in grado di garantire coerenza alle trasformazioni dello spazio fisico sia negli assetti che nelle localizzazioni, di consentire nel tempo la flessibilità delle scelte sia determinate che indotte, di assicurare quell'indispensabile trasparenza delle scelte e delle loro motivazioni, che sta alla base di ogni processo consapevole e condiviso che investe un bene collettivo come quello del territorio, fatta premessa, l'attuale amministrazione ritiene urgenti ed essenziali i seguenti interventi :

Pianificazione dell'agro-zona omogenea E-uso agricolo

La zona E è identificabile nella porzione del territorio destinata prevalentemente ad uso agricolo. Attualmente nel territorio comunale insiste un edificato sparso costituito prevalentemente da semplici edifici agricoli ed unità abitative unifamiliari collegate alla gestione del fondo. La pianificazione dell'Agro permette in questo contesto una corretta definizione e normalizzazione delle caratteristiche naturali del paesaggio rurale tramite indirizzi e prescrizioni volte a garantire lo sviluppo di attività agricole/zootecniche sostenibili.

Perequazione urbanistica

La perequazione può definirsi come una tecnica pianificatoria nella quale si realizza l'equa distribuzione dei vantaggi e dei costi prodotti dalla pianificazione territoriale. In questo contesto è intenzione di questa amministrazione perseguire lo scopo di un'equa distribuzione dei diritti edificatori nei confronti del comune o di altri soggetti pubblici e i proprietari interessati dalla trasformazione prevista dal piano.

Il PUC, gli atti di programmazione degli interventi e i piani attuativi ripartiscono le quote edificatorie e i relativi obblighi tra i proprietari degli immobili compresi nelle zone di trasformazione mediante lo strumento del " Comparto edificatorio" indipendentemente dalla destinazione d'uso.

Linea Programmatica:

8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
---	--

La tutela dell'ambiente e del territorio rientra tra le principali responsabilità istituzionali degli enti locali e sempre più frequentemente, le amministrazioni pubbliche sono chiamate a rispondere con trasparenza ai cittadini. Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente, hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. Tutelare l'ambiente equivale intendere il territorio urbano come un vero e proprio ecosistema, con esigenze e risorse, intese come capacità di generare servizi ed attività. Allo stesso tempo, per garantire una sostenibilità è necessario ripensare al rapporto tra residenti e natura circostante, allo scopo di sensibilizzarli e riavvicinarli a questa dimensione. La strada sembra essere quella di garantire equità sociale e sensibilità ambientale attraverso l'informazione ed una buona gestione della repubblica. Per questo l'attuale amministrazione ritiene opportuno indirizzare i propri sforzi verso condizioni di sostenibilità, ovvero verso il mantenimento dell'equilibrio dei sistemi naturali.

Linea Programmatica:

9	Trasporti e diritto alla mobilità
---	-----------------------------------

Le funzioni esercitate nella presente linea programmatica interessano il campo della viabilità, e la gestione della circolazione e della viabilità. Competono

all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche. L'Amministrazione intende programmare l'esecuzione dei necessari lavori di manutenzione e ristrutturazione delle sedi viarie cittadine, dei marciapiedi e delle aree di sosta veicolare.

Linea Programmatica:

10	Soccorso Civile
----	-----------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e calamità naturali conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. E' intenzione di questa amministrazione creare una compagnia di protezione civile.

Linea Programmatica:

11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----	---

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa linea programmatica include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento.

Le linee programmatiche prevedono l'attuazione di politiche sociali volte alla prevenzione, alla promozione delle relazioni personali, che, in una logica di integrazione, saranno di supporto a coloro che vivono in situazioni di disagio, incoraggiando lo spirito d'iniziativa e dando ascolto alla popolazione, affinché aumenti l'attenzione e la partecipazione delle rappresentanze, dell'associazionismo e del volontariato politico e sociale.

Ci si propone di garantire l'individuazione di spazi d'incontro, offrendo supporti che possano coinvolgere gli attori sociali: i cittadini potranno partecipare a migliorare i servizi offerti attraverso una comunicazione continua e trasparente.

L'assistenzialismo diffuso lascerà spazio a forme di partecipazione al lavoro: la riorganizzazione della macchina amministrativa potrà, auspicabilmente, permettere di sopperire alla presenza di linee guida regionali e fasi operative spesso restrittive che, talvolta, impongono tempi di attese non compatibili con le emergenze che affrontano i disabili e di loro congiunti.

La crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, la frammentazione dei nuclei familiari, il precariato, la violenza sulle donne, le dipendenze -alcol, droga e gioco-, ormai diffuse e cronicizzate, devono essere sviscerate e vinte dalla volontà di un'intera comunità che non può continuare ad essere "sorda" davanti al rumore incessante che tali problematiche portano con sé: in sinergia con le Istituzioni religiose e le associazioni di volontariato, nonché attraverso la professionalità degli operatori del settore, l'amministrazione s'impegnerà a garantire il diritto al "ben-essere", ad una migliore condizione di vita, a cercare di dare ai cittadini la possibilità di crescere in un contesto educativo, affettivo e relazionale positivo e costruttivo, cercando di iniziare insieme un nuovo percorso volto a contrastare un così dilagante disagio.

Linea Programmatica:

12	Reti e fonti energetiche
----	--------------------------

Rientrano in quest' ambito le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Le linee programmatiche prevedono, in materia di "Reti e fonti energetiche", i seguenti ambiti strategici:

- Rete del gas;
- Fonti energetiche rinnovabili.

Linea Programmatica:

16	Servizi per conto terzi
----	-------------------------

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Ossi è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

Linea programmatica:1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
GARANTIRE AI CITTADINI L'ACCESSO TELEMATICO A DATI E PROCEDIMENTI PERTINENTI	Riattivazione dello strumento Web-GIS (Geoportale) per la consultazione online delle informazioni e dei dati territoriali comunali.	
	Attivazione di un'App per smartphone per l'accesso ai servizi pubblici e per segnalazioni guasti o disservizi da parte dei cittadini.	
	Revisione e aggiornamento Sito Web del Comune.	
SERVIZI ISTITUZIONALI E TRASPARENZA	Trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale.	
	Notiziario su tutte le delibere di Giunta e Consiglio.	

	Publicazione di tutte le liquidazioni di danaro emesse dal comune (nel rispetto delle norme sulla privacy).	
	Publicazione dei compensi percepiti dagli amministratori connessi all'assunzione della carica.	
	Convocazione di assemblee popolari per la discussione delle tematiche più importanti.	
	Studio di fattibilità per la realizzazione, in condizioni di regolarità certificata, di consultazioni online su tematiche comunali per conoscere l'opinione della cittadinanza.	
	Messaggistica e utilizzo dei social network per informare sulle scadenze.	
SERVIZI DI GESTIONE	Studio di fattibilità per mettere in rete i maggiori siti archeologici localizzati all'interno dell'area dell'Unione dei comuni.	
	Verifica di fattibilità di un Piano di gestione del territorio intercomunale comprendente l'Unione dei Comuni del Coros.	

Linea programmatica:2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
LEGALITÀ	Avvio di percorsi di educazione alla legalità, al senso civico e al rispetto della diversità e dell'ambiente, in collaborazione con l'istituzione scolastica	
VIDEOSORVEGLIANZA	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	

Linea programmatica:3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
ISTRUZIONE	Promozione di collaborazioni tra imprese locali e Università per progetti di educazione alla salute, valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale.	
	Potenziamento dei Progetti rivolti all'offerta formativa a valere sui finanziamenti POR	
	Premiazione annuale degli studenti meritevoli e dei laureati.	

	Istituzione di una borsa di studio per una pubblicazione sulla storia di cittadini di Ossi che parteciparono alla Resistenza	
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	Riapertura della Ludoteca e istituzione di nuovi servizi, tra cui servizio di tutoraggio (in contrasto alla dispersione scolastica) rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, da validare eventualmente come attività per alternanza scuola-lavoro.	

Linea programmatica:4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ASSOCIAZIONI CULTURALI	Sostegno a tutte le iniziative valide di associazioni, cooperative, enti che operano nei diversi settori dei servizi alle persone, nella tutela dell'ambiente, nello sport, nelle attività culturali e ricreative e nella promozione turistica.	
VALORIZZAZIONE MUSEI E LOCALI TEATRO	Valorizzazione del Cinema e del Teatro come strumenti di crescita culturale.	
VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ED EVENTI ARTISTICI E MUSICALI	Mostre culturali e artistiche, finalizzate alla diffusione e alla promozione dell'arte al femminile.	
	Valorizzazione dei Concorsi di pittura e scultura e promozione della "street art".	
	Esposizioni di manufatti, oggetti di antiquariato, libri, giornalini, quadri e altri oggetti.	
	Valorizzazione della musica come strumento di aggregazione sociale.	
	Potenziamento della Scuola Civica di Musica "Ischelios".	
	Promozione di Concerti musicali, giornate dedicate alla lettura con presentazione di libri, giornate dedicate all'archeologia.	

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	Potenziamento della Biblioteca "Emilio Lussu" attraverso l'acquisto di nuovi libri e strumenti multimediali.	
VALORIZZAZIONE EVENTI CULTURALI	Partecipazione al circuito "Monumenti Aperti" e "Luoghi Angioiani".	
	Calendarizzazione coordinata ed integrata di eventi fissi annuali: S. Antonio Abate, Carnevale, Assazzende e Buffende, Concorso di pittura (contemporanea ed estemporanea), Monumenti Aperti, Estate ossese, Sagra della lumaca, Music'Arte.	
	Sviluppo Banca dati dedicata alla catalogazione e consultazione di foto e filmati storici (sul modello "Sardinian Digital Library") rivolta alla valorizzazione del patrimonio culturale Ossese.	
	Organizzazione di giornate dedicate a laboratori dei "Saperi" e dei "Sapori" Antichi.	
	Convegni ed incontri sulla tutela della salute, qualità della vita e diritto di famiglia.	
LINGUA SARDA E CONCORSO DI POESIA	Partecipazione a Bandi Regionali per la lingua sarda e Bandi Europei per la tutela delle minoranze linguistiche.	
	Riapertura dello sportello linguistico con fondi regionali.	
	Valorizzazione del premio di poesia estemporanea "Antoni Andria Cucca" (1870 - 1945).	
	Creazione del Premio di poesia scritta "PedruMuresu" (1911-2009).	
	Promozione di un Evento di poesia sarda attraverso un modello alternativo e innovativo, capace di attrarre le generazioni più giovani.	
TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI	Completamento degli scavi dell'area archeologica di Sa Mandra e Sa Giua.	
	Gestione integrata dei siti archeologici comunali e del Museo.	
	Riapertura del Museo al Palazzo Baronale e suo accreditamento nel sistema regionale dei musei, multimedialità, area per esposizioni temporanee.	
	Valorizzazione percorso "Valle dei mulini" e toponomastica dell'agro.	

	Valorizzazione del sito "Sa Niera".	
	Affidamento in gestione dei siti archeologici - nuragici - prenuragici - medievali: Villaggio nuragico Sa Mandra e Sa Giua, Nuraghe di Brunuzzu, Baddeasile, Noeddale, Littoslongos, Tomba dei giganti Ena e littu, Silvaru.	

Linea programmatica:5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
POLITICHE GIOVANILI	Apertura Sportello di sostegno e ascolto per i giovani.	
	Apertura "Sportello informa giovani" in associazione con i comuni del Coros, per la consultazione di bandi regionali ed europei, per il supporto alla compilazione di modulistica o creazione CV e orientamento post-diploma.	
	Potenziamento dell'assistenza scolastica e la promozione di interventi formativi ed educativi, a partire dal rafforzamento della collaborazione tra l'istituto Comprensivo Antonio Gramsci, la Corte d'Appello di Sassari, il Tribunale dei minori, e le associazioni impegnate nel sociale con un percorso educativo per ragazzi e famiglie sul problema del bullismo e cyberbullismo, stalking, consumo di droghe e alcool, dipendenza da videogiochi	
	Investimento in "Euro-progettazione", per proseguire l'esperienza Progetto "Gioventù in azione", favorendo lo scambio internazionale, occasione di crescita, confronto ed integrazione in collaborazione con l'istituzione scolastica.	
	Attivazione del Consiglio Comunale dei ragazzi per promuovere la partecipazione attiva e la nascita di nuove proposte da parte dei più giovani.	
	Rilancio e supporto all'attività della Consulta Giovanile e all'attività culturale dei più giovani	
TEMPO LIBERO	Reperimento spazi d'incontro per i ragazzi	
	Attivazione Servizi per i bambini e i ragazzi quali laboratori creativi e teatrali presso il Centro di aggregazione sociale e il Cineteatro "Casablanca"	
	Organizzazione Campi estivi per i giovani.	
	Creazione di un'Associazione di artisti locali per promozione eventi.	
	Promozione della Consulta Comunale e delle Associazioni e di volontariato.	
SPORT	Completamento della messa a norma dello stadio comunale "Walter Frau" e realizzazione della pista di atletica.	
	Riqualificazione dell'area "Campo di Litterai" attraverso la riconversione in	

	un'area ricreativa e sportiva. (Esempio di potenziali attività sportive integrabili: piscina all'aperto, skate park, bike park).	
	Predisposizione di "vie ferrate" per scalate su roccia.	
	Realizzazione, nell'area estesa di "Fundone", di attività motorie individuali e di gruppo (area fitness, tiro con l'arco).	
	Reperimento di uno spazio per avvio di attività di ciclo-officina e hobbistica.	
	Attivazione del servizio di piscine comunali estive.	

Linea programmatica:6 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
TURISMO E GESTIONE SITI	Miglioramento della fruibilità dei siti archeologici e installazione dei pannelli esplicativi multilingue.	
	Realizzazione di una piazzola di sosta per autobus in prossimità della chiesa di Silvaru.	
	Realizzazione di un parcheggio - area di sosta per camper.	
	Affidamento in gestione dei siti archeologici - nuragici - prenuragici - medievali: Villaggio nuragico Sa Mandra e Sa Giua, Nuraghe di Brunuzzu, Baddeasile, Noeddale, Littoslongos, Tomba dei giganti Ena e littu, Silvaru.	
	Realizzazione di un parcheggio - area di sosta per camper.	
	Apertura di un ufficio turistico nell'attuale aula consiliare.	
	Sostegno del turismo ecosostenibile.	
PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Realizzazione di Applicazioni on line per la divulgazione delle peculiarità del territorio per fini turistici.	
	Fiere itineranti per la promozione dei prodotti locali all'interno del Coros.	
	Sostegno della produzione alimentare biologica e promozione della filiera corta e dei prodotti a km 0 con il coinvolgimento dei produttori locali.	

	Incentivazione alla realizzazione di eventi e promozione dei prodotti locali.	
	Sostegno a tutte le iniziative valide di associazioni, cooperative, enti che operano nei diversi settori dei servizi alle persone, nella tutela dell'ambiente, nello sport, nelle attività culturali e ricreative e nella promozione turistica.	
	Calendarizzazione coordinata ed integrata di eventi fissi annuali: S. Antonio Abate, Carnevale, Assazzende e Buffende, Concorso di pittura (contemporanea ed estemporanea), Monumenti Aperti, Estate ossese, Sagra della lumaca, Music'Arte.	

Linea programmatica:7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
PUC E PIANO PARTICOLAREGGIATO		
	Riqualificazione aree urbane mediante creazione opere d'arte (es. murali, sculture)	
	Ampliamento della toponomastica in lingua sarda.	
	Recupero facciata principale della chiesa di S. Margherita (villaggio di Mara).	
	Completamento e recupero della chiesa di S. Croce e del cortile adiacente.	
	Studio di fattibilità per il recupero e la gestione di un antico forno del pane.	
	Completamento dei giardini Piano di Zona 167.	
	Valorizzazione delle vie e delle piazze pubbliche con particolare attenzione alle numerose scalinate esistenti e di futura realizzazione che contraddistinguono la tipologia del paese e che permettono il raccordo fra i dislivelli delle varie vie pubbliche.	
	Urbanizzazione e bitumatura delle strade urbane.	
	Completamento del progetto originario del Parco comunale di Fundone, valorizzazione degli ingressi e miglioramento nella qualità della gestione.	

	Messa in sicurezza del Canale tombato.	
	Completamento del nuovo cimitero e modifica del piano cimiteriale.	
	Ampliamento dell'Autoparco comunale e realizzazione nuovo magazzino.	
	Completamento della pavimentazione in basolato in Via Amsicora e manutenzione in altre vie del Centro Storico.	
	Uniformazione di cartelli e targhe della toponomastica.	
	Ricerca e ripristino delle fonti d'acqua esistenti nel nostro territorio.	
	Realizzazione di un belvedere nella zona di LittosLongos presso le Domus de Janas di Noeddale.	
	Realizzazione di un Belvedere nel Quartiere di Monte Dolis.	
	Completamento e consegna delle case di edilizia a canone moderato.	
	Valorizzazione piazza Gramsci ed anfiteatro per eventi.	
	L'incentivazione al recupero degli immobili abbandonati del centro storico e di prima e antica formazione (L.R. 29/1998).	
	Esproprio delle case fatiscenti e successiva vendita a prezzi simbolici con richiesta di ristrutturazione in tempi stabiliti.	
	Autorizzazione unica semplificata (Comune, Soprintendenza, Ufficio tutela paesaggio) per gli immobili situati nel centro di prima e antica formazione.	
	Avvio della procedura di accordo tra pubblico-privato per il ripristino e il riuso a fini abitativi degli immobili privati sfitti e non occupati.	
	Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR).	

	Adeguamento del Regolamento Edilizio.	
	Revisione della lottizzazione generale c.d. "Master Plan" nel rione Su Padru e studio di fattibilità per un nuovo piano di zona "legge 167".	
	Verifica della possibilità di riduzione del PUC da 2° a 3° classe, (con una previsione sotto i 10mila abitanti) e conseguente riduzione dei vincoli.	
	Valutazioni sulla possibilità di varianti parziali al P.U.C. per migliorare le attuali N.A. ed intervenire con maggior efficacia sulle aree di nuova edificazione.	
	Studio di un Piano di riqualificazione per l'avvio dell'area artigianale (PIP).	

Linea programmatica:8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
AZIONI DI PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO	Potenziamento dei servizi offerti nell'ecocentro di Litterai (ad esempio: scambio beni durevoli).	
	Attivazione di un Concorso a premi sulla raccolta differenziata.	
	Misurazione delle onde elettromagnetiche in prossimità delle antenne per la telefonia mobile e verifica dei limiti di Legge.	
	Sviluppo del Piano di classificazione dell'inquinamento acustico.	
	La verifica della possibilità di modifiche contrattuali del Servizio di igiene urbana e riorganizzazione dello spazzamento stradale.	.
	Il potenziamento tecnologico dei servizi dell'Ecocentro che permetterà un risparmio economico agli utenti virtuosi.	
	Installazione in vari punti del centro cittadino di distributori automatici di acqua e detersivi favorendo la riduzione del consumo degli imballaggi di plastica.	

	Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale coordinate con la scuola, a partire da soluzioni "Plastic Free" nelle mense scolastiche.	
	Potenziamento degli "acquisti verdi della P.A." (Green Public Procurement - GPP) al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica.	
RECUPERO AMBIENTALE E DECORO URBANO	Piantumazione alberi per ogni nato (L. 113/1992).	
	Piantumazione e creazione di un giardino di specie autoctone con spazi fruibili per le persone in zona S. Vittoria.	
	Rimboschimento delle pertinenze della Chiesa di Silvaru e nell'area circostante (Progetto Bando Arcus 2009).	
	Manutenzione e valorizzazione delle fioriere già esistenti, degli spazi verdi, dei parco giochi e degli spazi per i bambini.	.
	Progetti di verde, di piantumazione nel territorio comunale e mitigazione ambientale.	.
	Verifica dei ripristini ambientali programmati (Monte Mamas) e sulle attività in corso (Su Padru e Bores).	
	Realizzazione percorsi-natura nel territorio.	
	Realizzazione di un parco cromatico e piantumazione essenze arboree presso il Parco di Fundone in collaborazione con l'Università di Sassari ed area attrezzata per liberare i cani.	.
	Promozione Progetti territoriali formativi, destinati agli addetti del settore agricolo e artigianale per accedere a bandi e finanziamenti regionali, a partire dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR).	
	Organizzazione corsi per amatori (patentino, ecc.).	
	Continuità per i corsi teorico-pratici in olivicoltura e viticoltura.	

	Censimento oliveti e vigneti incolti per la valorizzazione delle risorse locali e lo sviluppo agricolo del territorio comunale.	
	Valorizzazione della memoria di Pietro Mundula intitolando a lui il Parco di Badde Othieri. (Pietro Mundula donò nel 1878 ad un'Opera Pia i propri terreni agricoli oggi riconosciuti nel Parco di Badde Othieri).	
	Valorizzazione delle piante officinali per la trasformazione in oli essenziali e derivati.	
	Verifica di fattibilità per la creazione di un orto urbano.	
	Invito ed incentivo alle associazioni culturali ossesi a partecipare al progetto "Adotta un sito" per il mantenimento e la salvaguardia del patrimonio locale.	
MITIGAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE, DIFESA DEL SUOLO	Campagne di sensibilizzazione rischio incendi.	
RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO RISORSE IDRICHE, POTENZIAMENTO SISTEMA DI DEPURAZIONE	Sistemazione delle fontane nell'agro e realizzazione di nuove vasche e punti di approvvigionamento.	
	Potenziamento del depuratore delle acque reflue.	
	Organizzazione corsi per l'utilizzo di tecniche d'irrigazione innovative in ambito agricolo.	
	La collaborazione con gli Enti preposti per il monitoraggio e aggiornamento della quantità della risorsa idrica dedicata agli usi civici della comunità, al fine di poter prevenire e gestire in maniera più consapevole i periodi di siccità.	

Linea programmatica:9 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
VIABILITA' URBANA	Realizzazione di un percorso pedonale da Sa Tregonaja alla fonte di Don Micheli.	
	Valutazione dell'integrazione di nuovi parcheggi in Via Europa e Via Tissi.	
	Realizzazione attraversamenti pedonali rialzati nelle vie a traffico elevato.	

	Acquisizione e demolizione di alcuni immobili fatiscenti del centro storico finalizzata all'integrazione dei posteggi auto.	
	Miglioramento della strada d'accesso a Pettu e Murtas.	
	Manutenzione delle strade rurali, sistemazione delle cunette, obbligo di ripristino dei muri a secco (Piano Sviluppo Rurale).	
	Aggiornamento del Piano del Traffico.	

Linea programmatica:10 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
PROTEZIONE CIVILE	Creazione di un polo di protezione civile.	
	Aggiornamento e promozione del Piano di Protezione Civile intercomunale.	

Linea programmatica:11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ	Promozione di progetti di pubblica utilità rivolti a persone disoccupate.	
	Promozione del sostegno al reddito tramite l'istituzione di un "assegno civico" da erogare a fronte di prestazioni lavorative presso strutture o cantieri comunali.	
INTERVENTI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI	Interventi a favore dei soggetti diversamente abili e delle loro famiglie.	
	Ridefinizione delle fasce di reddito nei servizi sociali a tutela di anziani e disabili.	
	Promozione di interventi di integrazione sociale dei soggetti più deboli o con disabilità.	.
	Potenziamento dei progetti in essere del PLUS, comprendenti interventi socio-sanitari e di integrazione lavorativa, come "Le serre di Gulliver", che mirano all'integrazione sociale mediante il lavoro agricolo.	

	Potenziamento e riorganizzazione del Centri diurni per anziani.	
	Verifica di fattibilità di una RSA nell'ex "Palazzo dell'arredamento".	
	Verifica di fattibilità per la realizzazione di un poliambulatorio con medici di base e altre discipline specialistiche.	
	Riadozione del Piano Socio-Assistenziale.	
	Istituzione della delega assessoriale alla disabilità.	
	Risoluzione dei disagi in essere legati al servizio prelievi.	
INTERVENTI IN AMBITO DOMICILIARE	Mensa sociale a domicilio" per persone non autosufficienti	
INTERVENTI PER PROBLEMATICHE SOCIALI E FAMILIARI	Avvio di un programma per la lotta alla Ludopatia.	
	Risoluzione dei disagi in essere legati al servizio prelievi.	
	Istituzione della delega assessoriale alla disabilità.	
	Interventi di consulenza e supporto alle persone in difficoltà, compresi interventi di mediazione familiare.	
	Studio di fattibilità sulla realizzazione di un asilo nido convenzionato.	

Linea programmatica:12 Reti e fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Rete del gas		
TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL SETTORE DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI		
	Sostegno e promozione delle fonti di energia rinnovabile.	
	Prosecuzione nella politica di efficientamento energetico delle strutture comunali. Completamento del PAES approvato nel 2013 dalla nostra amministrazione.	

Linea programmatica:13 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica:14 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Linea programmatica:15 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	

Linea programmatica:16 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Attivazione di una convenzione con gli studi tecnici e commercialisti locali per l'erogazione di servizi comunali online.	
	Apertura "Sportello Abbanoa" negli uffici comunali per le pratiche ordinarie (allacci, volture, cessazioni, ecc.).	
	Affidamento in gestione delle strutture comunali a cooperative locali.	
	Affidamento in gestione degli impianti sportivi di Piazza Sardegna, attualmente in fase di completamento.	

STRATEGIE

Linea programmatica:1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Ambito strategico	
Garantire ai cittadini l'accesso telematico a dati e procedimenti pertinenti	Riattivazione dello strumento Web-GIS (Geoportale) per la consultazione online delle informazioni e dei dati territoriali comunali.
	Attivazione di un'App per smartphone per l'accesso ai servizi pubblici e per segnalazioni guasti o disservizi da parte dei cittadini.
	Revisione e aggiornamento Sito Web del Comune.

Attraverso questo ambito strategico vi sarà un miglioramento e accrescimento della qualità di servizi in modo tale che essi rispondano in maniera agevole ed efficace alle richieste dei cittadini. In particolare, si agirà sulla digitalizzazione della PA, in quanto dal 28 febbraio 2021 è previsto che l'accesso a tutti i servizi digitali della Pubblica Amministrazione avvenga esclusivamente tramite l'identità digitale SPID o la Carta d'identità elettronica. Attraverso l'utilizzo dell'identità digitale Spid e la Carta d'identità elettronica viene consentito l'accesso ai servizi integrati nella piattaforma pagoPa, per i pagamenti elettronici, e avviando la migrazione dei servizi nell'applicazione IO, per favorirne l'utilizzo anche da smartphone. Occorre evidenziare che nulla è stato posto in essere, dalla precedente amministrazione, per poter far fronte in maniera adeguata alla trasformazione digitale dei servizi della PA. E' prevista inoltre la revisione e aggiornamento del sito istituzionale del Comune, la creazione di un App per Smartphone per l'accesso ai servizi pubblici e per segnalazione guasti o disservizi da parte dei cittadini, oltre alla digitalizzazione della modulistica. Verrà riattivato il Geoportale il quale sarà implementato con diversi livelli che consentiranno al cittadino di poter accedere a tutte le sue informazioni anagrafiche, catasto, tributi, ecc

Ambito strategico	Ambito operativo
SERVIZI ISTITUZIONALI E TRASPARENZA	Trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale.
	Notiziario su tutte le delibere di Giunta e Consiglio.
	Pubblicazione di tutte le liquidazioni di danaro emesse dal comune (nel rispetto delle norme sulla privacy).
	Pubblicazione dei compensi percepiti dagli amministratori connessi all'assunzione della carica.
	Convocazione di assemblee popolari per la discussione delle tematiche più importanti.
	Studio di fattibilità per la realizzazione, in condizioni di regolarità certificata, di consultazioni online su tematiche comunali per conoscere l'opinione della

	cittadinanza.
--	---------------

Con l'ambito strategico servizi istituzionali e trasparenza l'amministrazione promuove nell'ottica della trasparenza tutto quanto indicato negli ambiti operativi.

Ambito strategico	Ambito operativo
SERVIZI DI GESTIONE	Studio di fattibilità per mettere in rete i maggiori siti archeologici localizzati all'interno dell'area dell'Unione dei comuni.
	Verifica di fattibilità di un Piano di gestione del territorio intercomunale comprendente l'Unione dei Comuni del Coros.

Gli ambiti operativi del titolo "Servizi di gestione" promuovono una verifica di fattibilità circa la possibilità di mettere in rete i maggiori siti di interesse del nostro comune in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Coros, il quale detiene la competenza in materia di marketing territoriale, e la fattibilità di un Piano di gestione del territorio intercomunale.

Linea programmatica:2 Ordine pubblico e sicurezza	
Ambito strategico	Ambito operativo
LEGALITA'	Avvio di percorsi di educazione alla legalità, al senso civico e al rispetto della diversità e dell'ambiente, in collaborazione con l'istituzione scolastica

Il presente ambito operativo è volto a sviluppare il senso di "cittadinanza attiva", che si traduce nelle attività di prevenzione e la sensibilizzazione. Con il potenziamento dell'assistenza scolastica e la formazione di interventi formativi ed educativi a partire dal rafforzamento della collaborazione tra l'Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci", le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, la Corte d'Appello di Sassari, il Tribunale dei minori, e le associazioni impegnate nel sociale, verranno proposti e incrementati progetti di prevenzione del disagio giovanile, per sviluppare la cultura del bene comune. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Ambito strategico	Ambito operativo
VIDEOSORVEGLIANZA	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Con il presente ambito operativo si prevede il completamento e collaudo del sistema di videosorveglianza del nostro paese, il sistema di lettura targhe e il supporto di un software per la raccolta e l'elaborazione dei dati e adozione di apposito Regolamento in merito.

Linea programmatica:3 Istruzione e diritto allo studio	
Ambito strategico	Ambito operativo
ISTRUZIONE	Promozione di collaborazioni tra imprese locali e Università per progetti di educazione alla salute, valorizzazione del patrimonio archeologico e

	culturale.
	Potenziamento dei Progetti rivolti all'offerta formativa a valere sui finanziamenti POR
	Premiazione annuale degli studenti meritevoli e dei laureati.
	Istituzione di una borsa di studio per una pubblicazione sulla storia di cittadini di Ossi che parteciparono alla Resistenza

E' prioritario sostenere il fondamentale ruolo della scuola nella consapevolezza che questo sforzo contribuirà ad educare i nostri bambini e i nostri ragazzi al rispetto di loro stessi, degli altri, della cultura e dell'ambiente, crescendoli con i valori sani della tolleranza, della solidarietà, della dedizione. Solo così potremo far sì che la società di domani sia più coesa e sana. Gli ambiti operativi della linea programmatica 3 titolata "Istruzione" sono volti a sostenere l'azione educativa e formativa rivolta ai giovani ossesi.

Ambito strategico	
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	Riapertura della Ludoteca e istituzione di nuovi servizi, tra cui servizio di tutoraggio (in contrasto alla dispersione scolastica) rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, da validare eventualmente come attività per alternanza scuola-lavoro.

Si lavorerà per la riapertura della Ludoteca e l'istituzione di nuovi servizi, tra cui servizio di tutoraggio (in contrasto alla dispersione scolastica) rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, da validare eventualmente come attività per alternanza scuola-lavoro. Per quanto riguarda il servizio di Assistenza Scolastica si ritiene necessario rafforzare l'intesa la scuola e le strutture sanitarie di riferimento.

Linea programmatica:4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Ambito strategico	Ambito operativo
VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ASSOCIAZIONI CULTURALI	Sostegno a tutte le iniziative valide di associazioni, cooperative, enti che operano nei diversi settori dei servizi alle persone, nella tutela dell'ambiente, nello sport, nelle attività culturali e ricreative e nella promozione turistica.

Nell'ottica del principio di sussidiarietà orizzontale e del "benessere" condiviso e con il quale stimolare la sperimentazione, si provvederà a valorizzare il faticoso e dedito lavoro delle associazioni, supportare i giovani che hanno voglia di esprimersi attraverso forme nuove, cercando di investire risorse -economiche e non- per dare valore al patrimonio culturale già esistente, nonché accogliendo proposte nuove atte ad arricchirlo.

Nei limiti della capacità di spesa e dei vincoli imposti dal legislatore, verrà promossa l'attività delle associazioni attraverso l'erogazione di appositi contributi e la concessione di locali comunali.

Ambito strategico	Ambito operativo
VALORIZZAZIONE MUSEI E LOCALI CINEMA	Valorizzazione del Cinema e del Teatro come strumenti di crescita culturale

Il palazzo Baronale, immobile storico prestigioso, racchiude in sé la lunga storia che i beni, contenuti ed esposti al suo interno, raccontano. Il museo etnografico è per questa amministrazione un bene da valorizzare e pertanto verranno poste in essere tutte le azioni che porteranno ad una stabile apertura e a rendere la struttura un polo turistico per la fruizione di tutti i beni di interesse culturale, artistico e archeologico. Il Cinema Teatro "Casablanca" è un'importante risorsa culturale presente sul territorio: l'amministrazione cercherà di favorirne la crescita e promuoverne l'attività.

Ambito strategico	Ambito operativo
VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ED EVENTI ARTISTICI E MUSICALI	Mostre culturali e artistiche, finalizzate alla diffusione e alla promozione dell'arte al femminile.
	Valorizzazione dei Concorsi di pittura e scultura e promozione della "street art".
	Esposizioni di manufatti, oggetti di antiquariato, libri, giornalini, quadri e altri oggetti.
	Valorizzazione della musica come strumento di aggregazione sociale.
	Potenziamento della Scuola Civica di Musica "Ischelios".
	Promozione di Concerti musicali, giornate dedicate alla lettura con presentazione di libri, giornate dedicate all'archeologia.

Fare cultura vuol dire mettere le radici nel proprio territorio, attraverso l'importante passaggio della trasmissione dei saperi e della condivisione del proprio vivere, questo può avvenire anche attraverso le più varie espressioni artistiche. In tale ottica, pertanto, il ruolo dell'amministrazione diviene fondamentale: valorizzare le risorse del nostro territorio potrà sensibilizzare ancor più i cittadini, creando per gli stessi un importante strumento di conoscenza condiviso e popolare, strettamente partecipe dell'evoluzione del nostro paese in tutte le sue espressioni. A tal fine, le azioni operative dell'ambito strategico dal titolo "valorizzazione attività ed eventi artistici e musicali", pongono al centro attività che valorizzano la cultura sotto diversi aspetti, le cui implicazioni positive si riversano sulla nostra collettività.

Ambito strategico	Ambito operativo
VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	Potenziamento della Biblioteca "Emilio Lussu" attraverso l'acquisto di nuovi libri e strumenti multimediali.

La Biblioteca Comunale, all'interno del Sistema Bibliotecario CorosFigulinas, rappresenta uno strumento sociale rilevante sul quale è necessario investire potenziandola attraverso l'acquisto di libri e strumenti multimediali.

Ambito strategico	Ambito operativo
VALORIZZAZIONE EVENTI CULTURALI	Partecipazione al circuito "Monumenti Aperti" e "Luoghi Angioiani".
	Calendarizzazione coordinata ed integrata di eventi fissi annuali: S. Antonio Abate, Carnevale, Assazzende e Buffende, Concorso di pittura (contemporanea ed estemporanea), Monumenti Aperti, Estate ossese, Sagra della lumaca, Music'Arte.
	Sviluppo Banca dati dedicata alla catalogazione e consultazione di foto e filmati storici (sul modello "Sardinian Digital Library") rivolta alla valorizzazione del patrimonio culturale Ossese.
	Organizzazione di giornate dedicate a laboratori dei "Saperi" e dei "Sapori" Antichi.
	Convegni ed incontri sulla tutela della salute, qualità della vita e diritto di famiglia.

Fare cultura vuol dire mettere le radici nel proprio territorio, attraverso l'importante passaggio della trasmissione dei saperi e della condivisione del proprio vivere, questo può avvenire anche attraverso le più varie espressioni artistiche. La programmazione è di fondamentale importanza per far sì che ciascuno possa dare un contributo alla collettività, a tal fine è prevista la calendarizzazione coordinata ed integrata di eventi fissi annuali: S. Antonio Abate, Carnevale, Assazzende e Buffende, Concorso di pittura (contemporanea ed estemporanea), Monumenti Aperti, Estate ossese, Sagra della lumaca, Music'Arte. Inoltre verranno organizzate giornate dedicate a laboratori dei "Saperi" e dei "Sapori" Antichi, e convegni ed incontri sulla tutela della salute, qualità della vita e diritto di famiglia.

Una comunità che si muove verso pensieri nuovi è una comunità che cammina, si pensa e si proietta nel futuro. Promuovere cultura, porta a conoscere il presente con una maggior consapevolezza e porta a sondare il passato. Al fine di conservare le preziose testimonianze del passato si promuoverà lo Sviluppo della Banca dati dedicata alla catalogazione e consultazione di foto e filmati storici (sul modello "Sardinian Digital Library") rivolta alla valorizzazione del patrimonio culturale Ossese.

Ambito strategico	Ambito operativo
LINGUA SARDA E CONCORSO DI POESIA	Partecipazione a Bandi Regionali per la lingua sarda e Bandi Europei per la tutela delle minoranze linguistiche.
	Riapertura dello sportello linguistico con fondi regionali.
	Valorizzazione del premio di poesia estemporanea "Antoni Andria Cucca" (1870 - 1945).
	Creazione del Premio di poesia scritta "PedruMuresu" (1911-2009).

	Promozione di un Evento di poesia sarda attraverso un modello alternativo e innovativo, capace di attrarre le generazioni più giovani.

Il Folklore, le tradizioni popolari, la lingua sarda - anche attraverso espressioni di letteratura e di poesia dialettale - verranno valorizzate attraverso l'ausilio di operatori del settore e l'auspicata partecipazione di coloro che s'impegnano con dedizione ed entusiasmo a valorizzare l'importanza. Oltre al premio di poesia estemporanea "Antoni Andria Cucca" (1870 - 1945) verrà creato un premio di poesia scritta intitolato a "Pedru Muresu" (1911-2009), inoltre, al fine di coinvolgere generazioni diverse sarà promossa un Evento di poesia sarda attraverso un modello alternativo e innovativo, capace di attrarre le generazioni più giovani. E' prevista la Partecipazione a Bandi Regionali per la lingua sarda e Bandi Europei per la tutela delle minoranze linguistiche e la riapertura dello sportello linguistico con fondi RAS.

Ambito strategico	Ambito operativo
TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI	Completamento degli scavi dell'area archeologica di Sa Mandra e Sa Giua.
	Gestione integrata dei siti archeologici comunali e del Museo.
	Riapertura del Museo al Palazzo Baronale e suo accreditamento nel sistema regionale dei musei, multimedialità, area per esposizioni temporanee.
	Valorizzazione percorso "Valle dei mulini" e toponomastica dell'agro.
	Valorizzazione del sito "Sa Niera".
	Affidamento in gestione dei siti archeologici - nuragici - prenuragici - medievali: Villaggio nuragico Sa Mandra e Sa Giua, Nuraghe di Brunuzzu, Baddeasile, Noeddale, Littoslongos, Tomba dei giganti Ena e littu, Silvaru.

Il consistente patrimonio culturale, storico-archeologico e paesaggistico, presente nel nostro territorio, ci spinge a far emergere a conoscenza millenaria del nostro paese che spazia dal prenuragico fino ai giorni nostri. Le indicazioni presenti nell'ambito operativo della sezione strategica "Tutela, valorizzazione e gestione beni culturali e archeologici" uniscono la necessità di rendere fruibile il nostro patrimonio artistico, culturale, e archeologico con la gestione dei siti di interesse. Importanza fondamentale rappresenterà la riapertura del Museo al Palazzo Baronale che prevederà il fulcro per la gestione integrata dei siti archeologici comunali.

Linea programmatica:5 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Ambito strategico	Ambito operativo
POLITICHE GIOVANILI	Apertura Sportello di sostegno e ascolto per i giovani.

	Apertura “Sportello informa giovani” in associazione con i comuni del Coros, per la consultazione di bandi regionali ed europei, per il supporto alla compilazione di modulistica o creazione CV e orientamento post-diploma.
	Potenziamento dell’assistenza scolastica e la promozione di interventi formativi ed educativi, a partire dal rafforzamento della collaborazione tra l’istituto Comprensivo Antonio Gramsci, la Corte d’Appello di Sassari, il Tribunale dei minori, e le associazioni impegnate nel sociale con un percorso educativo per ragazzi e famiglie sul problema del bullismo e cyberbullismo, stalking, consumo di droghe e alcool, dipendenza da videogiochi
	Investimento in “Euro–progettazione”, per proseguire l’esperienza Progetto “Gioventù in azione”, favorendo lo scambio internazionale, occasione di crescita, confronto ed integrazione in collaborazione con l’istituzione scolastica.
	Attivazione del Consiglio Comunale dei ragazzi per promuovere la partecipazione attiva e la nascita di nuove proposte da parte dei più giovani.
	Rilancio e supporto all’attività della Consulta Giovanile e all’attività culturale dei più giovani

Per quanto concerne le politiche giovanili è intenzione di questa amministrazione, così come indicato dalle indicazioni dell’ambito operativo, creare uno Sportello di sostegno e ascolto per i giovani al fine di consultare bandi regionali ed europei, e per avere supporto alla compilazione di modulistica o creazione CV e orientamento post-diploma. Si investirà nell’ “Euro–progettazione”, per proseguire l’esperienza Progetto “Gioventù in azione”, favorendo lo scambio internazionale, occasione di crescita, confronto ed integrazione in collaborazione con l’istituzione scolastica. Verrà inoltre attivato il Consiglio Comunale dei ragazzi per promuovere la partecipazione attiva e la nascita di nuove proposte da parte dei più giovani.

Ambito strategico	Ambito operativo
TEMPO LIBERO	Reperimento spazi d’incontro per i ragazzi
	Attivazione Servizi per i bambini e i ragazzi quali laboratori creativi e teatrali presso il Centro di aggregazione sociale e il Cineteatro “Casablanca”
	Organizzazione Campi estivi per i giovani.
	Creazione di un’Associazione di artisti locali per promozione eventi.
	Promozione della Consulta Comunale e delle Associazioni e di volontariato.

Per quanto concerne il tempo libero è intenzione di questa amministrazione, così come indicato dalle indicazioni dell’ambito operativo, reperire spazi d’incontro per i ragazzi, attivare servizi per i bambini e i ragazzi quali laboratori creativi e teatrali presso il Centro di aggregazione sociale e il Cineteatro “Casablanca” e a altre iniziative volte a fornire dei servizi per i giovani ed impiegare il tempo libero.

Ambito strategico	Ambito operativo
SPORT	Completamento della messa a norma dello stadio comunale “Walter Frau” e

	realizzazione della pista di atletica.
	Riqualificazione dell'area "Campo di Litterai" attraverso la riconversione in un'area ricreativa e sportiva. (Esempio di potenziali attività sportive integrabili: piscina all'aperto, skate park, bike park).
	Predisposizione di "vie ferrate" per scalate su roccia.
	Realizzazione, nell'area estesa di "Fundone", di attività motorie individuali e di gruppo (area fitness, tiro con l'arco).
	Reperimento di uno spazio per avvio di attività di ciclo-officina e hobbistica.
	Attivazione del servizio di piscine comunali estive.

Lo Sport nel suo significato più ampio è un'attività finalizzata al benessere psico-fisico della persona di tutte le fasce d'età. Lo riteniamo inoltre una forma importante di aggregazione, che offre la possibilità di interessare relazioni sociali e contrastare il disagio giovanile. La promozione e la valorizzazione delle attività sportive non riguarderà soltanto gli aspetti agonistici, ma tutte le forme di fruizione di tipo ludico-ricreativo. E' intenzione di questa amministrazione ampliare le strutture sportive e adeguare quelle esistenti attraverso la ricerca di fondi e/o finanziamenti per le nuove realizzazioni, partecipando anche a bandi specifici.

Linea programmatica:6 Turismo	
Ambito strategico	Ambito operativo
TURISMO E GESTIONE SITI	Miglioramento della fruibilità dei siti archeologici e installazione dei pannelli esplicativi multilingue.
	Realizzazione di una piazzola di sosta per autobus in prossimità della chiesa di Silvaru.
	Realizzazione di un parcheggio - area di sosta per camper.
	Affidamento in gestione dei siti archeologici - nuragici - prenuragici - medievali: Villaggio nuragico Sa Mandra e Sa Giua, Nuraghe di Brunuzzu, Baddeasile, Noeddale, Littoslongos, Tomba dei giganti Ena e littu, Silvaru.
	Realizzazione di un parcheggio - area di sosta per camper.
	Apertura di un ufficio turistico nell'attuale aula consiliare.
	Sostegno del turismo ecosostenibile.

E' interesse dell'amministrazione far accrescere la consapevolezza riguardo il valore turistico del nostro comune attraverso il miglioramento della fruibilità dei siti archeologici e installazione dei pannelli esplicativi multilingue, realizzazione di una piazzola di sosta per autobus in prossimità della chiesa di Silvaru, realizzazione di un parcheggio - area di sosta per camper, l'affidamento in gestione dei siti archeologici - nuragici - prenuragici - medievali, e l'apertura di un ufficio turistico nell'attuale aula consiliare.

Ambito strategico	Ambito operativo
-------------------	------------------

PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Realizzazione di Applicazioni on line per la divulgazione delle peculiarità del territorio per fini turistici.
	Fiere itineranti per la promozione dei prodotti locali all'interno del Coros.
	Sostegno della produzione alimentare biologica e promozione della filiera corta e dei prodotti a km 0 con il coinvolgimento dei produttori locali.
	Incentivazione alla realizzazione di eventi e promozione dei prodotti locali.
	Sostegno a tutte le iniziative valide di associazioni, cooperative, enti che operano nei diversi settori dei servizi alle persone, nella tutela dell'ambiente, nello sport, nelle attività culturali e ricreative e nella promozione turistica.

Il turismo rappresenta da sempre uno dei comparti economici in grado di creare valore aggiunto nei territori. In un periodo difficile come quello che stiamo attraversando, potrebbe contribuire a dare maggior respiro al tessuto economico locale. E' interesse dell'amministrazione far accrescere la consapevolezza riguardo il suo valore a partire dalla promozione turistica. Si intende creare una sinergia e collaborazione con le attività economiche e le loro affinché vengano promosse iniziative di promozione del territorio, dei luoghi di particolare rilievo e dei prodotti tipici locali.

Linea programmatica:7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Ambito strategico	Ambito operativo
PUC E PIANO PARTICOLAREGGIATO	Riqualficazione aree urbane mediante creazione opere d'arte (es. murali, sculture)
	Ampliamento della toponomastica in lingua sarda.
	Recupero facciata principale della chiesa di S. Margherita (villaggio di Mara).
	Completamento e recupero della chiesa di S. Croce e del cortile adiacente.
	Studio di fattibilità per il recupero e la gestione di un antico forno del pane.
	Completamento dei giardini Piano di Zona 167.
	Valorizzazione delle vie e delle piazze pubbliche con particolare attenzione alle numerose scalinate esistenti e di futura realizzazione che contraddistinguono la tipologia del paese e che permettono il raccordo fra i

	dislivelli delle varie vie pubbliche.
	Urbanizzazione e bitumatura delle strade urbane.
	Completamento del progetto originario del Parco comunale di Fundone, valorizzazione degli ingressi e miglioramento nella qualità della gestione.
	Messa in sicurezza del Canale tombato.
	Completamento del nuovo cimitero e modifica del piano cimiteriale.
	Ampliamento dell'Autoparco comunale e realizzazione nuovo magazzino.
	Completamento della pavimentazione in basolato in Via Amsicora e manutenzione in altre vie del Centro Storico.
	Uniformazione di cartelli e targhe della toponomastica.
	Ricerca e ripristino delle fonti d'acqua esistenti nel nostro territorio.
	Realizzazione di un belvedere nella zona di LittosLongos presso le Domus de Janas di Noeddale.
	Realizzazione di un Belvedere nel Quartiere di Monte Dolis.
	Completamento e consegna delle case di edilizia a canone moderato.
	Valorizzazione piazza Gramsci ed anfiteatro per eventi.
	L'incentivazione al recupero degli immobili abbandonati del centro storico e di prima e antica formazione (L.R. 29/1998).
	Esproprio delle case fatiscenti e successiva vendita a prezzi simbolici con richiesta di ristrutturazione in tempi stabiliti.
	Autorizzazione unica semplificata (Comune, Soprintendenza, Ufficio tutela paesaggio) per gli immobili situati nel centro di prima e antica formazione.

	Avvio della procedura di accordo tra pubblico-privato per il ripristino e il riuso a fini abitativi degli immobili privati sfitti e non occupati.
	Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR).
	Adeguamento del Regolamento Edilizio.
	Revisione della lottizzazione generale c.d. "Master Plan" nel rione Su Padru e studio di fattibilità per un nuovo piano di zona "legge 167".
	Verifica della possibilità di riduzione del PUC da 2° a 3° classe, (con una previsione sotto i 10mila abitanti) e conseguente riduzione dei vincoli.
	Valutazioni sulla possibilità di varianti parziali al P.U.C. per migliorare le attuali N.A. ed intervenire con maggior efficacia sulle aree di nuova edificazione.
	Studio di un Piano di riqualificazione per l'avvio dell'area artigianale (PIP).

La finalità delle indicazioni riportate nel presente ambito operativo è quella di valorizzare e arricchire il nostro territorio sulle basi di uno sviluppo sostenibile che includa l'aspetto non solo economico ma anche sociale e ambientale. L'attenzione al territorio ed alla salvaguardia del sistema collinare costituiscono i punti principali e fondamentali della programmazione in materia urbanistica, le azioni proposte mirano alla tutela dell'ambiente e all'equità sociale, con un occhio di riguardo alle generazioni future.

Linea programmatica:8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo
AZIONI DI PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO	Potenziamento dei servizi offerti nell'ecocentro di Litterai (ad esempio: scambio beni durevoli).
	Attivazione di un Concorso a premi sulla raccolta differenziata.
	Misurazione delle onde elettromagnetiche in prossimità delle antenne per la telefonia mobile e verifica dei limiti di Legge.
	Sviluppo del Piano di classificazione dell'inquinamento acustico.
	La verifica della possibilità di modifiche contrattuali del Servizio di igiene urbana e riorganizzazione dello spazzamento stradale.

	Il potenziamento tecnologico dei servizi dell'Ecocentro che permetterà un risparmio economico agli utenti virtuosi.
	Installazione in vari punti del centro cittadino di distributori automatici di acqua e detersivi favorendo la riduzione del consumo degli imballaggi di plastica.
	Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale coordinate con la scuola, a partire da soluzioni "Plastic Free" nelle mense scolastiche.
	Potenziamento degli "acquisti verdi della P.A." (Green Public Procurement - GPP) al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica.

Le indicazioni contenute nell'ambito operativo, relativo alla prevenzione dell'inquinamento, prevedono azioni mirate a promuovere: il potenziamento dei servizi offerti nell'ecocentro di Litterai (ad esempio: scambio beni durevoli), l'attivazione di un Concorso a premi sulla raccolta differenziata, il potenziamento tecnologico dei servizi dell'Ecocentro che permetterà un risparmio economico agli utenti virtuosi e quanto altro che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Ambito strategico	Ambito operativo
RECUPERO AMBIENTALE E DECORO URBANO	Piantumazione alberi per ogni nato (L. 113/1992).
	Piantumazione e creazione di un giardino di specie autoctone con spazi fruibili per le persone in zona S. Vittoria.
	Rimboschimento delle pertinenze della Chiesa di Silvaru e nell'area circostante (Progetto Bando Arcus 2009).
	Manutenzione e valorizzazione delle fioriere già esistenti, degli spazi verdi, dei parco giochi e degli spazi per i bambini.
	Progetti di verde, di piantumazione nel territorio comunale e mitigazione ambientale.
	Verifica dei ripristini ambientali programmati (Monte Mamas) e sulle attività in corso (Su Padru e Bores).

	Realizzazione percorsi-natura nel territorio.
	Realizzazione di un parco cromatico e piantumazione essenze arboree presso il Parco di Fundone in collaborazione con l'Università di Sassari ed area attrezzata per liberare i cani.
	Promozione Progetti territoriali formativi, destinati agli addetti del settore agricolo e artigianale per accedere a bandi e finanziamenti regionali, a partire dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR).
	Organizzazione corsi per amatori (patentino, ecc.).
	Continuità per i corsi teorico-pratici in olivicoltura e viticoltura.
	Censimento oliveti e vigneti incolti per la valorizzazione delle risorse locali e lo sviluppo agricolo del territorio comunale.
	Valorizzazione della memoria di Pietro Mundula intitolando a lui il Parco di Badde Othieri. (Pietro Mundula donò nel 1878 ad un'Opera Pia i propri terreni agricoli oggi riconosciuti nel Parco di Badde Othieri).
	Valorizzazione delle piante officinali per la trasformazione in oli essenziali e derivati.
	Verifica di fattibilità per la creazione di un orto urbano.
	Invito ed incentivo alle associazioni culturali ossesi a partecipare al progetto "Adotta un sito" per il mantenimento e la salvaguardia del patrimonio locale.

Ambito strategico	Ambito operativo
MITIGAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE, DIFESA DEL SUOLO	Campagne di sensibilizzazione rischio incendi.

Ambito strategico	Ambito operativo
RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO RISORSE IDRICHE, POTENZIAMENTO SISTEMA DI DEPURAZIONE	Sistemazione delle fontane nell'agro e realizzazione di nuove vasche e punti di approvvigionamento.

	Potenziamento del depuratore delle acque reflue.
	Organizzazione corsi per l'utilizzo di tecniche d'irrigazione innovative in ambito agricolo.
	La collaborazione con gli Enti preposti per il monitoraggio e aggiornamento della quantità della risorsa idrica dedicata agli usi civici della comunità, al fine di poter prevenire e gestire in maniera più consapevole i periodi di siccità.

In linea con il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), redatto ai sensi della legge n. 183/1989 e del decreto-legge n. 180/1998, e approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10/07/2006, questa amministrazione ritiene essenziale portare in essere tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione finalizzati alla conservazione, alla difesa ed alla valorizzazione del suolo e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Fatta premessa si ritiene necessario provvedere ad un censimento e messa in sicurezza di tutti versanti franosi, in particolar modo:

A) Per le aree già edificate si interverrà mediante l'insieme di interventi strutturali e non che vanno dalle opere di ingegneria per il consolidamento dei pendii instabili e la messa in sicurezza dei centri abitati (canale tombato), alle delocalizzazioni e alle reti di monitoraggio strumentale che consentono l'attivazione di sistemi di allerta e allarme.

B) Per le aree non ancora edificate, è fondamentale ubicare e attuare una corretta pianificazione territoriale, mediante l'applicazione di vincoli e regolamentazione d'uso del territorio, che costituisce l'azione più efficace di riduzione del rischio nel medio - lungo termine. In questo contesto ben si colloca la realizzazione di una combinazione di interventi di ingegneria naturalistica e valorizzazione ambientale per la riqualificazione della valle del Rio Pizzinnu.

Le risorse idriche sono tra le più strategiche per il mantenimento degli standard qualitativi quantitativi delle condizioni sociali ed economiche di una società, e spesso rappresentano un fattore limitante per lo sviluppo. L'uso delle risorse idriche ha una serie di valenze, tutte elevate, non più isolabili, ma concatenate una con l'altra, e la ricerca della loro gestione ottimale è una operazione di sistema complesso ed integrato, che deve soddisfare una serie di variabili, autonome, ma non indipendenti tra loro ecco quindi in dettaglio gli interventi che l'attuale amministrazione ritiene essenziali e attuerà nel corso del mandato, al fine di favorire lo sviluppo integrato del territorio:

1) Realizzazione della condotta di collegamento tra i serbatoi Monte Dolis - Su Padru di cui esiste la predisposizione per la stazione di sollevamento presso il serbatoio di Monte Dolis ed un progetto esecutivo da aggiornare e potenziare. L'intervento in dettaglio prevede la manutenzione ed impermeabilizzazione del serbatoio di Su Padru. La conclusione delle attività consentirà l'erogazione del servizio idropotabile per il quartiere di Litterai con condizioni di pressione e portata adeguate alle esigenze e l'eliminazione di carenze e disservizi attualmente presenti.

2) Aggiornamento e realizzazione del progetto preliminare riferito alla realizzazione del collettore fognario delle acque reflue a servizio dal quartiere di Litterai all'impianto di depurazione comunale. Per tale impianto si prevede l'urgente adeguamento alle norme vigenti e il proporzionale potenziamento dello stesso alle esigenze del territorio comunale.

Linea programmatica:9 Trasporti e diritto alla mobilità	
Ambito strategico	Ambito operativo
Viabilità urbana	Realizzazione di un percorso pedonale da Sa Tregonaja alla fonte di Don Micheli.
	Valutazione dell'integrazione di nuovi parcheggi in Via Europa e Via Tissi.
	Realizzazione attraversamenti pedonali rialzati nelle vie a traffico elevato.
	Acquisizione e demolizione di alcuni immobili fatiscenti del centro storico finalizzata all'integrazione dei posteggi auto.
	Miglioramento della strada d'accesso a Pettu e Murtas.
	Manutenzione delle strade rurali, sistemazione delle cunette, obbligo di ripristino dei muri a secco (Piano Sviluppo Rurale).
	Aggiornamento del Piano del Traffico.

Le funzioni esercitate nella presente linea programmatica interessano il campo della viabilità, e la gestione della circolazione e della viabilità. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. L'Amministrazione intende programmare l'esecuzione dei necessari lavori di manutenzione e ristrutturazione delle sedi viarie cittadine, dei marciapiedi e delle aree di sosta veicolare e provvederà all'aggiornamento del Piano del Traffico e alla revisione di tutta la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale.

Linea programmatica:10 Soccorso Civile	
Ambito strategico	Ambito operativo
Protezione civile	Creazione di un polo di protezione civile.
	Aggiornamento e promozione del Piano di Protezione Civile intercomunale.

E' intenzione di questa amministrazione creare una polo di protezione civile e proporre l'aggiornamento e la promozione del Piano di Protezione Civile Intercomunale.

Linea programmatica:11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Ambito strategico	Ambito operativo
INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ	Promozione di progetti di pubblica utilità rivolti a persone disoccupate.
	Promozione del sostegno al reddito tramite l'istituzione di un "assegno civico" da erogare a fronte di prestazioni lavorative presso strutture o cantieri comunali.

Interventi economici ed azioni di contrasto delle povertà estreme - Gli interventi di natura socio-assistenziale sono aumentati negli ultimi anni, sia in ragione del crescere della disoccupazione sia come fenomeno indotto dalle opportunità offerte dalla Regione attraverso le azioni di contrasto delle povertà estreme e del bonusfamiglia.

Questo tipo di intervento consente al Comune di attivare cantieri per il ripristino della segnaletica stradale, di potenziare il servizio delle manutenzioni, la cura del verde pubblico, oltre a rafforzare servizi di base e garantire la pulizia dei locali comunali e le piazze del paese.

Si rileva una buona organizzazione interna che ha consentito una distribuzione delle risorse regionali in modo equilibrato, una tempestività nell'avvio del programma di lavoro in rete con l'Ufficio Tecnico e la puntualità nei pagamenti. Sono stati garantiti il decoro urbano e quello dei locali adibiti ai centri anziani; hanno consentito agli uffici di lavorare con metodo ed organizzazione.

Vengono inoltre erogati dall'Amministrazione dei sussidi straordinari per situazioni di particolare disagio economico e sociale, segnalati dagli operatori sociali. Obiettivo dell'Amministrazione è razionalizzare l'impiego delle risorse pubbliche e fissare dei nuovi criteri funzionali all'erogazione dei contributi.

Ambito strategico	Ambito operativo
INTERVENTI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI	Interventi a favore dei soggetti diversamente abili e delle loro famiglie.
	Ridefinizione delle fasce di reddito nei servizi sociali a tutela di anziani e disabili.
	Promozione di interventi di integrazione sociale dei soggetti più deboli o con disabilità.
	Potenziamento dei progetti in essere del PLUS, comprendenti interventi socio-sanitari e di integrazione lavorativa, come "Le serre di Gulliver", che mirano all'integrazione sociale mediante il lavoro agricolo.
	Potenziamento e riorganizzazione del Centri diurni per anziani.
	Verifica di fattibilità di una RSA nell'ex "Palazzo dell'arredamento".
	Verifica di fattibilità per la realizzazione di un poliambulatorio con medici di base e altre discipline specialistiche.
	Riadozione del Piano Socio-Assistenziale.
	Istituzione della delega assessoriale alla disabilità.
	Risoluzione dei disagi in essere legati al servizio prelievi.

La Legge 162/98 è rivolta alle persone di ogni età in possesso della certificazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92. I procedimenti che fanno capo alla gestione delle risorse in esame sono determinati dalla Regione. Vi sono coinvolti i medici di medicina generale e i familiari che partecipano al progetto. I piani personalizzati sono elaborati dall'Ufficio di Servizio Sociale, tenuto conto della scheda sociale elaborata dal medico, che ne determina la gravità, e della condizione reddituale verificata con la documentazione ISEE.

I piani personalizzati prevedono servizi educativi, di assistenza domiciliare, avvio di terapie comportamentali e inserimento in strutture sportive e di riabilitazione. Obiettivo dell'Amministrazione è snellire i procedimenti e velocizzare l'iter di pagamento.

Provvidenze in favore di persone affette da patologie psichiatriche - Le azioni riferite alle persone con patologie psichiatriche, oltre all'erogazione dei sussidi regionali, si estendono a tutte quelle attività di coordinamento con i servizi psichiatrici, con i quali si concordano piani di intervento, disciplinati dalla R.A. S., e si promuovono incontri di coordinamento periodici o di emergenza. Dopo la conclusione degli inserimenti lavorativi, attuati principalmente dal Comune di Osilo, in attuazione del Piano Locale dei Servizi alla Persona, attualmente non sono presenti pianificazioni volte all'integrazione di soggetti con patologia psichiatrica. Il servizio territoriale attualmente si può avvalere di una buona collaborazione con i servizi psichiatrici, con i quali si sono stabiliti accordi per la promozione della dignità del malato e un sistema di monitoraggio nelle situazioni di maggiore fragilità sociale e familiare.

Obiettivo dell'Amministrazione è farsi parte attiva perché divenga ad una pianificazione volta all'integrazione di soggetti con patologia psichiatrica.

Ambito strategico	Ambito operativo
INTERVENTI IN AMBITO DOMICILIARE	Mensa sociale a domicilio" per persone non autosufficienti

Il programma regionale "Ritornare a casa", nato inizialmente come programma sperimentale finalizzato a favorire il rientro in famiglia di persone inserite in strutture a carattere sociale e/o sanitario, promuovendone la de-istituzionalizzazione e la permanenza nel proprio domicilio, negli anni si è caratterizzato sempre più come un intervento rivolto a soggetti in condizioni di disabilità estrema. Negli anni il programma in esame ha potuto garantire la continuità dell'intervento a diverse famiglie di disabili, che con questa azione hanno potuto essere sollevati dal carico assistenziale quotidiano.

Ogni anno questo Comune elabora una decina di nuove richieste. I procedimenti relativi al programma in esame sono stabiliti dalle linee guida regionali e dagli accordi con il Punto Unico di Accesso, con il quale si elaborano i piani personalizzati di aiuto, finanziati dal Fondo regionale per le non autosufficienze.

L'Assistenza Domiciliare è rivolta ad anziani e a persone in difficoltà. È gestita in forma associata dal Comune di Osilo (PLUS), che ha avviato dal 1° agosto la gestione tramite accreditamento delle ditte che ne posseggono i requisiti. L'operatore sociale accoglie le domande, ne verifica il bisogno e formula il piano di intervento.

Dal luglio 2014 i Servizi sociali dei 23 Comuni aderenti al PLUS sono stati dotati di un sistema telematico di archiviazione (banca dati) che consente l'aggiornamento costante del Servizio. I servizi sono chiamati a caricare i dati ad ogni avvio del Servizio. Sarà il Comune di Osilo a richiedere ai familiari e all'utente la scelta della cooperativa che sarà chiamata a svolgere le attività oggetto dell'intervento. Il nuovo Servizio è in fase sperimentale e non si segnalano criticità.

Per quanto concerne l'Home car giver, nell'anno 2013 l'INPS ha stipulato una convenzione con il Comune di Osilo, per la diffusione dell'iniziativa presso i comuni del PLUS di questo ambito, finalizzato a fornire servizi di assistenza domiciliare ad anziani e disabili, familiari di dipendenti o pensionati della gestione ex INPDAP (dipendenti della Pubblica Amministrazione). Il Comune è chiamato ad accogliere le domande dei cittadini ad inoltrare all'INPS, tramite fax, la richiesta di inserimento in banca dati e la domanda tramite portale web.

In tutti gli interventi in ambito domiciliare l'Amministrazione si propone di mantenere gli standards qualitativi raggiunti.

Ambito strategico	Ambito operativo
INTERVENTI PER PROBLEMATICHE SOCIALI E FAMILIARI	Avvio di un programma per la lotta alla Ludopatia.
	Risoluzione dei disagi in essere legati al servizio prelievi.
	Istituzione della delega assessoriale alla disabilità.
	Interventi di consulenza e supporto alle persone in difficoltà, compresi interventi di mediazione familiare.
	Studio di fattibilità sulla realizzazione di un asilo nido convenzionato.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un progressivo all'aumento di problematiche che affliggono famiglie e singoli individui che manifestano disagi che assumono caratteristiche sempre più complesse. Tale aumento, rende necessario una continua riflessione, così da poter disporre di strumenti innovativi capaci di produrre una risposta concreta ed esaustiva. A tal fine rispondono le suindicate azioni presenti nell'ambito operativo.

Linea programmatica:12 Reti e fonti energetiche	
Ambito strategico	
Rete del gas	

La rete del gas è stata ultimata e collaudata secondo le disposizioni di legge e le linee guida regionali. Adesso sarà possibile avviare la fase di completamento delle opere nelle periferie dove in questa prima fase l'estensione della rete non è giunta. Trattandosi di una infrastrutturazione complessa servirà del tempo per il completo allaccio alla rete che è stata attivata a moduli dal 2010 partendo dal deposito distoccaggio del gas di Su Padru fino a collegare tutto il centro urbano.

L'Amministrazione Comunale ha segnalato al Consorzio i punti affinché si proceda con il progetto per l'estensione della rete a nuove zone o a nuove lottizzazioni che si realizzeranno e che dovrà computare almeno 16 utenze ogni cento metri di rete, anche se tale criterio non verrà applicato in maniera rigida. In altri Comuni, finanziati insieme al Comune di Ossi, i lavori per realizzare la rete del gas sono appena iniziati o sono in corso, ad Ossi il rione Litterai è stato messo in pressione nell'estate del 2009 e l'impianto ultimato tra il 2010 e il 2011. Il progetto di completamento dell'allaccio verrà realizzato nel presente anno.

Ambito strategico	
Tecnologie innovative nel settore delle fonti energetiche rinnovabili	

In linea con le direttive Europee e Nazionali questa amministrazione si doterà di strumenti atti alla gestione del risparmio energetico in ambito comunale, in particolare: produzione di energia da fonte rinnovabile, in sostituzione di generatori tradizionali alimentati da fonti non rinnovabili, beneficiando oltre che delle agevolazioni economiche previste dalla Comunità Europea, in particolare dal Recovery Plan, anche di incentivi statali.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	1.601.615,95	2.453.047,78	0,00	0,00	4.054.663,73
	2022	1.600.196,21	217.000,00	0,00	0,00	1.817.196,21
	2023	1.600.196,21	217.000,00	0,00	0,00	1.817.196,21
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	179.261,84	0,00	0,00	0,00	179.261,84
	2022	168.875,20	0,00	0,00	0,00	168.875,20
	2023	168.875,20	0,00	0,00	0,00	168.875,20
4	2021	312.898,67	0,00	0,00	0,00	312.898,67
	2022	258.019,88	0,00	0,00	0,00	258.019,88
	2023	258.019,88	0,00	0,00	0,00	258.019,88
5	2021	274.281,17	0,00	0,00	0,00	274.281,17
	2022	207.848,55	0,00	0,00	0,00	207.848,55
	2023	207.848,55	0,00	0,00	0,00	207.848,55
6	2021	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
	2022	6.500,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
	2023	6.500,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
7	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2021	1.000,00	81.000,00	0,00	0,00	82.000,00

	2022	1.000,00	69.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2023	1.000,00	69.000,00	0,00	0,00	70.000,00
9	2021	952.707,67	0,00	0,00	0,00	952.707,67
	2022	914.507,67	0,00	0,00	0,00	914.507,67
	2023	914.507,67	0,00	0,00	0,00	914.507,67
10	2021	237.485,12	0,00	0,00	0,00	237.485,12
	2022	224.265,48	0,00	0,00	0,00	224.265,48
	2023	223.390,21	0,00	0,00	0,00	223.390,21
11	2021	2.840,00	0,00	0,00	0,00	2.840,00
	2022	2.840,00	0,00	0,00	0,00	2.840,00
	2023	2.840,00	0,00	0,00	0,00	2.840,00
12	2021	1.794.739,28	0,00	0,00	0,00	1.794.739,28
	2022	1.656.032,86	0,00	0,00	0,00	1.656.032,86
	2023	1.653.805,31	0,00	0,00	0,00	1.653.805,31
13	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	387.938,60	0,00	0,00	0,00	387.938,60
	2022	387.938,60	0,00	0,00	0,00	387.938,60

	2023	387.938,60	0,00	0,00	0,00	387.938,60
50	2021	178.894,53	0,00	0,00	231.263,27	410.157,80
	2022	173.938,91	0,00	0,00	239.777,74	413.716,65
	2023	168.758,92	0,00	0,00	248.060,55	416.819,47
60	2021	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	1.587.089,05	1.587.089,05
	2022	0,00	0,00	0,00	1.587.089,05	1.587.089,05
	2023	0,00	0,00	0,00	1.587.089,05	1.587.089,05
TOTALI	2021	5.936.162,83	2.534.047,78	0,00	5.818.352,32	14.288.562,93
	2022	5.601.963,36	286.000,00	0,00	5.826.866,79	11.714.830,15
	2023	5.593.680,55	286.000,00	0,00	5.835.149,60	11.714.830,15

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.807.697,40	3.378.868,34	0,00	0,00	5.186.565,74
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	187.523,71	0,00	0,00	0,00	187.523,71
4	363.593,08	0,00	0,00	0,00	363.593,08
5	317.227,90	0,00	0,00	0,00	317.227,90
6	23.700,00	0,00	0,00	0,00	23.700,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.000,00	99.852,25	0,00	0,00	100.852,25
9	1.069.353,46	0,00	0,00	0,00	1.069.353,46
10	293.357,10	0,00	0,00	0,00	293.357,10
11	5.340,00	0,00	0,00	0,00	5.340,00
12	2.151.731,51	0,00	0,00	0,00	2.151.731,51
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	178.894,53	0,00	0,00	231.263,27	410.157,80
60	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	1.684.884,36	1.684.884,36
TOTALI	6.399.418,69	3.478.720,59	0,00	5.916.147,63	15.794.286,91

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021 - 2023

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Garantire ai cittadini l'accesso telematico a dati e procedimenti pertinenti		01-01-2018		No	Si

Entrate previste per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300,00	300,00	300,00	300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	122.400,00	231.974,50		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	154.700,00	264.274,50	32.300,00	32.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.899.963,73	4.922.291,24	1.784.896,21	1.784.896,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.054.663,73	5.186.565,74	1.817.196,21	1.817.196,21

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	1.601.615,95	1.807.697,40	1.600.196,21	1.600.196,21
Spese in conto capitale	2.453.047,78	3.378.868,34	217.000,00	217.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.054.663,73	5.186.565,74	1.817.196,21	1.817.196,21

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Soggetti interessati</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Contributo G.A.P.</i>	<i>Sezione operativa</i>
2	Ordine pubblico e sicurezza	VIDEOSORVEGLIANZA		01-01-2018		No	Si

Entrate previste per la realizzazione della missione:**3 Ordine pubblico e sicurezza**

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)</i>	179.261,84	187.523,71	168.875,20	168.875,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	179.261,84	187.523,71	168.875,20	168.875,20

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**3 Ordine pubblico e sicurezza**

<i>Descrizione Spesa</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Spese correnti</i>	179.261,84	187.523,71	168.875,20	168.875,20
<i>Spese in conto capitale</i>				
<i>Incremento di attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso prestiti e altre spese</i>				
TOTALE USCITE	179.261,84	187.523,71	168.875,20	168.875,20

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	ISTRUZIONE		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:**4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	312.898,67	363.593,08	258.019,88	258.019,88
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	312.898,67	363.593,08	258.019,88	258.019,88

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	312.898,67	363.593,08	258.019,88	258.019,88
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				

TOTALE USCITE	312.898,67	363.593,08	258.019,88	258.019,88
---------------	------------	------------	------------	------------

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione attività Associazioni culturali		01-01-2018		No	Si
		Valorizzazione Musei e Locali Teatro		01-01-2018		No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	274.281,17	317.227,90	207.848,55	207.848,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	274.281,17	317.227,90	207.848,55	207.848,55

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	274.281,17	317.227,90	207.848,55	207.848,55
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				

Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	274.281,17	317.227,90	207.848,55	207.848,55

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Incentivazione pratica sportiva		01-01-2018		No	Si
		Sistemazione strutture sportive		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	12.500,00	23.700,00	6.500,00	6.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	12.500,00	23.700,00	6.500,00	6.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	12.500,00	23.700,00	6.500,00	6.500,00
Spese in conto capitale				

<i>Incremento di attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso prestiti e altre spese</i>				
TOTALE USCITE	<i>12.500,00</i>	<i>23.700,00</i>	<i>6.500,00</i>	<i>6.500,00</i>

Missione: 7 Turismo

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Soggetti interessati</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Contributo G.A.P.</i>	<i>Sezione operativa</i>
6	Turismo	Archeologia e Turismo		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

7 Turismo

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)</i>				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

7 Turismo

<i>Descrizione Spesa</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Spese correnti</i>				
<i>Spese in conto capitale</i>				
<i>Incremento di attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso prestiti e altre spese</i>				
TOTALE USCITE				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	PUC E PIANO PARTICOLAREGGIATO		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	82.000,00	100.852,25	70.000,00	70.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	82.000,00	100.852,25	70.000,00	70.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	81.000,00	99.852,25	69.000,00	69.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	82.000,00	100.852,25	70.000,00	70.000,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CENSIMENTO AREE VERDI, RECUPERO AMBIENTALE E DECORO URBANO		01-01-2018		No	No
		MITIGAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE, DIFESA DEL SUOLO		01-01-2018		No	No
		RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO RISORSE IDRICHE, POTENZIAMENTO SISTEMA DI DEPURAZIONE		01-01-2018		No	No
		AZIONI DI PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO		01-01-2018		No	Si

Entrate previste per la realizzazione della missione:**9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	952.707,67	1.069.353,46	914.507,67	914.507,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	952.707,67	1.069.353,46	914.507,67	914.507,67

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	952.707,67	1.069.353,46	914.507,67	914.507,67
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	952.707,67	1.069.353,46	914.507,67	914.507,67

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilita' urbana		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate	237.485,12	293.357,10	224.265,48	223.390,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	237.485,12	293.357,10	224.265,48	223.390,21

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	237.485,12	293.357,10	224.265,48	223.390,21
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	237.485,12	293.357,10	224.265,48	223.390,21

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA		01-01-2018		No	No
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizi Educativi		01-01-2018		No	Si
		Assistenza scolastica		01-01-2018		No	No
		Interventi in ambito domiciliare		01-01-2018		No	No
		Interventi personalizzati di sostegno a favore di persone con disabilità grave		01-01-2018		No	No
		Interventi di contrasto alle povertà		01-01-2018		No	Si
		Interventi strutturali per il servizio cimiteriale		01-01-2018		No	Si

Entrate previste per la realizzazione della missione:**12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				

<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)</i>	1.794.739,28	2.151.731,51	1.656.032,86	1.653.805,31
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.794.739,28	2.151.731,51	1.656.032,86	1.653.805,31

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<i>Descrizione Spesa</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Spese correnti</i>	1.794.739,28	2.151.731,51	1.656.032,86	1.653.805,31
<i>Spese in conto capitale</i>				
<i>Incremento di attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso prestiti e altre spese</i>				
TOTALE USCITE	1.794.739,28	2.151.731,51	1.656.032,86	1.653.805,31

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Soggetti interessati</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Contributo G.A.P.</i>	<i>Sezione operativa</i>
12	<i>Reti e fonti energetiche</i>	<i>Rete del gas</i>		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

14 Sviluppo economico e competitività

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				

<i>Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)</i>				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

<i>Descrizione Spesa</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Spese correnti</i>				
<i>Spese in conto capitale</i>				
<i>Incremento di attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso prestiti e altre spese</i>				
TOTALE USCITE				

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Soggetti interessati</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Contributo G.A.P.</i>	<i>Sezione operativa</i>
12	<i>Reti e fonti energetiche</i>	<i>Tecnologie innovative nel settore delle fonti energetiche rinnovabili</i>		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)</i>				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	387.938,60		387.938,60	387.938,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	387.938,60		387.938,60	387.938,60

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	387.938,60		387.938,60	387.938,60
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	387.938,60		387.938,60	387.938,60

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:**50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	410.157,80	410.157,80	413.716,65	416.819,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	410.157,80	410.157,80	413.716,65	416.819,47

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	178.894,53	178.894,53	173.938,91	168.758,92
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	231.263,27	231.263,27	239.777,74	248.060,55
TOTALE USCITE	410.157,80	410.157,80	413.716,65	416.819,47

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE USCITE	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:**99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.587.089,05	1.684.884,36	1.587.089,05	1.587.089,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.587.089,05	1.684.884,36	1.587.089,05	1.587.089,05

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

<i>Descrizione Spesa</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Spese correnti</i>				
<i>Spese in conto capitale</i>				
<i>Incremento di attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso prestiti e altre spese</i>	<i>1.587.089,05</i>	<i>1.684.884,36</i>	<i>1.587.089,05</i>	<i>1.587.089,05</i>
TOTALE USCITE	1.587.089,05	1.684.884,36	1.587.089,05	1.587.089,05

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<i>Garantire ai cittadini l'accesso telematico a dati e procedimenti pertinenti</i>	<i>SOFTWARE PER COMUNICAZIONE CON CITTADINI ED AZIENDE E DIGITALIZZAZIONE MODULISTICA, DA RENDERE DISPONIBILE SUL SITO ON LINE DEL COMUNE</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</i>	258.693,53	334.147,36	252.010,20	252.010,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	258.693,53	334.147,36	252.010,20	252.010,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	<i>Titolo</i>	<i>Residui presunti al 31/12/2020</i>		<i>Previsioni definitive 2020</i>	<i>Previsioni 2021</i>	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>
1	<i>Spese correnti</i>	79.453,83	<i>Previsione di competenza</i>	305.391,32	250.793,53	252.010,20	252.010,20
			<i>di cui già impegnate</i>		20.232,50	11.264,67	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	352.381,31	326.247,36		
2	<i>Spese in conto capitale</i>		<i>Previsione di competenza</i>		7.900,00		
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>		7.900,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	79.453,83	<i>Previsione di competenza</i>	305.391,32	258.693,53	252.010,20	252.010,20
			<i>di cui già impegnate</i>		20.232,50	11.264,67	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	352.381,31	334.147,36		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Garantire ai cittadini l'accesso telematico a dati e procedimenti pertinenti	DATABASE CON INFORMAZIONI SU EDIFICI E TERRENI	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	122.400,00	231.974,50		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	122.400,00	231.974,50		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.635.196,75	3.489.346,99	588.719,61	588.719,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.757.596,75	3.721.321,49	588.719,61	588.719,61

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Spese correnti	58.024,76	Previsione di competenza 347.192,40	382.448,97	371.719,61	371.719,61

			<i>di cui già impegnate</i>		19.451,66	10.291,96	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	389.663,63	440.473,73		
2	<i>Spese in conto capitale</i>	923.699,98	<i>Previsione di competenza</i>	3.637.949,61	2.375.147,78	217.000,00	217.000,00
			<i>di cui già impegnate</i>		519.333,79		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	4.281.008,05	3.280.847,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	981.724,74	<i>Previsione di competenza</i>	3.985.142,01	2.757.596,75	588.719,61	588.719,61
			<i>di cui già impegnate</i>		538.785,45	10.291,96	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	4.670.671,68	3.721.321,49		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
2	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	<i>VIDEOSORVEGLIANZA</i>	<i>IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	179.261,84	187.523,71	168.875,20	168.875,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	179.261,84	187.523,71	168.875,20	168.875,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	8.261,87	Previsione di competenza	181.243,48	179.261,84	168.875,20	168.875,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	196.543,46	187.523,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.261,87	Previsione di competenza	181.243,48	179.261,84	168.875,20	168.875,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	196.543,46	187.523,71		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione Musei e Locali Teatro	Museo Etnografico e Cinema Teatro Casablanca	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	44.829,63	46.629,63	37.805,23	37.805,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	44.829,63	46.629,63	37.805,23	37.805,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Spese correnti	1.800,00	Previsione di competenza	49.172,00	44.829,63	37.805,23	37.805,23
		di cui già impegnate		7.024,40		
		di cui fondo pluriennale				

			<i>vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	51.074,59	46.629,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.800,00	<i>Previsione di competenza</i>	49.172,00	44.829,63	37.805,23	37.805,23
			<i>di cui già impegnate</i>		7.024,40		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	51.074,59	46.629,63		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
4	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	<i>Valorizzazione attività Associazioni culturali</i>	<i>Convenzioni con Associazioni culturali</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</i>	229.451,54	270.598,27	170.043,32	170.043,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	229.451,54	270.598,27	170.043,32	170.043,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	<i>Titolo</i>	<i>Residui presunti al 31/12/2020</i>		<i>Previsioni definitive 2020</i>	<i>Previsioni 2021</i>	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>
1	<i>Spese correnti</i>	41.146,73	<i>Previsione di competenza</i>	254.345,54	229.451,54	170.043,32	170.043,32
			<i>di cui già impegnate</i>		74.879,19		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	288.764,89	270.598,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.146,73	<i>Previsione di competenza</i>	254.345,54	229.451,54	170.043,32	170.043,32
			<i>di cui già impegnate</i>		74.879,19		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	288.764,89	270.598,27		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
5	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<i>Incentivazione pratica sportiva</i>	<i>Revisione Regolamento Sport e razionalizzazione criteri per l'erogazione dei contributi</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</i>	12.500,00	23.700,00	6.500,00	6.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.500,00	23.700,00	6.500,00	6.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	<i>Spese correnti</i>	11.200,00	<i>Previsione di competenza</i>	11.200,00	12.500,00	6.500,00	6.500,00
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	21.723,60	23.700,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.200,00	<i>Previsione di competenza</i>	11.200,00	12.500,00	6.500,00	6.500,00
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	21.723,60	23.700,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	AZIONI DI PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO	ULTIMAZIONE ED APPROVAZIONE PIANO DI INQUINAMENTO ACUSTICO	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizi Educativi	Servizio Educativo a favore di persone con patologie psichiatriche e patto educativo con le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	332.913,28	357.193,86	279.927,67	279.927,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	332.913,28	357.193,86	279.927,67	279.927,67

Spesa previste per la realizzazione del programma

	<i>Titolo</i>	<i>Residui presunti al 31/12/2020</i>		<i>Previsioni definitive 2020</i>	<i>Previsioni 2021</i>	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>
1	<i>Spese correnti</i>	24.280,58	<i>Previsione di competenza</i>	335.257,53	332.913,28	279.927,67	279.927,67
			<i>di cui già impegnate</i>		46.945,05		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	361.743,23	357.193,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.280,58	<i>Previsione di competenza</i>	335.257,53	332.913,28	279.927,67	279.927,67
			<i>di cui già impegnate</i>		46.945,05		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	361.743,23	357.193,86		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
11	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<i>Interventi di contrasto alle poverta'</i>	<i>Razionalizzazione erogazione sussidi a persone in situazione di disagio.</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				

<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</i>	6.600,00	8.222,53	8.600,00	8.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.600,00	8.222,53	8.600,00	8.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	<i>Titolo</i>	<i>Residui presunti al 31/12/2020</i>		<i>Previsioni definitive 2020</i>	<i>Previsioni 2021</i>	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>
1	<i>Spese correnti</i>	1.622,53	<i>Previsione di competenza</i>	5.365,20	6.600,00	8.600,00	8.600,00
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	8.828,53	8.222,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.622,53	<i>Previsione di competenza</i>	5.365,20	6.600,00	8.600,00	8.600,00
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	8.828,53	8.222,53		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
11	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<i>Interventi strutturali per il servizio cimiteriale</i>	<i>Lavori di sistemazione del cimitero storico.</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</i>	20.043,65		20.043,65	20.043,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.043,65		20.043,65	20.043,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

	<i>Titolo</i>	<i>Residui presunti al 31/12/2020</i>		<i>Previsioni definitive 2020</i>	<i>Previsioni 2021</i>	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>
1	<i>Spese correnti</i>		<i>Previsione di competenza</i>	112.648,24	20.043,65	20.043,65	20.043,65
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		<i>Previsione di competenza</i>	112.648,24	20.043,65	20.043,65	20.043,65
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	367.894,95		367.894,95	367.894,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	367.894,95		367.894,95	367.894,95

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	349.500,20	367.894,95	367.894,95	367.894,95
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE		Previsione di competenza	349.500,20	367.894,95	367.894,95	367.894,95

	GENERALE DELLE SPESE						
		<i>di cui già impegnate</i>					
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>					
		<i>Previsione di cassa</i>					

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
13	<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>Altri fondi</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</i>				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	178.894,53	178.894,53	173.938,91	168.758,92
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	178.894,53	178.894,53	173.938,91	168.758,92

Spesa previste per la realizzazione del programma

	<i>Titolo</i>	<i>Residui presunti al 31/12/2020</i>		<i>Previsioni definitive 2020</i>	<i>Previsioni 2021</i>	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>
1	<i>Spese correnti</i>		<i>Previsione di competenza</i>	185.317,20	178.894,53	173.938,91	168.758,92
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	185.317,20	178.894,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		<i>Previsione di competenza</i>	185.317,20	178.894,53	173.938,91	168.758,92
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	185.317,20	178.894,53		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
14	<i>Debito pubblico</i>	<i>Debito pubblico</i>	<i>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				

<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</i>	231.263,27	231.263,27	239.777,74	248.060,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	231.263,27	231.263,27	239.777,74	248.060,55

Spesa previste per la realizzazione del programma

	<i>Titolo</i>	<i>Residui presunti al 31/12/2020</i>		<i>Previsioni definitive 2020</i>	<i>Previsioni 2021</i>	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>
4	<i>Rimborso Prestiti</i>		<i>Previsione di competenza</i>	222.477,68	231.263,27	239.777,74	248.060,55
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	222.477,68	231.263,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		<i>Previsione di competenza</i>	222.477,68	231.263,27	239.777,74	248.060,55
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	222.477,68	231.263,27		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
15	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>Restituzione anticipazione di tesoreria</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000.000,00	4.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000.000,00	4.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.587.089,05	1.684.884,36	1.587.089,05	1.587.089,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.587.089,05	1.684.884,36	1.587.089,05	1.587.089,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	97.795,31	Previsione di competenza	1.587.089,05	1.587.089,05	1.587.089,05	1.587.089,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			<i>Previsione di cassa</i>	1.771.574,87	1.684.884,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	97.795,31	<i>Previsione di competenza</i>	1.587.089,05	1.587.089,05	1.587.089,05	1.587.089,05
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>	1.771.574,87	1.684.884,36		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

<i>Linea</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>G.A.P.</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>
16	<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>Anticipazioni per il finanziamento del SSN</i>	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

<i>Descrizione Entrata</i>	<i>ANNO 2021 Competenza</i>	<i>ANNO 2021 Cassa</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>				
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>				
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>				
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>				
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
<i>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</i>				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	<i>Titolo</i>	<i>Residui presunti al 31/12/2020</i>		<i>Previsioni definitive 2020</i>	<i>Previsioni 2021</i>	<i>Previsioni 2022</i>	<i>Previsioni 2023</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		<i>Previsione di competenza</i>				
			<i>di cui già impegnate</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			<i>Previsione di cassa</i>				

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ossi

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ossi

11 – Servizi e forniture

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ossi

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)	
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA
												Tab. B.1				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			Tab. B.2

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ossi

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Note

(1) breve descrizione dei motivi

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2020	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	0,00	1.219.970	1.219.970	1.219.970
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

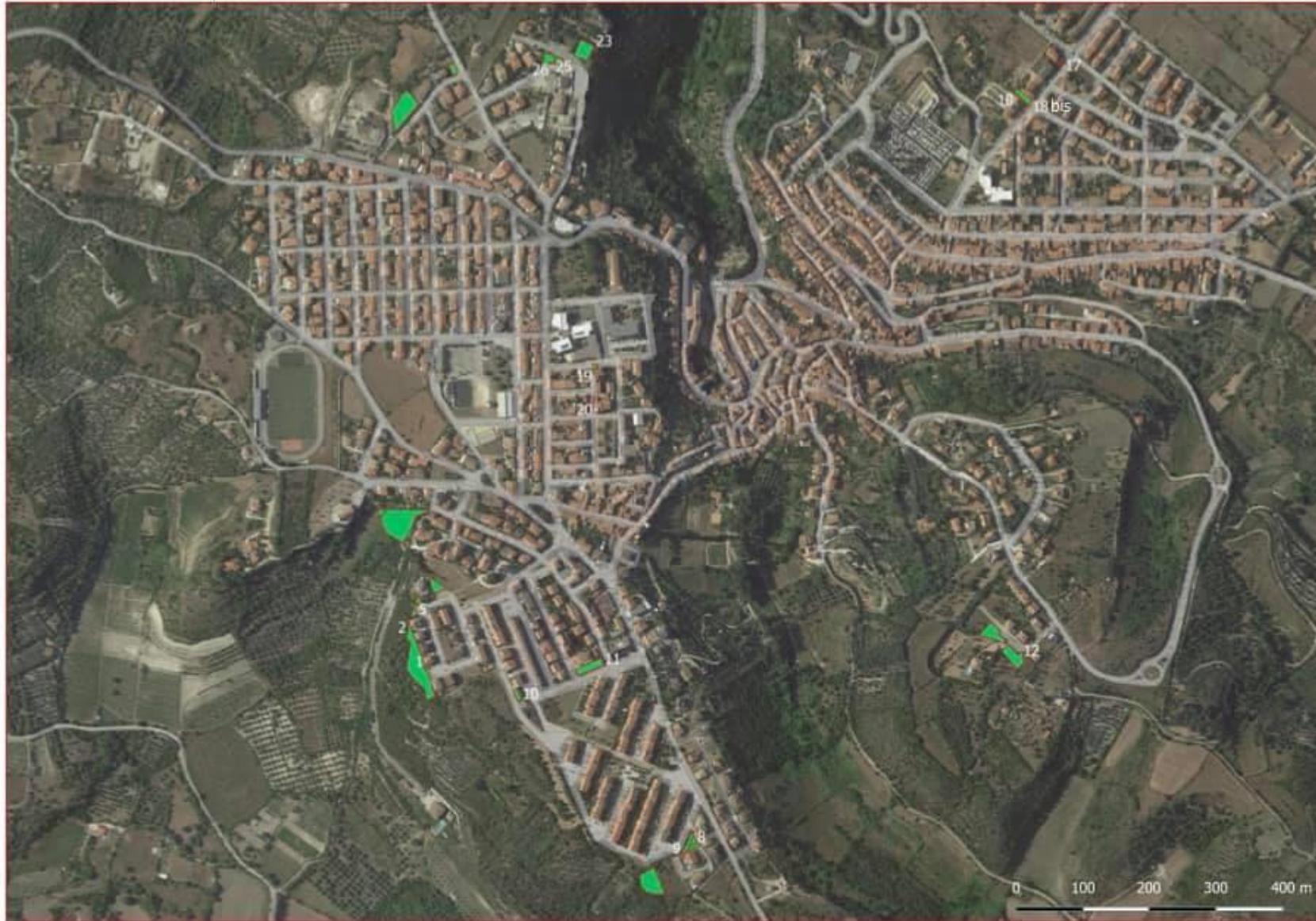
Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------------------	------	------	------	------

13 - Le variazioni del patrimonio

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021 - 2022 - 2023.

Comune di Ossi - Inquadramento aree Piano di Alienazione dei beni non strumentali



Scheda 2	Area di standard
-------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Melis
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 20.090,00 €.

Dati Catastali					
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento
12	704	2 009 mq	seminativo	2 009 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi			



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C1	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

Scheda 1	Area di standard
-------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Melis
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 210,00 €.

Dati Catastali					
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento
12	704	21 mq	seminativo	21 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi			



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C1	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

Scheda 4	Area di standard
-------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Melis
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 810,00 €

Dati Catastali					
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Nessun Frazionamento NO
12	712	81 mq	seminativo	81 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente
Intestazione Catastale: Comune di Ossi					



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C1	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azzoneamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 3	Area di standard
-------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Melis
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 3.100,00 €

Dati Catastali					
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Nessun Frazionamento NO
12	707	310 mq	seminativo	310 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente
Intestazione Catastale: Comune di Ossi					



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C1	nessuna

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azzoneamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 6	Area di standard
-------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via XXV Aprile
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 750,00 €.

Dati Catastali					
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento
12	768	1.431	seminativo	75 mq	Si
Intestazione Catastale: Comune di Ossi					Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C2	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

Scheda 5	Area di standard
-------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Melis
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 790,00 €.

Dati Catastali					
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Nessun Frazionamento
12	713	79 mq	seminativo	79 mq	NO
Intestazione Catastale: Comune di Ossi					Atto di acquisto a carico dell'acquirente



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C1	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

Scheda 8	Area di standard
-----------------	-------------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Littos Longos
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 550,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	SI
12	781	293 mq	seminativo	55 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C2	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

Scheda 7	Area di standard
-----------------	-------------------------

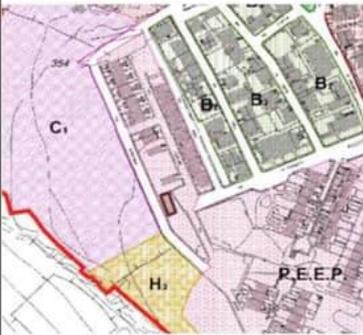
Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Littos Longos
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 8.580,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	SI
12	780	858 mq	seminativo	858 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C2	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

Scheda 10		Area di standard							
Dati Generali									
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature								
Ubicazione	Via Littos Longos - Via Noeddale								
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.								
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale								
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione								
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 1.500,00 €.								
Dati Catastali									
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Superficie Cat. Interessata						
12	837	150 mq	150 mq						
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi							
Estratto di Mappa		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Qualità/Classe</th> <th>Necessità di Frazionamento</th> <th>SI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>seminativo</td> <td>Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Qualità/Classe	Necessità di Frazionamento	SI	seminativo	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Qualità/Classe	Necessità di Frazionamento	SI							
seminativo	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente								
Dati Urbanistici									
NTA Regolamento Urbanistico		Inquadramento P.U.C. Vigente							
Aree di interesse comunale; aree standard		P.E.E.P.							
		Proposta Variante Urbanistica							
		nessuna							
Estratto del P.U.C.		Destinazione							
		<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azzoneamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>							

Scheda 9		Area di standard							
Dati Generali									
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature								
Ubicazione	Via Littos Longos								
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.								
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale								
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione								
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 2.800,00 €.								
Dati Catastali									
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Superficie Cat. Interessata						
12	953	4 479 mq	280 mq						
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi							
Estratto di Mappa		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Qualità/Classe</th> <th>Necessità di Frazionamento</th> <th>SI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>seminativo</td> <td>Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Qualità/Classe	Necessità di Frazionamento	SI	seminativo	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Qualità/Classe	Necessità di Frazionamento	SI							
seminativo	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente								
Dati Urbanistici									
NTA Regolamento Urbanistico		Inquadramento P.U.C. Vigente							
Aree di interesse comunale; aree standard		C2							
		Proposta Variante Urbanistica							
		Verde Privato							
Estratto del P.U.C.		Destinazione							
		<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azzoneamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>							

Scheda 12	Area di standard
--------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via P. Muresu
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 5.550,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	NO
13	844	555 mq	seminativo	555 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C2	nessuna

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 11	Area di standard
--------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via P. Togliatti
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 23,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 8.970,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	SI
12	844	8.287 mq	seminativo	390 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	B2 - Verde Pubblico	verde privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 14	Area di standard
--------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via P. Muresu
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 5.880,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	NO
13	872	588 mq	semintivo	588 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Area di interesse comunale; aree standard	C2	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

Scheda 13	Area di standard
--------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via P. Muresu
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 1.900,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	NO
13	846	119 mq	semintivo	119 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Area di interesse comunale; aree standard	C2	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

Scheda 16		Area di standard			
Dati Generali					
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature				
Ubicazione	Via Santa Vittoria				
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.				
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale				
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione				
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 3,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 318,00 €.				
Dati Catastali					
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento
11	505	106 mq	seminativo	106 mq	NO
Intestazione Catastale:		Porcheddu Giuseppina			
Estratto di Mappa					
Dati Urbanistici					
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente		Proposta Variante Urbanistica		
Aree di interesse comunale; aree standard	C3		Verde Privato		
Estratto del P.U.C.			Destinazione		
			La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".		

Scheda 15		Area di standard			
Dati Generali					
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature				
Ubicazione	Via Santa Vittoria				
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.				
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale				
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione				
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 3,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 6.450,00 €.				
Dati Catastali					
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento
11	229	2.150 mq	seminativo	2.150 mq	SI
Intestazione Catastale:		Porcheddu Filomena			
Estratto di Mappa					
Dati Urbanistici					
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente		Proposta Variante Urbanistica		
Aree di interesse comunale; aree standard	C3		nessuna		
Estratto del P.U.C.			Destinazione		
			La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".		

Scheda 18	Area di standard
------------------	-------------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via San Leonardo
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti in adozione al Piano di utilizzo ex zona B3
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 23,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 874,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	NO
9	638	38 mq	seminativo	38 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:						
Estratto di Mappa						

Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Area di interesse comunale; aree standard	B2	nessuna

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 17	Area di standard
------------------	-------------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via San Leonardo
Descrizione Area	Area destinata a visibilità pubblica; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. Priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti in adozione al Piano di utilizzo ex zona B3
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 210,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	SI
9	415		seminativo	21 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:						
Estratto di Mappa						

Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Area di interesse comunale; aree standard	B2	nessuna

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 19	Reliquato pianificazione urbana
------------------	--

Dati Generali	
Zona Urbana	Zona di completamento
Ubicazione	Via Italia
Descrizione Area	Aree residuali, cedute a privati in "modo bonario", a seguito della pianificazione urbanistica del quartiere Sos Pianos negli anni '60; Col piano delle alienazioni, di cui la presente fa parte, si vuole regolarizzare lo stato di fatto esistente.
Tipologia Uso Attuale	Area non disponibile del patrimonio comunale.
Provenienza	pianificazione urbanistica del quartiere Sos Pianos negli anni '60.
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione occupata da edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 24,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 2.016,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	NO
7	174	84 mq	area urbana	84 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	B2	nessuna

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione della porzione di area individuata nella scheda è zona B2. L'Amministrazione comunale intende alienare il bene in quanto il terreno risulta già edificato da parte di singoli privati, proprietari dell'immobile soprastante l'area oggetto di alienazione, quindi privo di interesse da parte di terzi</p>

Scheda 18bis	Area di standard
---------------------	-------------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via San Leonardo
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti in adozione al Piano di utilizzo ex zona B3
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 23,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 3.726,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	SI
9	415		seminativo	162 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	B2	nessuna

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

Scheda 21	Area di standard
----------------------	-------------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Montale
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PT; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 8,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 10.184,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	SI
6	183	1 273 mq	seminativo	1 273 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C3	Verde privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 20	Reliquato pianificazione urbana
----------------------	--

Dati Generali	
Zona Urbana	Zona di completamento
Ubicazione	Via Italia
Descrizione Area	Aree residuali, cedute a privati in "modo bonario", a seguito della pianificazione urbanistica del quartiere Sos Pianos negli anni '60; Col piano delle alienazioni, di cui la presente fa parte, si vuole regolarizzare lo stato di fatto esistente.
Tipologia Uso Attuale	Area non disponibile del patrimonio comunale.
Provenienza	pianificazione urbanistica del quartiere Sos Pianos negli anni '60.
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione occupata da edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 24,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 288,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	NO
7	361	12 mq	seminativo	12 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:		Comune di Ossi				



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	B2	nessuna

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione della porzione di area individuata nella scheda è zona B2. L'Amministrazione comunale intende alienare il bene in quanto il terreno risulta già edificato da parte di singoli privati, proprietari dell'immobile soprastante l'area oggetto di alienazione, quindi privo di interesse da parte di terzi

Scheda 23	Area di standard
------------------	-------------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Belvedere
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 5.820,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	SI
6	785	582 mq	seminativo	582 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale: Comune di Ossi						



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C3	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione attribuita alla porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 22	Area di standard
------------------	-------------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via Montale angolo via Monte Istoccu
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 1.550,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	No
6	711	155 mq	seminativo	155 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale: Comune di Ossi						



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C3	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 25	Area di standard
--------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via F. Petrarca angolo via Belvedere
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 1.920,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	NO
6	792	192 mq	seminativo	192 mq	Atto di acquisto dell'acquirente	a carico
Intestazione Catastale:						



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C3	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 24	Area di standard
--------------	------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via F. Petrarca angolo via Belvedere
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobile	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 930,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Frazionamento	NO
6	787	93 mq	seminativo	93 mq	Eventuale frazionamento ed atto di acquisto dell'acquirente	a carico
Intestazione Catastale:						



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C3	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	La destinazione prevista nella porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già densamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azionamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".

Scheda 26	Area di standard
----------------------	-------------------------

Dati Generali	
Zona Urbana	Verde, altri servizi e/o attrezzature
Ubicazione	Via F. Petrarca angolo via Belvedere
Descrizione Area	Area destinata a verde pubblico; priva di attrezzature ed impiantistica pubblica; area parzialmente recintata in adiacenza alle unità residenziali. In stato di completo abbandono e priva di capacità edificatoria, per cui può essere alienata ai proprietari confinanti.
Tipologia Uso Attuale	Area libera, nella piena disponibilità del patrimonio comunale
Provenienza	Cessioni derivanti dal PL; Acquisizione a standard conseguenti ad adozione Piano Lottizzazione
Stima Immobiliare	si tratta di una area di limitata estensione da destinare a pertinenza di edificio esistente alla quale può essere attribuito in via sintetica un valore unitario di 10,00 €/mq e quindi un valore complessivo di 270,00 €.

Dati Catastali						
Foglio	Mappale	Superficie Cat. Totale	Qualità/Classe	Superficie Cat. Interessata	Necessità di Erazionamento	NO
6	787	27 mq	seminativo	27 mq	Atto di acquisto a carico dell'acquirente	
Intestazione Catastale:						



Dati Urbanistici		
NTA Regolamento Urbanistico	Inquadramento P.U.C. Vigente	Proposta Variante Urbanistica
Aree di interesse comunale; aree standard	C3	Verde Privato

Estratto del P.U.C.	Destinazione
	<p>La destinazione attribuita alla porzione di area individuata nella scheda è zona Verde Privato, in quanto l'Amministrazione comunale intende alienare il bene ma non vuole attribuirgli alcuna potenzialità edificatoria poiché la zona è già ensamente edificata. Pertanto, valutate le zone urbanistiche presenti nel PUC si ritiene che l'azzonamento urbanistico più consono per l'area in cui si trova il suddetto bene sia la destinazione "Verde privato".</p>

14 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

APPLICAZIONE ART. 33 DL 34/2019 – CAPACITA' ASSUNZIONALI

L'attuale disciplina in materia di assunzione di personale a partire dal 20 aprile 2020 è quella derivante dall'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 853, della l. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), a norma del quale "A decorrere alla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione [...]".

Così come indicato in alcuni recenti Pareri della Corte dei Conti (Corte conti, Sez. reg. contr. Emilia-Romagna, delibere N. 55/2020/PAR e n. 32/2020/PAR), "la nuova disciplina non fa più riferimento ad un "limite di spesa" e cioè all'ammontare della spesa complessiva per il personale sostenuto dall'ente nel 2008, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali (cfr. Corte conti, Sez. aut. n. 4/SEZAUT/2019/QMIG), ma individua una diversa modalità di governo della spesa corrente per spesa di personale, e cioè una "facoltà assunzionale" dell'ente calcolata sulla base di un valore di soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)".

La nuova normativa, quindi, operativa in seguito all'emanazione del decreto attuativo del 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica con decorrenza 20.4.2020

- segna un cambiamento nelle assunzioni da parte dei Comuni.

Con la nuova disciplina viene superata la logica – prevista per i Comuni più piccoli (cd. fuori patto) dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 e, per i Comuni più grandi, dall'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/nonché le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della L. 296/2006 – di ancorare le facoltà assunzionali a una percentuale di spesa parametrata a quella relativa al personale cessato nell'anno precedente e i limiti di spesa, rispettivamente, a una percentuale dell'ammontare di spesa complessiva per il personale sostenuto dall'ente nell'anno 2008 o nel triennio 2011-2013.

Si tratta dunque di una diversa regola assunzionale strettamente collegata alla cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione, con modalità accurate del FCDE, che, pertanto, premia i Comuni maggiormente virtuosi nella riscossione delle entrate correnti.

Il decreto attuativo della nuova legge, ha fissato le soglie di virtuosità degli enti, basate sul rapporto fra media delle entrate correnti risultante dagli ultimi tre rendiconti e spesa di personale, dividendo i Comuni in tre categorie:

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia medio possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio;
- i Comuni che presentano un rapporto spesa di personale /entrate correnti che supera il valore soglia superiore (cd. valore soglia di rientro della maggiore spesa) devono mettere in atto misure di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del valore soglia superiore;
- i Comuni mediani, che presentano un rapporto spesa di personale /entrate correnti compreso fra il valore soglia medio e il valore soglia superiore (o “valore soglia di rientro della maggiore spesa”), secondo la nuova normativa devono mantenere sotto controllo e quindi costante detto rapporto, non potendolo incrementare rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato.

Nella circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.5.2020, pubblicata in GU in data 11.9.2020, esplicativa della nuova normativa, sono state fornite indicazioni dall’impatto rilevante sui dati da utilizzare e sui calcoli da effettuare per ottenere i dati sulla capacità assunzionale dei Comuni.

Si precisa che nel calcolo delle spese di personale 2018 e 2019 è stata inserita la quota del Segretario Comunale in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell’Interno del 21 ottobre 2020 “Modalità e disciplina di dettaglio per l’applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l’ufficio di segretario comunale e provinciale” (GU n.297 del 30-11-2020).

In applicazione delle norme dettate dal decreto attuativo con le indicazioni operative fornite dalla Circolare interministeriale, il Comune di Ossi si attesta nella prima fattispecie di comuni, quella degli Enti virtuosi, in quanto il rapporto tra le spese di personale da ultimo rendiconto approvato (2019) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall’ente (2017-2018-2019), calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), risulta pari a 22,90%, inferiore alla soglia fissata per la fascia demografica di appartenenza pari a 26,90% (come da schema sotto e da prospetti allegati).

Il comune di Ossi, pertanto, in base ai dati sopra esposti, potrebbe incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio, corrispondente ad una spesa massima possibile per il 2021 pari a € 1.393.573,72, come descritto nella successiva tabella.

L’Ente ha margine di azione rispetto alla prima soglia, e su questo la Circolare del 13 maggio in merito all’art. 5 del DM del 17.3.2020, schiarisce: “A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia comuni di cui all’art. 4, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell’art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di Personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell’art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.»”.

Pertanto, una volta verificato il rispetto della prima soglia si deve procedere ad applicare quanto disposto dall’art. 5, per definire la spesa massima sostenibile rispetto al 2018, calcolata sul valore percentuale definito dalla tabella 2 dell’art. 5 (per il Comune di Ossi pari al 21,00% per l’anno 2021 pari a € 1.434.831,16), come indicato nello schema sotto. Lo stesso art. 5, però, stabilisce che l’Ente può procedere ad incrementare la spesa indicata dalla tabella 2, esclusivamente per il valore non superiore alla prima soglia. In base a tale disposizione l’Ente, quindi, può incrementare la spesa del personale nel limite massimo della prima soglia definito, per il 2021, in € 1.393.573,72, come sotto illustrato:

Come indicato nello schema sopra, dall'esame dei dati derivanti dalla programmazione 2021 fornita dall'Ufficio Finanziario, risulta che la spesa di personale per l'anno 2021 (al netto dell'IRAP) si attesta su un valore pari a € 1.113.028,33, con un conseguente margine pari a € 280.545,39 da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato (rispetto a quanto previsto come soglia massima di € 1.393.573,72).

Infine, per gli anni successivi l'Ente, in virtù dei nuovi calcoli da effettuare sul rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, potrà verificare se disporrà di capacità assunzionale che permetta il reclutamento a tempo indeterminato di nuove figure professionali. Fermo restando l'ipotetica conferma delle condizioni determinate per il 2021 (ultimo rendiconto approvato che consente all'Ente di attestarsi entro il limite del valore determinato dal calcolo delle Tabelle 1 e 2 del DM del 17.3.2020 anche per gli anni 2022 e 2023), il comune di Ossi si troverebbe nella condizione di poter usufruire di ulteriore spesa aggiuntiva fino all'aggiungimento della quota corrispondente alla prima soglia (pari a € 1.393.573,72), come sotto illustrato:

SPESA DI PERSONALE 2018

MACRO	Livelli		Codice Voce	Importi
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	1.214.566,40 €
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	

		(+) Spesa convenzione Segreteria (ENTE CONVENZIONATO)	
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE - per spesa convenzione Segreteria (ENTE CAPO CONVENZIONE)	28.755,52
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2018			1.185.810,88 €

SPESA DI PERSONALE 2019

MACRO	Livelli		Codice Voce	Importi
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	1.215.680,50 €
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	

		(+) Spesa convenzione Segreteria (ENTE CONVENZIONATO)	
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE - per spesa convenzione Segreteria (ENTE CAPO CONVENZIONE)	29.261,31
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2019			1.186.419,19 €

SPESA DI PERSONALE 2021

MACRO	Livelli		Codice Voce	Importi
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	1.186.745,01 €
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	

		(+) Spesa convenzione Segreteria (ENTE CONVENZIONATO)	
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE - per spesa convenzione Segreteria (ENTE CAPO CONVENZIONE)	
IN DECURTAZIONE		IRAP	73.716,68 €
IN DECURTAZIONE		(-) COMPONENTE ESCLUSE Spese di personale per nuove assunzioni (dopo 14/10/2020) integralmente finanziate da normative speciali provenienti da altri soggetti, (DL n. 104 del 14 agosto 2020, Art. 57 c. 3 septies convertito in L. 126 del 13 ottobre 2020, n. 126 - COMUNI SISMICI	
			1.113.028,33 €

COMUNE DI OSSI

ALL. A - Calcoli capacità assunzionali (se PARAMETRO positivo)

Valore parametro media entrate correnti (A)	€ 5.180.571,46
Spesa di personale (2018) (B)	€ 1.185.810,88
Spesa di personale ultimo rendiconto (2019) (B)	€ 1.186.419,19
Parametro dell'ente (%) - tab. 1	22,90%
Parametro massimo previsto per Comune di corrispondente fascia demografica (tab. 1)	26,90%
Margine percentuale effettivo	4,00%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2018	€ 207.762,84
Margine assoluto di spesa aggiuntiva rispetto a 2019	€ 207.154,53
Spesa massima possibile annualità corrente rispetto a parametro - tab. 1 (B+C)	€ 1.393.573,72
Margine di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018 (tab. 2)	21,00%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva (D)	249.020,28 €
Spesa massima sostenibile anno corrente rispetto al 2018 (tab. 2)	€ 1.434.831,16

Spesa massima effettivamente sostenibile annualità corrente (minore tra tab. 1 e tab. 2) al netto dei resti assunzionali	€ 1.393.573,72
Spesa per personale prevista annualità corrente	€ 1.113.028,33
Assunzioni previste nell'anno con resti assunzionali annualità precedenti	
Spesa massima annualità corrente compreso i resti assunzionali	1.393.573,72 €
Margine rispetto a programmato	280.545,39 €

COMUNE DI OSSI

ALL. B PROIEZIONE SPESA ASSUNZIONALE TRIENNIO 2021/2023

Spesa massima possibile annualità corrente rispetto a parametro - tab. 1	€ 1.393.573,72
--	-----------------------

PROIEZIONE CRESCITA SPESA PERSONALE IN APPLICAZIONE TAB. 2	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Margine di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018 (tab. 2)	21,00%	24,00%	25,00%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva (D)	249.020,28 €	284.594,61 €	296.452,72 €
Spesa massima sostenibile anno corrente rispetto al 2018 (tab. 2)	€ 1.434.831,16	€ 1.470.405,49	€ 1.482.263,60

Ossi li 5/03/2021



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale